



SITAF spa

2002

Indice

Cariche sociali	5	Bilancio Consolidato 2002	
Elenco Soci	7	Relazione sulla Gestione	141
Convocazione dell'Assemblea	9	Gruppo SITAF	143
Bilancio di Esercizio 2002		Situazione Economica di Gruppo	145
Relazione sulla Gestione	13	SITALFA S.p.A.	146
Parte Prima: Considerazioni Generali	15	MUSI.NET S.p.A.	147
La Nuova Convenzione	17	Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	150
Traforo T4	20	Evoluzione prevedibile della gestione	150
Le Olimpiadi di Torino 2006	23	Rapporti del Gruppo con le imprese collegate	150
Collaudi	25	Stato Patrimoniale Attivo	152
Nuove Iniziative	26	Stato Patrimoniale Passivo	154
Organizzazione Societaria	28	Impegni e Conti d'ordine	156
Gestione Amministrativa e Finanziaria	29	Conto Economico	157
Conclusioni	30	Rendiconto Finanziario	159
Altre informazioni specifiche ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile	31	Nota Integrativa	161
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	34	Allegati alla Nota Integrativa	191
Evoluzione prevedibile della Gestione	34	Relazione del Collegio Sindacale	201
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio	35	Relazione della Società di Revisione Contabile	205
Parte Seconda: Gestione 2002	36		
Direzione di Esercizio T4-A32	36		
Direzione Ambiente	50		
Direzione Contabilità finali e Collaudi	52		
Servizio Prevenzione e Protezione	52		
Contenzioso	53		
Direzione Centrale Tecnica	55		
Personale ed Organizzazione	60		
Stato Patrimoniale Attivo	72		
Stato Patrimoniale Passivo	74		
Impegni e Conti d'ordine	76		
Conto Economico	77		
Rendiconto Finanziario	79		
Nota Integrativa	81		
Allegati alla Nota Integrativa	114		
Relazione del Collegio Sindacale	131		
Relazione della Società di Revisione Contabile	135		

BILANCIO DI ESERCIZIO
E
BILANCIO CONSOLIDATO
AL
31 DICEMBRE 2002



SITAF^{spa} SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS

Cariche sociali

SITAF S.p.A.
SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL
FREJUS

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 65.016.000,00 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00513170019

Sede in Torino – Via Lamarmora, 18
Sito Internet: <http://www.sitaf.it>
e-mail: mail@sitaf.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Giuseppe Cerutti

Amministratore Delegato
Gianni Luciani

Amministratori
Bruno Binasco
Gavino Coratza
Giuseppe Giordana
Franco Ferrara
Enzo Mattioda
Giannino Postiglioni
Sergio Vedovato

Segretario
Emidio Santucci

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Angelo Menditto (designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Sindaci Effettivi
Felice Morisco (designato dall'ANAS)
Giorgio Cavalitto
Ugo La Cava
Ernesto Ramojno

Sindaci Supplenti
Sebastiano Provisiero
Alberto Sacchi

STRUTTURE DIRETTIVE

Vice Direttore Generale: Carla Mosso
Segretario Generale: Salvatore Gallo
Direttore Amministrativo: Carla Mosso
Direttore Tecnico: Bernardo Magri
Direttore Contabilità Collaudi & Costruzione: Giuseppe Maranto
Direttore Tronchi A32 e T4: Ugo Jallasse

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG Consulting S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 10 maggio 2002 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2004.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 25 giugno 2002 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2004.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 10 maggio 2002 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2004.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno la legale rappresentanza della Società ed operano nell'ambito dei poteri loro conferiti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 23 maggio 2002.

Elenco Soci

AZIONISTI	AZIONI POSSEDUTE	IMPORTO CAPITALE VERSATO IN EURO	%
A.G. STUDIO Srl	15.000	77.400,00	0,1190%
A.N.A.S.	4.000.000	20.640.000,00	31,7460%
ARGO FINANZIARIA SPA	3.734	19.267,44	0,0296%
AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO-CEVA SRL	8.682	44.799,12	0,0689%
Aut. Torino-Ivrea-Valle d'Aosta Spa -A.T.I.V.A.	136.111	702.332,76	1,0802%
AUTOSTRADA TORINO - MILANO SPA	859.190	4.433.420,40	6,8190%
AUTOSTRADA DEI FIORI SPA	57.600	297.216,00	0,4571%
CITTA' DI TORINO	1.342.243	6.925.973,88	10,6527%
CON.ICOS SPA	15.000	77.400,00	0,1190%
FANTINI ROBERTO	5.000	25.800,00	0,0397%
FIN.CO. SPA	601.610	3.104.307,60	4,7747%
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO DI CUNEO	24.980	128.896,80	0,1983%
INDUSTRIALCAP SRL	75.000	387.000,00	0,5952%
I.C.F.A. SRL	5.000	25.800,00	0,0397%
MATTIODA ING. ENZO	100.000	516.000,00	0,7937%
MATTIODA PIERINO & FIGLI AUTOSTRAD E SRL	582.547	3.005.942,52	4,6234%
PROVINCIA DI TORINO	1.095.394	5.652.233,04	8,6936%
S.A.T.A.P. SPA	3.568.969	18.415.880,04	28,3252%
S.I.TRA.CI. SPA	88.422	456.257,52	0,7018%
S.T.I. SRL	5.000	25.800,00	0,0397%
STUDIO DOTT. DAVIDE STOPPINO	518	2.672,88	0,0041%
VIGOFIN SRL	10.000	51.600,00	0,0794%
T O T A L E	12.600.000	65.016.000,00	100,0000%

Convocazione di Assemblea Ordinaria e Straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la Sede legale della Società, in Torino, via Lamarmora n. 18, per il giorno 22 aprile 2003, alle ore 11,00 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 aprile 2003, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione: deliberazioni conseguenti.
Bilancio consolidato 2002.

Parte Straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale con conseguente modificazione dell'articolo 4 dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire o farsi rappresentare all'Assemblea gli Azionisti che, nei termini di legge, abbiano depositato i certificati azionari presso la Sede legale della Società, in Torino, nonché presso le casse incaricate Unicredit Banca S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

Il Presidente
(on. arch. Giuseppe Cerutti)

Bilancio di Esercizio
al 31 dicembre 2002

Relazione sulla gestione

PARTE PRIMA

1) CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

il bilancio 2002 che viene sottoposto alla Vostra approvazione riflette l'incisiva efficacia di tutta una serie di iniziative ed interventi, operati ed in corso di consolidamento, che hanno dato continuità all'opera di risanamento avviata dopo il periodo della costruzione e che permetterà alla Vostra Società di approdare alla fase di sviluppo in un contesto di tranquillità patrimoniale grazie anche all'attesa nuova Convenzione.

Proprio nel corso dell'ultimo esercizio, il nuovo Consiglio, insediatosi nel maggio del 2002, è intervenuto, nel rispetto delle prerogative essenziali della gestione autostradale, in tutti i settori, a cominciare da quelli relativi ai rapporti con l'esterno, in particolare quelli fondamentali con l'Ente Concedente, per finire con quelli concernenti l'organizzazione interna.

Prima di procedere all'esposizione di tali attività, ci sembra comunque opportuno far precedere la relazione dai dati più significativi dell'esercizio che si è concluso, confrontati con quelli dell'anno precedente:

	2002	2001	variazioni
Ricavi da pedaggio	130.922.917	134.257.693	(3.334.776)
Ricavi totali	135.221.502	137.536.614	(2.315.112)
Costi operativi	(54.860.834)	(71.979.350)	(17.118.516)
Margine operativo lordo	80.360.668	65.557.264	14.803.404
Ammortamenti ed accantonamenti	(52.095.949)	(41.489.383)	10.606.566
Utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni devolvibili	19.822.225	26.940.974	(7.118.749)
Risultato operativo	48.086.944	51.008.855	(2.921.911)
Oneri finanziari	(29.119.349)	(47.987.625)	(18.868.276)
Proventi finanziari	795.724	1.590.436	(794.712)
Rettifiche di valore attività finanziarie	924.274	904.308	19.966
Saldo gestione finanziaria	(27.399.351)	(45.492.881)	(18.093.530)
Proventi straordinari	2.702.705	980.814	1.721.891
Oneri straordinari	(2.430.535)	(1.362.715)	1.067.820
Risultato anti imposte	20.959.763	5.134.073	15.825.690
Imposte sul reddito	(10.612.434)	(5.134.073)	5.478.361
Utile di esercizio	10.347.329	===	10.347.329

Si tratta di dati che, se pur evidenziano numericamente l'andamento decisamente positivo dell'esercizio 2002, non danno tuttavia l'esatta idea delle problematiche affrontate e dei risultati conseguiti.

Per meglio comprenderne la portata, è sufficiente ricordare i tre principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2002 ed i cui effetti si protrarranno per molti anni a venire:

1. la stipula della Nuova Convenzione con l'Ente Concedente ANAS;

2. la riapertura del Traforo del Monte Bianco;
3. l'inizio delle attività per le Olimpiadi di Torino 2006.

Di essi si parlerà in seguito, con tutte le informazioni e le riflessioni consentite dalla necessaria sinteticità di una relazione di bilancio.

Per ora ci limitiamo a segnalare che la nuova Convenzione stipulata con l'ANAS, oltre a regolamentare tutti gli aspetti connessi alla gestione dell'autostrada ed ai rapporti con la Concedente, ha fissato il prolungamento della concessione dell'A32 fino al 2050, sulla base della c.d. Direttiva Costa-Ciampi, che viene a coincidere con il termine già fissato per il Traforo del Frejus.

Per quanto riguarda invece le vicende connesse alla riapertura del Traforo del Monte Bianco, della quale peraltro siamo sempre stati convinti sostenitori, abbiamo dovuto registrare un tentativo abbastanza esplicito da parte dei francesi di condizionare tale riapertura all'apposizione di limitazioni alla circolazione all'interno del Traforo del Frejus.

E tale tentativo, che abbiamo dovuto contrastare con grande energia, non si è ancora sopito.

All'ultimo tema, di risonanza almeno nazionale, che è forse quello più noto a tutti gli azionisti, la Società dedica la massima attenzione perché, per un verso, essa gestisce due infrastrutture che si collocano proprio al centro del comprensorio interessato dalle gare olimpiche e, per altro verso, essa sarà direttamente impegnata, unitamente alle due controllate MUSI.NET e SITALFA, nella progettazione e nell'esecuzione di alcune delle opere che saranno realizzate nella circostanza.

Fra queste la quarta corsia dell'A32 e lo svincolo di Bardonecchia.

E' per tali motivi che la presente relazione dà particolare spazio ai tre avvenimenti citati, a cui la Società ha dedicato notevoli sforzi e che, per quanto riguarda gli ultimi due, continueranno ad impegnarla anche negli esercizi futuri.

2) LA NUOVA CONVENZIONE

CONVENZIONE

In data 18/09/2002 è stata sottoscritta una Nuova Convenzione con l'ANAS.

Al riguardo va preliminarmente ricordato che la precedente versione, sottoscritta in data 11/05/2001, non era poi entrata in vigore, non essendo intervenuta l'approvazione dei Ministeri competenti.

La stessa Convenzione, con annesso Piano Finanziario, prevedeva la scadenza delle concessioni relative all'A32 ed al T4, rispettivamente al 31 luglio 2027 ed al 31 dicembre 2050.

Tale Piano, diversamente da quanto previsto nella Direttiva Interministeriale 20/10/1998 (c.d. "Direttiva Costa-Ciampi"), era basato su ipotesi gestionali – successivamente non verificatesi – che consentivano esclusivamente l'ammortamento dell'intera opera autostradale e la restituzione del debito nei confronti del Fondo Centrale di Garanzia (comprensivo degli interessi maturati a fronte degli interventi effettuati, calcolati nella misura dell'1,75%) entro la data di scadenza originariamente fissata per la concessione relativa all'A32, fondando la propria condizione di equilibrio soltanto sui flussi economico-finanziari relativi al T4 (come risultava dall'evidenziazione di un MOL medio – calcolato sulla durata delle due concessioni sopraevidenziate – pari a -4.636 milioni di lire e di +94.032 milioni di lire per quanto concerneva rispettivamente le concessioni relative all'A32 ed al T4); tale situazione di equilibrio non potrebbe essere sostenuta, nel futuro, in quanto i sopramenzionati flussi dovranno essere utilizzati anche per la costruzione delle infrastrutture necessarie alla sicurezza del traforo stesso.

Successivamente alla presentazione del Piano Finanziario "versione maggio 2001" si sono verificati i seguenti fatti che hanno reso necessaria la presentazione del Piano Finanziario versione settembre 2002:

- I. Necessità di nuovi investimenti ed interventi manutentivi relativi alla sicurezza ed all'infrastruttura autostradale, in particolare, relativamente all'A32 ed al T4 si evidenzia (importi in milioni di Euro):

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTI
Interventi relativi alla sicurezza ed all'adeguamento dell'infrastruttura (cordoli, sicurvia, opere d'arte, impianti antincendio, illuminazione gallerie, ecc)	79
Nuovo sistema di smaltimento acque di piattaforma (Avigliana)	5
Totale nuovi investimenti	84
Opere relative ai Giochi Olimpici Invernali del 2006	
IV Corsia nel tratto terminale dell'A32(*)	90
Svincolo di Bardonecchia	8
Totale opere olimpiche	98
TOTALE GENERALE	182

(*) E' previsto – per la realizzazione di tale opera – un contributo a carico del TOROC (Torino Organising Committee) per un importo pari a circa 36 milioni di Euro

Dal confronto – effettuato su periodi omogenei – fra l'ammontare totale degli investimenti relativi all'infrastruttura riportati nel Piano Finanziario presentato nel maggio 2001 e quello attuale, si registra pertanto, un incremento di circa 182 milioni di Euro.

- II. Aumento del capitale sociale, pari a 5,35 milioni di Euro, nonché emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni per un importo di 8,35 milioni di Euro, deliberati dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 31 agosto 2001.
- III. Riapertura al traffico del Traforo del Monte Bianco, avvenuta nel marzo 2002 e nel giugno 2002 per quanto riguarda rispettivamente i veicoli leggeri ed i veicoli pesanti.
- IV. Riconoscimento, in data 7 febbraio 2002, da parte della Commissione Intergovernativa per il Traforo del Frejus, di incrementi tariffari da destinarsi agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del traffico stesso (galleria di soccorso).

Il presente Piano Finanziario prevede l'accantonamento, in apposito fondo, dei maggiori introiti derivanti dai soprammenzionati adeguamenti tariffari.
- V. Rideterminazione degli interessi dovuti nei confronti nel Fondo Centrale di Garanzia – per gli interventi dallo stesso effettuati – nella misura del tasso legale – 0,50 anziché dell'1,75% (come nel Piano Finanziario versione maggio 2001).
- VI. Determinazione del contenzioso tariffario sulla base dell'Articolo 3 della Direttiva Interministeriale 20/10/1998 che ha portato alla quantificazione di mancati adeguamenti tariffari spettanti (calcolati come differenza fra tariffe da Piano Finanziario e tariffe effettive) nella misura di circa 97,2 miliardi di lire (alla data del 30 giugno 2002).

Conseguentemente la Società ha richiesto all'ANAS una revisione dell'atto convenzionale sottoscritto che tenesse conto delle nuove circostanze intervenute nel frattempo, oltre che della necessità di porre in essere le condizioni necessarie per raggiungere l'equilibrio finanziario anche nella gestione dell'A32, indipendentemente da quella del T4.

Tutto ciò è possibile con il prolungamento della durata della concessione dell'A32 dal 2025 al 2050, definito, come già specificato, in conformità alla Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici n. 283 del 20-10-1998 (c.d. "Direttiva Costa-Ciampi").

Va al riguardo rimarcato che tale nuova durata è analoga a quella fissata per l'A43, che è l'autostrada di adduzione al Traforo del Frejus, specularmente all'A32, in territorio francese.

In tal modo tutte le Convenzioni relative al sistema autostradale costituito dal Traforo del Frejus e dalle due autostrade di collegamento hanno identica durata.

Il testo della Convenzione, sottoscritto da ANAS e SITAF, è stato poi sottoposto all'esame del N.A.R.S., che è lo specifico nucleo di valutazione istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze; tale nucleo ha suggerito alcune modifiche, che non mutano sostanzialmente l'accordo raggiunto e che sono state recepite in un nuovo testo di Convenzione sottoscritto in data 28/01/2003.

Ai fini dell'entrata in vigore, si attende l'emanazione del decreto congiunto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché la successiva registrazione della Corte dei Conti.

Al momento della redazione della presente relazione ciò non è ancora avvenuto, ma riteniamo che possa accadere entro breve.

Ove questo avvenisse in epoca antecedente la riunione dell'Assemblea Ordinaria che sarà chiamata ad approvare il bilancio, se ne darà informazione in tale occasione.

Va inoltre sottolineato che l'approvazione della Convenzione comporterebbe i benefici immediati derivanti dall'incasso delle somme previste dal lodo arbitrale che ha deciso il contenzioso con l'ANAS per circa 54,7 milioni di Euro; dall'incasso dell'importo previsto dalla transazione per il contenzioso non deciso dal lodo, per ulteriori 36,2 milioni di Euro in dieci anni e dai vantaggi finanziari conseguenti alla rinegoziazione con le banche interessate dell'indebitamento a breve termine, oggi possibile e già avviata in un quadro convenzionale consolidato e di grande respiro.

Ai fini dell'esame del bilancio e della valutazione dei relativi risultati, va infine rimarcato che, il Consiglio, nel predisporre la proposta di bilancio che viene sottoposta alla Vostra approvazione, non ha preso in carico alcuno degli effetti derivanti dalla nuova Convenzione.

PIANO FINANZIARIO

Il Piano Finanziario è parte integrante della Convenzione sottoscritta con l'ANAS in data 28/01/2003.

Come il precedente, il nuovo Piano Finanziario prende in carico i riflessi economici, patrimoniali e finanziari derivanti dal lodo arbitrale relativo alla controversia insorta tra la Società e l'ANAS avendo entrambe le parti convenuto di abbandonare il giudizio di impugnazione del lodo tuttora pendente avanti la Corte d'Appello di Roma.

Contestualmente sono stati transattivamente risolti anche tutti gli altri contenziosi pendenti con la Concedente ad eccezione di quelli relativi alle gallerie.

Resta invece confermato l'impegno dell'ANAS al pagamento di 36,2 milioni di Euro in dieci anni a fronte del contenzioso non definito dal succitato lodo arbitrale.

Per quel che concerne gli investimenti, sono stati tenuti in considerazione anche quelli relativi ai Giochi Olimpici Invernali del 2006, limitatamente però alla costruzione della quarta corsia dell'A32 nel tratto di adduzione al T4 (per la quale è stato considerato un contributo - a carico del TOROC - pari a 36 milioni di Euro) e dello svincolo di Bardonecchia.

3) TRAFORO T4

LA RIAPERTURA DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Quando, il 29/01/2001, i rappresentanti governativi di Italia e Francia hanno dato l'annuncio della riapertura del Bianco per il successivo autunno, abbiamo accolto la notizia con soddisfazione, poiché siamo convinti che un Paese come il nostro, bisognoso di interscambi commerciali con tutti i partners europei, non debba far affidamento su di un solo traforo autostradale per gli scambi turistici e commerciali con i Paesi dell'Europa Occidentale.

E ciò pur sapendo che dalla citata riapertura sarebbe derivata una prevedibile diminuzione del traffico e dei relativi ricavi al Traforo del Frejus.

I primi dati si sono poi dimostrati diversi rispetto a quelli delle previsioni effettuate al momento della riapertura del Traforo del Monte Bianco, anche se i dati definitivi di ripartizione di traffico si avranno solo al momento della sua riapertura in senso bidirezionale, che solo da marzo 2003 potrà avviarsi gradualmente verso il pieno regime.

Fino a tale data il Traforo del Monte Bianco ha infatti funzionato a senso bidirezionale per i veicoli leggeri ed a senso alternato per i veicoli pesanti.

Tuttavia il problema non investe solo aspetti di natura tecnica, collegati alla libera fruizione del Monte Bianco, ma soprattutto di natura socio-politica; che riguardano i rapporti europei in generale e quelli fra l'Italia e la Francia in particolare.

Già nella relazione al bilancio dell'esercizio 2001 l'Assemblea è stata informata delle riunioni bilaterali intercorse fra i Ministri dei Trasporti dei due Paesi, che avevano portato a dichiarazioni congiunte per la riapertura al transito nei due sensi di marcia al Traforo del Monte Bianco.

Le riunioni si sono susseguite anche durante il 2002 ed i primi mesi del 2003 assumendo connotazioni sempre più preoccupanti, poiché per un verso veniva concordata una ripartizione dei traffici tra il Frejus ed il Bianco in misura pari al 65%-35% del volume complessivo dei transiti dei due trafori e, per altro verso, venivano ricercate da parte francese soluzioni penalizzanti per il Frejus non appena ci si è accorti che l'effettiva ripartizione del traffico non si rivelava in linea con le attese.

Di qui l'utilizzo di commissioni, comitati e gruppi di lavoro, per l'individuazione delle soluzioni atte ad ottenere l'obiettivo prefisso, con i rappresentanti francesi che non facevano mistero di voler in qualche modo condizionare l'apertura bidirezionale completa del Monte Bianco all'adozione di tetti numerici dei transiti al Frejus, da inserire nel regolamento di circolazione di quest'ultimo.

La Società ha sempre reagito, supportata dai validissimi rappresentanti della pubblica amministrazione italiana, sostenendo in ogni circostanza il concetto che qualsiasi azione di recupero di transiti al Monte Bianco non dovesse essere penalizzante per il Frejus.

Questa posizione ha avuto il pieno appoggio, formalizzato anche attraverso una lettera ufficiale inviata al Presidente della Commissione Intergovernativa, del Ministro italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti, al quale rivolgiamo il nostro più vivo ringraziamento.

La Società ha inoltre fatto presente di non condividere una determinazione dirigistica della ripartizione dei traffici, per nulla persuasa della legittimità di un'ingiustificata limitazione al principio della libera circolazione sancito dal

Trattato della Comunità Europea ed in ogni caso ha fatto presente l'opportunità di una maggiore elasticità rispetto all'ipotizzata rigida ripartizione di 65% - 35%, sottolineando altresì la necessità di procrastinare qualsiasi intervento alla verifica della situazione che si fosse effettivamente prodotta dopo la riapertura del Monte Bianco al traffico bidirezionale.

Anche tale ultima posizione è stata accolta ed è stato fissato un termine di sei mesi dalla riapertura del Monte Bianco per procedere alla verifica della situazione; con il rischio, tuttavia, che, ove il traffico riscontrato si discostasse sensibilmente rispetto alla ripartizione adottata, potrebbero anche essere prese misure penalizzanti per il Frejus.

E' evidente che la Società continuerà a battersi sempre e comunque perché ciò non accada, non tanto per ragioni economiche, che pure non vanno sottovalutate, ma perché ritiene ingiusta qualsiasi decisione di restrizione del traffico al T4, dopo che peraltro questo si è fatto carico, per tre anni, di garantire, senza alcun problema, con grandi investimenti per la sicurezza e consistenti incrementi di organico, una gestione esemplare del totale traffico merci che prima dell'incidente del Bianco si ripartiva in misura pressoché identica fra i due tunnels; una gestione per la quale la Società ha anche ottenuto la certificazione di qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9002/94.

Senza parlare poi delle ripercussioni enormemente negative sulla circolazione e sulla sicurezza del traffico lungo le strade di adduzione ed ai contigui valichi alpini del Monginevro e del Moncenisio.

Si tratterebbe oltretutto di restrizioni adottate sulla base di criteri coercitivi che non tengono conto né della libertà degli utenti né della salvaguardia dell'ambiente, né delle oggettive differenze strutturali ed impiantistiche esistenti tra i due tunnels, da tutti, francesi compresi, riconosciute.

Non va però sottaciuto che, per essere realmente compresa, la vicenda deve probabilmente essere inquadrata in un contesto molto più ampio ed importante che riguarda il complessivo sistema dei valichi alpini e, in particolare, il percorso del corridoio europeo n. 5, a ragione considerato di importanza vitale per il Paese.

Ove il territorio italiano non ne fosse attraversato, l'Italia vedrebbe i grandi flussi commerciali passare al di là delle Alpi, con la conseguente marginalizzazione dallo sviluppo commerciale europeo, in particolare di quello derivante dagli scambi commerciali con i Paesi dell'Est che sono in procinto di entrare in Europa.

GALLERIA DI SICUREZZA

Il Tunnel del Frejus (T4) non ha mai avuto particolari problemi di sicurezza né prima né dopo la chiusura del Traforo del Monte Bianco; quindi a maggior ragione non è pensabile che ce ne possano essere dopo la sua riapertura e, dal punto di vista della sicurezza, al Traforo appare sostanzialmente ininfluenza la percentuale di traffico che si trasferirà dal Frejus al Monte Bianco

La Società, che ha fatto della sicurezza il suo impegno principale, non ha comunque cessato, in accordo con la consorella francese SFTRF, di incrementare con investimenti importanti e con la migliore tecnologia possibile, le già avanzate attrezzature per la sicurezza di cui il Traforo dispone da tempo e che, unitamente alle dimensioni della sua sagoma, ne fanno uno dei tunnels più sicuri d'Europa.

Con l'assenso e sotto il controllo della Commissione Intergovernativa del Frejus, è stata così realizzata una notevole mole di studi e di attività ad integrazione delle misure di sicurezza già presenti all'interno del T4.

A tali misure vanno poi aggiunte altre, di diversa natura, che non solo non sono state richieste da alcuno, ma che sono state adottate per la prima volta proprio al Frejus.

E' il caso ad esempio del portale termografico, installato già due anni fa sul lato italiano del traforo, della galleria di simulazione di incendi per la formazione dei Vigili del Fuoco e del personale addetto ad intervenire in presenza di incendi, che si trova invece sul lato francese del tunnel, per finire alle due navettes, una per ciascun versante della galleria, che sono due prototipi unici al mondo e che sono dotate di ogni attrezzatura per intervenire immediatamente in caso di incendio, in presenza di fumo e di temperature elevate, per trarre in salvo le persone coinvolte.

Questa continua ricerca di miglioramenti è infine sfociata nella decisione della Commissione Intergovernativa di costruire una galleria di soccorso parallela al traforo di diametro mt. 4,80, con collegamenti ogni 400 mt. con il tunnel principale.

Si tratta di una soluzione certamente molto efficace, soprattutto se rapportata a quella precedentemente prevista della realizzazione di altri rifugi sicuri, ma non vi è dubbio che l'intervento definitivo, in grado di garantire la massima sicurezza e di risolvere qualsiasi problema di viabilità tra la Pianura Padana e la Valle del Rodano potrebbe essere costituito dalla costruzione di un secondo tunnel.

Il possibile ampliamento del Laboratorio Sotterraneo situato sotto il Frejus, interessato da importanti progetti scientifici, i cui accessi dovrebbero essere indipendenti dal Traforo, potrebbe portare ad una modifica della situazione attuale.

Tale desiderio si è scontrato e si scontra però con l'opposta volontà di parte francese, la quale si è fino ad oggi dimostrata molto restia ogni volta che si è trattato di destinare investimenti alla costruzione di nuove infrastrutture per facilitare i trasporti ferroviari e stradali fra l'Italia e la Francia.

Si auspica che i Governi Italiano e Francese arrivino rapidamente a definire il problema del collegamento ferroviario e che, in tale contesto, trovi soluzione anche il problema relativo alla realizzazione anche della seconda canna.

COSTITUZIONE DEL COMITATO COMUNE DI COSTRUZIONE

Ai tempi della costruzione del Traforo SITAF e SFTRF avevano costituito un Comitato Comune di Costruzione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 della legge di recepimento della Convenzione internazionale sottoscritta nel 1972 tra l'Italia e la Francia.

Tale Comitato è rimasto in vita fino al completamento della costruzione; dopodiché è stato sciolto ed è stato invece nominato un Comitato di Gestione con poteri decisionali sulla gestione e la manutenzione del tunnel.

Ora che c'è da costruire la galleria di sicurezza il Comitato di Costruzione è stato ricostituito, con gli stessi compiti del citato art. 9, ed è composto da 8 membri effettivi, metà italiani e metà francesi, e da 4 membri supplenti, 2 nominati da SITAF e 2 da SFTRF.

4) LE OLIMPIADI DI TORINO 2006

L'esecuzione dei progetti e delle opere per le Olimpiadi 2006 metteranno a dura prova le strutture della Società e delle sue controllate, che saranno particolarmente impegnate nelle attività per la realizzazione delle opere per lo svincolo di Bardonecchia e per la Quarta Corsia dell'A32.

Il buon esito di tali iniziative non dipende tuttavia solo ed esclusivamente dall'impegno e dalle capacità esecutive del gruppo SITAF, ma anche dalla collaborazione delle Amministrazioni interessate a prendere tutti i provvedimenti necessari a consentire alla Società di poter operare senza eccessive difficoltà burocratiche e nel rispetto dei tempi di attuazione previsti.

Di tale argomento il vertice societario ha spesso discusso con la Cabina di Regia delle Olimpiadi della quale fanno parte, come è noto, il Presidente della Regione, la Presidente della Provincia ed il Sindaco di Torino.

Ci sembra al riguardo doveroso dare loro atto che sono sempre stati interlocutori non solo attenti alle problematiche prospettate, ma soprattutto partecipi delle nostre stesse preoccupazioni e molto solleciti nel collaborare per la ricerca delle migliori e più rapide soluzioni possibili.

Così è stato anche quando si è discusso del finanziamento della Quarta Corsia dell'A32.

La Società aveva infatti espresso la sua preoccupazione per quanto riportato dai giornali, i quali avevano riferito che i fondi di tale realizzazione non erano più disponibili, avendoli la stessa Cabina di Regia destinati alla costruzione di impianti di risalita.

Quando la Società ha rimarcato l'illogicità della realizzazione dello svincolo di Bardonecchia senza la Quarta Corsia e dei disagi che ne sarebbero derivati alla circolazione dal dirottamento del traffico autostradale sulla viabilità ordinaria circostante, i membri della Cabina di Regia non solo hanno sollecitamente riconosciuto l'opportunità di tale opera, ma si sono conseguentemente subito attivati perché su di essa venisse allocata una quota dei finanziamenti olimpici, che, unitamente a quelli già stanziati in Piano Finanziario da SITAF, rendono concretamente possibile l'esecuzione dell'opera.

In tal modo entrambe le iniziative verranno realizzate da SITAF, che sarà stazione appaltante e che vi contribuirà con un proprio finanziamento per complessivi 74,3 milioni di Euro.

Non va in ultimo dimenticato che se è stato possibile raggiungere tale risultato lo si deve anche al fatto che la Società, pur in presenza delle difficoltà e delle incertezze esposte in precedenza, non ha mai ritardato l'esecuzione, attraverso la controllata MUSI.NET, delle progettazioni per le opere delle Olimpiadi del 2006 a lei assegnate.

E' ora fondamentale che tutti gli adempimenti autorizzativi in aggiunta all'entrata in vigore della Nuova Convenzione siano completati in tempo utile per permettere l'apertura dei cantieri al più tardi entro la primavera del 2003, che è il periodo limite per garantire il completamento entro il 2005.

Va detto che il progetto preliminare ha peraltro già avuto l'approvazione della Conferenza dei Servizi e si sta chiudendo la Conferenza dei Servizi relativa al progetto definitivo, mentre successivamente, è attesa l'approvazione da parte dell'ANAS del progetto esecutivo.

Per completezza di informazione va altresì ricordato che la Società si è interessata anche ai lavori relativi alla variante alla S.S. 589 di Avigliana, che rientrano anch'essi nel pacchetto Olimpiadi, in quanto MUSI.NET sta realizzando, in A.T.I., la progettazione.

L'opera, è di grande interesse anche se al momento essa non si collega ancora con la Torino-Pinerolo e con la Torino-Piacenza; collegamenti che ne aumenterebbero le prospettive di sviluppo.

5) COLLAUDI

Riteniamo a questo punto opportuno informare brevemente gli azionisti in ordine all'esito dei collaudi effettuati nel corso dell'esercizio aventi ad oggetto le gallerie dell'A32, poiché si tratta di un argomento del quale si è molto parlato, in alcuni casi anche senza un'approfondita conoscenza dei fatti, e che è alla base di un corposo contenzioso che vede interessati, oltre alla Società, la Concedente ANAS, le imprese esecutrici e le Direzioni Lavori.

Di tale contenzioso vengono forniti maggiori dettagli nella seconda parte della presente relazione.

Qui ci sembra invece opportuno riferire in ordine ad uno specifico collaudo, quello relativo alla Galleria Ramat, una di quelle gallerie in cui erano state riscontrate difformità di sagoma rispetto a quella progettuale.

Le attività di collaudo sono avvenute in data 23 luglio 2002 e la relativa Commissione ha collaudato le opere con le dimensioni di 4,60 di altezza x 3,50 di ampiezza della corsia e con la previsione di una penalizzazione economica per le differenze riscontrate.

Si tratta di un atto estremamente significativo, poiché costituisce un elemento di novità nei lavori delle Commissioni di Collaudo, dal momento che introduce concetti che ben possono interessare l'intero tratto autostradale ai fini di una collaudazione definitiva di alcuni tratti in galleria ancora sospesi.

Ci sembra peraltro che tale atto possa costituire un utile precedente al quale fare riferimento per avviare una discussione globale sull'argomento con l'ANAS e con le imprese interessate.

Anche se, data la complessità dei rapporti in essere, non si tratterà di una trattativa facile, riteniamo che valga comunque la pena di essere esplorata al fine di ricercare una soluzione corretta ed equa per eliminare una grossa problematica aperta che da tempo grava sulla Società.

6) NUOVE INIZIATIVE

Come è stato in precedenza evidenziato, SITAF ha già attuato un'opera di diversificazione rispetto al core business della gestione autostradale attraverso il perseguimento di precisi obiettivi affidati a specifiche Società di scopo, così come è previsto dalla vigente normativa di settore (art. 19 della legge 30 aprile 1999 n. 136) e dall'oggetto sociale (art. 2 dello Statuto).

In questo ambito è stata individuata una nuova iniziativa che, partendo dal concetto che un'autostrada è un'infrastruttura lungo la quale possono passare cose e servizi diversi dai passaggi di auto e tir, suscettibili non solo di creare ricchezza ma anche di migliorare l'ambiente e la qualità della vita del territorio circostante, è stata studiata la possibilità di realizzare un elettrodotto per portare l'energia elettrica dalla Francia attraverso l'A43, il Frejus e l'A32, fino a Venaus prima, e fino a Torino poi.

Ciò grazie al fatto che la liberalizzazione della commercializzazione dell'energia elettrica offre oggi spazi per iniziative economiche che prima erano impensabili.

Il progetto è stato perciò studiato in modo estremamente dettagliato, riprendendo ed affinando un'ipotesi della quale il Consiglio si era già in precedenza occupato.

Al termine di un'attenta analisi, è apparso evidente che si tratta di un'iniziativa suscettibile di importanti sviluppi che possono condurre a risultati economici di tutto rilievo.

Il Consiglio ha perciò deliberato di costituire una Società con C.I.E. (Compagnia Italiana Energia) S.p.A., che è specializzata nel settore e che già da tempo opera con il consorzio costituito da quasi tutte le Società Autostradali.

Tale Società è stata denominata TRANSENERGIA S.r.l., ed è stata effettivamente costituita nell'ottobre 2002, con una partecipazione al capitale (volutamente minimo di 10.000 Euro), pari a 50% SITAF e 50% C.I.E..

La Società ha poi presentato una formale domanda all'ENEL per la relativa autorizzazione e, ove si pervenisse effettivamente ad ottenerla, verrebbe trasformata in S.p.A. ed adeguatamente capitalizzata per far fronte agli investimenti necessari. Anche la stessa platea azionaria potrebbe essere modificata con l'ingresso di nuovi adeguati partners.

Fra le nuove iniziative suscettibili di essere societarizzate, ne vanno poi segnalate alcune che potrebbero essere intraprese in collaborazione con alcuni soci SITAF e che concernono la viabilità di Corso Marche, da effettuare con ATIVA ed Autostrada Torino-Milano, ed il prolungamento della Metropolitana, che oggi prevede l'attestamento a Rosta, da perseguire congiuntamente a SATTI.

Di entrambe le iniziative verrà analizzata la sostenibilità dal punto di vista finanziario.

Si informa infine che la Società ha ricevuto la proposta di acquisire una quota della partecipazione nella Sestrieres S.p.A., che la FIAT intende dismettere.

Sarebbe una notevole operazione di immagine oltre che di grande interesse per tutta la Valle e che riguarda un comprensorio sciistico di oltre 800 Km., che si estende fino a Bardonecchia ed oltre confine.

In questo caso l'interesse non sarebbe di carattere prettamente economico, se non in forma indiretta per gli indubbi vantaggi economici che i passaggi degli sciatori generano per l'A32 ed il T4 ma sarebbe originato dall'importanza

che la Società Sestrieres S.p.A riveste nell'ambito dell'organizzazione delle Olimpiadi del 2006 e del territorio circostante l'A32 e dalla conseguente necessità di garantirne la funzionalità.

Infatti, a dispetto della sua obiettiva rilevanza, la Società Sestrieres S.p.A, legata come è alle vicende della FIAT, in questo momento rischia di non poter garantire certezze assolute proprio quando si fa più deciso lo sforzo per la realizzazione delle Olimpiadi.

Tutte queste considerazioni sono state portate all'attenzione della Regione, della Provincia e del Comune di Torino, poiché proprio gli Enti pubblici dovrebbero farsi carico della maggioranza dell'intervento, essendo SITAF interessata solo ad una partecipazione di minoranza.

7) ORGANIZZAZIONE SOCIETARIA

Come già anticipato in premessa, il Consiglio si è occupato anche dell'organizzazione societaria, proseguendo l'attività di semplificazione e razionalizzazione precedentemente iniziata.

Va preliminarmente ricordato che la Società ha diversificato le sue attività, societarizzando quelle che non fanno parte del suo core business e creando quindi intorno a sé diverse Società facenti parte di un complesso che ha ormai assunto le caratteristiche di un vero e proprio Gruppo, di cui SITAF è Capogruppo.

Di tale aspetto e della possibilità di individuare una strategia organizzativa globale, la Società si è pienamente avvalsa, sia per disporre di strumenti rapidi e flessibili per la realizzazione, attraverso MUSI.NET e SITALFA, della progettazione e dell'esecuzione delle opere di cui si è data informazione in precedenza, sia per razionalizzare l'utilizzazione del proprio organico.

Si è poi proceduto al miglioramento dell'assetto organizzativo apportando alcune modifiche alla struttura della Società con l'accorpamento in un'unica Direzione delle funzioni che in passato erano attribuite a dirigenti che si sono nel frattempo dimessi.

E' il caso della Direzione Ambiente e della Direzione Sviluppo e Strategie confluite sotto la Direzione Tecnica.

Sono state altresì trasferite alle controllate tutte le unità lavorative appartenenti a tali strutture ed eccedenti rispetto alle esigenze della Direzione Tecnica; altri significativi mutamenti sono poi avvenuti grazie alla collaborazione con alcune imprese collegate e ad una politica di incentivazione all'esodo che ha dato buoni risultati.

Per contro, la Società è stata costretta ad assumere un numero rilevante di agenti per la sicurezza in ottemperanza a quanto deciso dalla Commissione Intergovernativa del Frejus, su proposta del Comitato di Sicurezza.

Al fine di una razionalizzazione delle risorse umane e logistiche, è stato deciso di concentrare nei locali di Corso Svizzera le Società partecipate MUSI.NET e SITALFA.

Verrà di conseguenza chiusa la sede operativa di Via Lamarmora con la proposta del Consiglio di Amministrazione di trasferire la sede legale a Susa.

8) GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

La gestione finanziaria dell'anno 2002 ha permesso di portare a soluzione numerose problematiche.

Ad inizio anno – nel mese di marzo – si è conclusa la vicenda dell'intervento sostitutivo del Fondo Centrale di Garanzia nel pagamento delle rate scadute dei mutui contratti con gli istituti Crediop ed Interbanca; infatti il Fondo ha provveduto al pagamento di quanto arretrato – per un totale di €104 milioni – interrompendo così la decorrenza degli interessi di mora che pertanto gravano sull'ammontare del bilancio in esame per l'ammontare di €0,8 milioni contro l'ammontare di €10 milioni del precedente esercizio 2001, nonché consentendo lo smobilizzo del deposito vincolato a garanzia di €36 milioni.

Nel prosieguo dell'anno il Fondo Centrale di Garanzia è intervenuto regolarmente nel pagamento di tutte le rate di mutuo scadenti nell'esercizio per un totale di €68 milioni.

Grazie ad un costante intervento sugli istituti di credito affidatari nonché all'avvio di nuovi rapporti con altri istituti si è potuto ridurre l'onere per interessi su scoperti di conto corrente di €3 milioni (da €17 milioni a €14 milioni) grazie ad una diminuzione dei tassi passivi praticati mediamente di 3 punti percentuali; al 31/12/2001 erano compresi fra un minimo del 7,75% ed un massimo del 10,75% mentre al 31/12/2002 risultavano fra un minimo del 4,25% ed un massimo del 7,75%.

Una significativa parte del debito a breve - €40 milioni - è stata convertita in debito a medio-lungo con rimborso in un periodo di 7/10 anni tanto sotto la forma di apertura di credito a tempo determinato con rimborso rateale quanto con la stipula di mutuo.

La ristrutturazione della posizione debitoria a breve ha consentito una maggior libertà nella gestione delle risorse finanziarie disponibili che sono state utilizzate al meglio riducendo la parte più onerosa del debito e utilizzando quella a minor costo.

Alla data di chiusura dell'esercizio l'indebitamento a breve, per affidamenti di scoperto di conto corrente, ammonta a €53 milioni contro l'ammontare di €158 milioni al 31/12/2001, con una diminuzione di €105 milioni derivata mediante:

1. stipula di mutuo della durata di 10 anni per €5,2 milioni;
2. apertura di credito a tempo determinato con rimborso rateale in 7 anni per €35 milioni;
3. riduzione della giacenza attiva.

Un sensibile miglioramento ha anche avuto l'esposizione verso i fornitori per la costruzione dell'Autostrada A32, poiché è scesa del 29% passando da €24 milioni del 31.12.2001 a €17 milioni del 31/12/2002, grazie alla progressiva chiusura della contabilità lavori ed alla definizione delle pendenze agli stessi connesse.

9) CONCLUSIONI

Riteniamo oggettivamente si possa affermare che il 2002 si è rivelato una buona annata, nonostante la difficoltà e la complessità delle problematiche che la Società si è trovata ad affrontare.

Di esse abbiamo già esposto in precedenza i punti salienti per cui qui ci limitiamo ad osservarne una caratteristica rilevante, costituita dallo spostamento dei confini e degli interessi dell'attività societaria oltre le Alpi, in territorio francese, da dove sono venuti i maggiori problemi, ma anche i più inattesi riconoscimenti per l'operato della Società e delle sue controllate, in tutti i settori (gestionale, progettuale, esecutivo, legale, amministrativo, ecc.) in cui SITAF è stata impegnata ed in cui era contestualmente presente un interesse di parte francese.

L'esercizio che si è concluso si segnala anche per la ricerca di nuove occasioni di business e di sviluppo, oltre che per la migliore salvaguardia delle posizioni già acquisite e consolidate.

Ciò è stato possibile grazie alle professionalità messe in campo, ma anche e forse soprattutto grazie all'unità di intenti che hanno contraddistinto i rapporti all'interno del Consiglio e fra il Consiglio e gli Azionisti, peraltro nel pieno rispetto dell'autonomia di ogni singolo ruolo. E' proprio questo impegno collegiale del Consiglio, che era stato così fortemente auspicato all'atto del suo insediamento, ha permesso di sopire alcune iniziali tensioni e di trasformarle in momenti di coesione e di convinto sostegno.

Al riguardo ci sembrano emblematici, ad esempio, i rapporti intercorsi con il Comune e la Provincia di Torino (oltre che con la Regione) in occasione delle vicende che hanno contraddistinto le decisioni relative alle attività affidate a SITAF in vista delle Olimpiadi del 2006.

E' per questo che il primo sentito ringraziamento va a tutti gli Azionisti, pubblici e privati, per il sostegno diretto e indiretto che non hanno mai fatto mancare a tutti i membri del Consiglio, prescindendo dalla loro provenienza dalle diverse componenti azionarie, creando così le condizioni di tranquillità necessarie per consentire alla Società di operare nel migliore dei modi e nelle più propizie condizioni possibili.

Siamo certi che ciò avverrà anche nel prossimo futuro; lo riteniamo infatti essenziale per il conseguimento anche degli ulteriori importanti obiettivi che la Società sarà chiamata a raggiungere in futuro.

Un altro specifico ringraziamento va all'ANAS, nella sua qualità di Concedente, che, con grande senso di responsabilità e di equilibrio, ha reso possibile un armonioso svolgimento delle attività gestionali e la definizione di ogni reciproco rapporto nel nuovo testo convenzionale.

Un sentito e doveroso ringraziamento va poi rivolto al Governo ed in particolare al Ministro ed al Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e Finanze, alla Regione Piemonte, alla Provincia ed al Comune di Torino, agli Enti Locali, ai membri delle Amministrazioni dello Stato, ai loro rappresentanti nelle Commissioni e nei Comitati, per tutto il sostegno che ci hanno prodigalmente assicurato in ogni occasione e circostanza.

Ci piace altresì ricordare i media che da tempo seguono la Società con attenzione e sostanziale rispetto.

Un grazie caloroso va infine a tutti i dipendenti ed i collaboratori della Società, che nel dicembre dello scorso anno ha celebrato, con soddisfazione ma anche con la dovuta sobrietà, il Decennale dell'apertura dell'A32, con una cerimonia che ha visto la partecipazione delle massime Autorità, fra le quali il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Presidente della Regione.

Ad essa hanno partecipato anche gli Azionisti, gli attuali Consiglieri e Sindaci, ed i Presidenti delle gestioni che si sono succedute dagli anni '90 ad oggi, accomunati dalla gratitudine della Società per quanto fatto in passato.

10) ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELL'ART 2428 DEL C.C.

I principali rapporti con le imprese controllate e collegate riguardano:

PRESTAZIONI RICEVUTE

Sitalfa S.p.A.

Ristrutturazione n. 5 PHT in luoghi sicuri - T4
Fornitura e posa di segnaletica di sicurezza di avvicinamento ai luoghi sicuri - T4
Ristrutturazione impianto pressurizzazione cabine pedaggio - T4
Manutenzione opere civili - T4
Derivazione acqua a scopo ittico per alimentazione lago Castelpasserino in Rivoli
Interventi di ripristino SP n. 232 in Exilles
Ripristino canali irrigui e viabilità in prossimità tracciato autostradale (Bruzolo)
Rivisitazione canalizzazione e smaltimento acque piazzale stazione Salbertrand II° stralcio
Rimozione scurvia, pannelli rivestimento e tinteggiatura pareti gallerie autostradali
Realizzazione cordolo spartitraffico e posa barriere sicurezza tipo H4
Adeguamento e rinforzo scatolare pk 64+135
Interventi sperimentali con nove tipologie di tamponamento all'interno dei by pass n. 3,4,5,7
Fornitura e posa giunto Gravio ovest
Fornitura e posa giunto Condove ovest
Fornitura e posa giunti Giaglione e Venaus est
Fornitura e posa giunti viadotti Passeggeri, Brunetta, Pietrastretta est
Sostituzione giunti S. Giorio est/ovest, spalla 1 Pra Long
Fornitura e posa giunti Borgo Alto, Moretta 1 e 2 e Pra Long (Oulx)
Impianto antincendio Galleria Cels
Fornitura e posa in opera di cavo aggiuntivo fibre ottiche da pk 0+377 a pk 57+496
Manutenzione impianti e centrali ventilazione
Messa in sicurezza impianto illuminazione Galleria Serre La Voute
Manutenzione opere civili
Fornitura e posa segnaletica e guardiania per cantieri autostradali
Rivisitazione canalizzazione e smaltimento acque piazzale stazione Salbertrand I° stralcio
Ripristino funzionalità soletta impalcato Viadotto Salbertrand sud
Manutenzione pavimentazione
Ricollocazione pensilina da piazzale traforo (ex dogana) a Susa (area sede SITAF)

Musi.net S.p.A.

Studio misure sicurezza T4

Studio cabine trasformazione e ventilazione TR-V1 e TR-V2 Galleria Cels
Studio su impianti elettrici A32: protezione quadri MT
Progettazione preliminare impianto segnalazione vie di esodo Galleria Prapontin
Incarico per l'adeguamento all'euro sistema di esazione pedaggio stazioni A32
Incarico per la trasformazione piste pedaggio in Sitafpass
Progettazione preliminare: Galleria di servizio T4
Ristrutturazione n. 5 PHT in luoghi sicuri - T4
Ventilazione rifugi e laboratorio T4
Impianto antincendio Gallerie Cels e Prapontin
Incarico professionale "Convenzione quadro"
Adeguamento barriere sicurezza e sovras.
Progettazione, impatto ambientale, funzioni D.Lgs. 494/96: IV^ corsia e svincolo Bardonecchia
Manutenzione pavimentazione
Fornitura e posa giunti viadotti
Rimozione sicurvia, pannelli rivestimento e tinteggiatura pareti gallerie autostradali
Rivisitazione canalizzazione e smaltimento acque piazzale stazione Salbertrand
Adeguamento e rinforzo scatolare pk 64+135
Manutenzione e ripristino assorbitori d'urto TAU
Restauro fontana monumentale del Frejus in Torino

Tecnositaf S.p.A.

Prog., esecuzione, DL: Impianto videosorveglianza e rilevazione fumi gallerie A32

PRESTAZIONI RESE

Sitalfa S.p.A.

Locazione immobile

Musi.net S.p.A.

Locazione immobile

Contratto service

Locazione cavi fibra ottica

Tecnositaf S.p.A.

Locazione immobili

Assistenza informatica

Partecipazioni

Sottoscrizione del 50% Capitale Sociale della Transenergia Srl costituita il 28/10/2002 con un Capitale Sociale di € 10.000,00.

Le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato: maggiori dettagli sono riportati nell'Allegato 11 della Nota Integrativa.

11) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto in precedenza evidenziato, non ci sono fatti di particolare rilievo avvenuti dopo il 31/12/2002, se non la prosecuzione di quanto esposto ai punti 2) e 3) della presente relazione, concernenti la nuova Convenzione e la riapertura del Traforo del Monte Bianco ai mezzi pesanti.

Per quanto riguarda la Convenzione abbiamo già riferito della stipula avvenuta in data 28/01/2003. Siamo in attesa del completamento della fase di approvazione da parte dei Ministeri competenti.

Ove entro la data prevista per la riunione dell'Assemblea degli Azionisti intervenissero il completamento della procedura e la registrazione della Corte dei Conti se ne darà notizia in tale occasione.

Per quel che concerne il secondo aspetto, il Tunnel del Monte Bianco è stato riaperto in senso bidirezionale anche ai mezzi pesanti dal 02/03/2003.

Ciò ha già prodotto effetti sulla ripartizione di tale specifico traffico tra il Frejus ed il Monte Bianco, con un incremento dei passaggi in quest'ultimo rispetto al periodo in cui il tunnel era aperto solo in senso alternato.

Non è stata raggiunta la ripartizione auspicata dai Ministri dei Trasporti Italiano e Francese (65 % - 35 %), né quella limite accettata dalla Regione Val d'Aosta (50 % del traffico del 1998), ma è evidente che la situazione è in sviluppo e che, al momento, non è facilmente ipotizzabile quali saranno gli effettivi flussi di traffico quando essa si sarà sufficientemente stabilizzata.

12) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Riteniamo che l'andamento dell'esercizio 2003 rifletterà le previsioni contenute nel Piano Finanziario allegato alla nuova Convenzione.

Peraltro proprio dall'entrata in vigore di tale atto, la Società conseguirà i benefici economici e finanziari derivanti dal lodo arbitrale del 18 maggio 1999 e dalla transazione sul contenzioso non risolto dal lodo stesso.

Alla luce delle considerazioni svolte al precedente punto 11) i ricavi da pedaggio dovrebbero invece diminuire in funzione del prevedibile travaso di traffico pesante dal Frejus al Monte Bianco, ma, riteniamo, in misura non eccedente le corrispondenti previsioni di Piano Finanziario, che prevede una ripartizione annuale del traffico in misura pari a 70% Frejus - 30% Bianco.

La fidelizzazione al Frejus appare infatti forte e giustificata dalle differenze strutturali ed impiantistiche fra i due tunnels.

Riteniamo pertanto che anche il risultato finale dell'esercizio 2003 sarà positivo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il Bilancio al 31/12/2002 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di €10.347.329 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- €1.264.720 alla “Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 2° comma n. 4, c.c.”;
- il 5%, pari a €517.366 alla riserva legale;
- il residuo, pari a €8.565.243 a copertura parziale delle perdite portate a nuovo.

PARTE SECONDA

GESTIONE 2002

DIREZIONE DI ESERCIZIO T4 – A32

ANDAMENTO RICAVI T4/A32

Nell'esercizio 2002 i ricavi da pedaggio, (comprensivi dell'incasso ATIVA per conto SITAF pari a €1.860.000,00), sono stati complessivamente €130.577.000,00 contro €133.734.000,00 del precedente esercizio, con un decremento in valore assoluto di €3.157.000,00 suddivisi nel modo seguente:

	2002	2001	Variazione (valore assoluto)	Variazione %
“T4”	88.009.000,00	89.190.000,00	- 1.181.000,00	- 1,32
“A 32”	42.568.000,00	44.544.000,00	- 1.976.000,00	- 4,34
	130.577.000,00	133.734.000,00	- 3.157.000,00	- 5,66

GESTIONE T4

ANDAMENTO DELLE TARIFFE

E' necessario premettere che, oltre ai cambiamenti tariffari, nel corso del 2002, è stata cambiata la classificazione dei veicoli, come approvato dalla Commissione Intergovernativa del 1° giugno 2001. Di seguito si sintetizza la nuova classificazione raffrontata con la vecchia:

VEICOLI LEGGERI		VEICOLI PESANTI	
Vecchia classe	Nuova classe	Vecchia classe	Nuova classe
1	5 Moto	4	3
2	1	5	4
3	2 Furgoni	6	4

Per l'anno 2002 la Commissione Intergovernativa del 7 febbraio 2002, attenendosi alla dichiarazione congiunta dei Ministri delle Infrastrutture e dei Trasporti italo/francesi del 26/10/2001, ha determinato oltre agli aumenti tariffari sotto riportati, l'allineamento delle politiche tariffarie tra i Trafori Frejus e Monte Bianco.

Sono state inoltre introdotte ulteriori sottoclassificazioni legate alle norme anti-inquinamento; pertanto alle classi dei veicoli pesanti vengono applicate due tariffe diverse determinate dalla classe Euro di appartenenza, ovvero:

1. Euro 2/3 tariffa più vantaggiosa;

2. Euro 0/1 tariffa meno vantaggiosa (ferma restando l'interdizione al transito dell'Euro 0, al Traforo del Frejus, a partire dal 25/12/2002.

In conclusione gli aumenti tariffari sono stati i seguenti:

1. 10% per i veicoli leggeri a partire dal 09/03/2002, data di riapertura del Traforo del Monte Bianco ai veicoli leggeri;
2. 11% per i veicoli pesanti appartenenti alla classe Euro 2 e 3, a partire dal 08/04/2002 per i veicoli della nuova classe 3 e dal 25/06/2002 per i veicoli classe 4 e transiti eccezionali;
3. 18% per i veicoli pesanti appartenenti alla classe Euro 0 e 1, a partire dal 08/04/2002 per i veicoli della nuova classe 3 e dal 25/06/2002 per i veicoli classe 4 e transiti eccezionali.

Gli aumenti sopra descritti sono stati calcolati sulla tariffa in vigore nel 1999 al Traforo del Monte Bianco; pertanto l'aumento reale per il Traforo del Frejus, rispetto all'anno precedente è stato, mediamente del 5,41% per i V.L., del 14,53% per i V.P. Euro 0/1 e del 7,74% i V.P. Euro 2/3.

Lo sconto relativo al massimo scaglione è stato portato dal 18,75% dell'anno 2001 al 16%, con decorrenza dal mese successivo alla totale riapertura del Monte Bianco, ovvero dal 1° luglio 2002.

TRAFFICO T4

TRAFFICO COMMERCIALE

L'anno 2002 si chiude con un decremento di traffico commerciale pari al 4,72% comportante una diminuzione di 73.114 veicoli commerciali, dovuto principalmente alla riapertura in data 09/03/2002 del Monte Bianco, nel quale sono transitati da marzo a dicembre 2002, 78.682 veicoli commerciali.

Particolare menzione merita l'incremento percentuale degli autobus del 5,67%, conseguente ai provvedimenti, assunti dalle FFSS nell'ambito dei lavori relativi alla Galleria Ferroviaria del Frejus, di istituire un servizio-navetta per i collegamenti Bardonecchia-Modane.

EVOLUZIONE DEL TRAFFICO MENSILE NEL 2002

VEICOLI LEGGERI	Francia/Italia	Italia/francia	Totale	Media giornaliera	diff. 01/02
GENNAIO	43.874	37.962	81.836	2.640	3,99%
FEBBRAIO	36.483	36.667	73.150	2.613	5,14%
MARZO	38.933	40.095	79.028	2.549	1,10%
APRILE	39.099	37.797	76.896	2.563	-25,02%
MAGGIO	35.963	35.115	71.078	2.293	-15,16%
GIUGNO	32.886	32.245	65.131	2.171	-20,53%
LUGLIO	56.318	46.074	102.392	3.303	-22,10%
AGOSTO	64.187	79.608	143.795	4.639	-18,29%
SETTEMBRE	33.166	39.471	72.637	2.421	-23,00%
OTTOBRE	30.244	31.758	62.002	2.000	-18,04%
NOVEMBRE	27.390	29.614	57.004	1.900	-15,70%
DICEMBRE	31.336	36.734	68.070	2.196	-17,44%
DALLO 01/01/2002	469.879	483.140	953.019	2.611	-15,07%
DAL 12/07/1980	6.312.709	6.094.858	12.407.567	1.506	-
VEICOLI PESANTI e AUTOBUS	Francia/Italia	Italia/francia	Totale	Media giornaliera	diff. 01/02
GENNAIO	67.243	64.787	132.030	4.259	-2,90%
FEBBRAIO	66.534	64.369	130.903	4.675	1,45%
MARZO	73.488	71.354	144.842	4.672	0,79%
APRILE	68.093	66.201	134.294	4.476	1,42%
MAGGIO	66.777	66.174	132.951	4.289	-4,45%
GIUGNO	64.785	64.380	129.165	4.306	-3,82%
LUGLIO	64.248	65.078	129.326	4.172	-2,89%
AGOSTO	36.426	37.452	73.878	2.383	-10,51%
SETTEMBRE	60.012	60.229	120.241	4.008	-5,12%
OTTOBRE	66.322	65.165	131.487	4.242	-8,11%
NOVEMBRE	59.046	57.491	116.537	3.885	-15,05%
DICEMBRE	51.119	48.981	100.100	3.229	-10,29%
DALLO 01/01/2002	744.093	731.661	1.475.754	4.043	-4,72%
DAL 16/10/1980	7.242.262	7.358.087	14.600.349	1.780	-
TRAFFICO TOTALE	Francia/Italia	Italia/francia	Totale	Media giornaliera	diff. 01/02
GENNAIO	111.117	102.749	213.866	6.899	-0,37%
FEBBRAIO	103.017	101.036	204.053	7.288	2,75%
MARZO	112.421	111.449	223.870	7.222	0,90%
APRILE	107.192	103.998	211.190	7.040	-10,12%
MAGGIO	102.740	101.289	204.029	6.582	-8,48%
GIUGNO	97.671	96.625	194.296	6.477	-10,15%
LUGLIO	120.566	111.152	231.718	7.475	-12,43%
AGOSTO	100.613	117.060	217.673	7.022	-15,80%
SETTEMBRE	93.178	99.700	192.878	6.429	-12,75%
OTTOBRE	96.566	96.923	193.489	6.242	-11,54%
NOVEMBRE	86.436	87.105	173.541	5.785	-15,26%
DICEMBRE	82.455	85.715	168.170	5.425	-13,33%
DALLO 01/01/2002	1.213.972	1.214.801	2.428.773	6.654	-9,07%
DAL 12/07/1980	13.554.971	13.452.945	27.007.916	3.278	-

ABBONATI POST-PAGAMENTO

I transiti con tessere Post Pagamento sono aumentati di circa 32.000 veicoli rispetto al 2001. Gli abbonati italiani hanno fatto segnare un incremento del 4,88% mentre quelli francesi un decremento dell'11,71%, a conferma di quanto già verificatosi nell'anno 2001, a causa dell'introduzione della TVA, per la quale vi è stata una trasmigrazione dei clienti francesi verso le grandi associazioni di autotrasporti abbonate in Italia, dove i transiti sono stati esenti da IVA. I ricavi relativi ai transiti in post-pagamento rappresentano oggi il 79% c.a. del totale degli incassi.

ANNO	Nr. Transiti ABBONATI ITALIANI	Peso percentuale sul totale dei transiti	Nr. Transiti ABBONATI FRANCESI	Peso percentuale sul totale dei transiti	TOTALE
1994	169.140	28%	432.467	72%	601.607
1995	188.805	30%	433.999	70%	622.804
1996	205.845	33%	424.016	67%	629.861
1997	206.831	32%	445.148	68%	651.979
1998	217.815	32%	456.398	68%	674.213
1999	445.050	40%	664.788	60%	1.109.838
2000	581.538	46%	694.676	54%	1.276.214
2001	661.846	51%	626.086	49%	1.287.932
2002	694.124	56%	552.744	44%	1.246.868

TRAFFICO TURISTICO

Nel 2002, il traffico turistico ha avuto un decremento pari al 15,07 %, comportante una diminuzione numerica di 169.161 veicoli leggeri. Questo forte segno negativo è dovuto all'apertura del Monte Bianco, tendenzialmente più a vocazione turistica del Frejus, che ha registrato un totale di 935.444 passaggi, dal 9 marzo al 31 dicembre 2002. Corrispondente ad un peso percentuale sul totale Frejus più Monte Bianco, del 49,53%.

SCORTE DELLE MATERIE PERICOLOSE

Nel corso dell'anno 2002, le scorte di veicoli trasportanti Materie Pericolose effettuate dal Servizio di Sicurezza sono diminuite del **3,31%**.

In totale sono stati scortati **38.851** veicoli soggetti al regolamento ADR, pari ad una media giornaliera di **106** veicoli.

<i>2002</i>	<i>TRANSITI SCORTATI 2001</i>	<i>Percentuale sul totale annuo</i>	<i>TRANSITI SCORTATI 2002</i>	<i>Percentuale sul totale annuo</i>	<i>Differenza percentuale 2001/2002</i>
<i>MESE</i>					
GENNAIO	3.859	9,60%	3.220	8,29%	-16,56%
FEBBRAIO	3.620	9,01%	3.373	8,68%	-6,82%
MARZO	3.663	9,12%	3.703	9,53%	1,09%
APRILE	3.550	8,83%	3.273	8,42%	-7,80%
MAGGIO	3.506	8,73%	3.395	8,74%	-3,17%
GIUGNO	3.600	8,96%	3.332	8,58%	-7,44%
LUGLIO	3.740	9,31%	3.650	9,39%	-2,41%
AGOSTO	1.955	4,87%	1.710	4,40%	-12,53%
SETTEMBRE	3.321	8,26%	3.580	9,21%	7,80%
OTTOBRE	3.637	9,05%	3.747	9,64%	3,02%
NOVEMBRE	3.321	8,26%	3.306	8,51%	-0,45%
DICEMBRE	2.411	6,00%	2.562	6,59%	6,26%
TOTALE	40.183		38.851		-3,31%

SCORTE DEI TRANSITI ECCEZIONALI

Così come per le Materie Pericolose, anche le scorte dei Transiti Eccezionali sono di competenza del Servizio Sicurezza; nell'anno 2002 queste sono state **2.311**, con un decremento del **20,9%** rispetto all'anno precedente.

SINISTROSITA'

Nell'esercizio 2002, con leggero incremento rispetto al dato sull'esercizio precedente (n. 483 interventi), sono stati effettuati dai Servizi Sicurezza, Italiano e Francese, n. 506 interventi di cui 291 lato Italia e 215 lato Francia, suddivisi come segue:

1. n° 406 interventi di assistenza stradale;
2. n° 6 principi di incendio, di cui: n° 4 sui Piazzali I/F e n° 2 nel Tunnel;
3. n° 17 incidenti tra veicoli, di cui: n° 14 sui Piazzali I/F e n° 3 nel Tunnel;
4. n° 77 allarmi termici.

INTROITI

I ricavi da pedaggio, relativi all'esercizio 2002, hanno raggiunto nel loro complesso circa €176.018.000,00, con un decremento in valore assoluto di circa €2.632.000,00 pari a un decremento percentuale del -1,32% c.a. rispetto al precedente esercizio 2001. La quota di spettanza (50%) per la nostra società risulta pari a €88.009.000,00.

MANUTENZIONE ORDINARIA DEL T4

AFFIDAMENTI MANUTENZIONI E RINNOVI DEL T4

Nel corso del 2002 sono stati principalmente eseguiti i seguenti lavori:

1. Ristrutturazione dei pht 03-05-09-11-15-17 e loro trasformazione in luoghi sicuri

I lavori sono stati affidati all'Impresa SITALFA S.p.A. per un importo netto complessivo di €376.916,48 e si sono conclusi nel luglio 2002.

2. Fornitura e posa in opera di segnaletica di sicurezza e di segnaletica di avvicinamento

I lavori sono stati affidati all'Impresa SITALFA S.p.A. per un importo netto di €1.313.378,83 e sono stati ultimati nel mese di agosto 2002.

3. Fornitura e posa in opera di un portone metallico ai piedi del pozzo dell'aria viziata in galleria.

La Ditta MARTINA Officine Metalmeccaniche ha eseguito la fornitura e l'installazione di un nuovo portone metallico alla base del pozzo aria viziata in galleria, per complessivi €38.230,00.

4. Sondaggi studi galleria di soccorso

La Società MUSI.NET ha eseguito i sondaggi preliminari all'esterno ed all'interno del Traforo per gli studi necessari alla redazione del progetto preliminare della galleria di sicurezza, per complessivi €685.000,00.

5. Manutenzione ordinaria delle opere di magistero civile

I lavori sono stati affidati all'Impresa SITALFA S.p.A. per un importo netto di €1.514.438,40.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA – RINNOVO – NUOVE INSTALLAZIONI – IMPIANTI TRAFORO T4

6. Video sorveglianza punti sensibili

A seguito degli attentati terroristici dell'11/09/2001, si è ritenuto necessario effettuare un impianto di video sorveglianza per controllare i punti sensibili esterni del Traforo del Frejus, individuati nei Pozzi di Ventilazione e nella Centrale di ventilazione esterna (D). L'incarico per la fornitura ed installazione è stato affidato alla Ditta L'ITEC, Società che effettua la manutenzione di tutto il sistema di video sorveglianza, per un importo complessivo pari a €137.560,00.

I lavori sono stati ultimati nel mese di Dicembre 2002.

7. Verifica olio dielettrico (Askarel) dei trasformatori

Per la sicurezza ed il buon funzionamento degli impianti, è stata effettuata l'analisi dell'olio dielettrico (Askarel) dei trasformatori. I lavori di verifica e controllo sono stati effettuati dalla Ditta ELMA S.r.l., per un costo complessivo di €8.950,00.

8. Ampliamento sistema SOS nei luoghi sicuri

Il lavoro è stato affidato alla Ditta SPIE TRINDEL per un costo complessivo di €36.152,00.

9. Verifica degli impianti ed apparecchiature elettriche

Il lavoro è stato affidato allo Studio EL-Engineering Service per un importo totale di €83.960,00.

10. Installazione prototipo pannello a messaggio variabile nel traforo

La fornitura e l'installazione è stata affidata alla Ditta AESYS (già nostro fornitore, sia dei 2 PMV installati, uno sull'A32 e uno all'imbocco del T4, sia dei 3 prototipi dei pannelli a messaggio variabile di piccole dimensioni), per un costo complessivo di €41.000,00.

11. Anemometri per il controllo dell'aria in galleria

L'incarico per la fornitura ed installazione degli anemometri è stata affidata alla Ditta BIOTEC S.r.l., per un costo complessivo di €234.352,84.

L'installazione è attualmente in corso.

12. Controllo velocità e interdistanza omologata

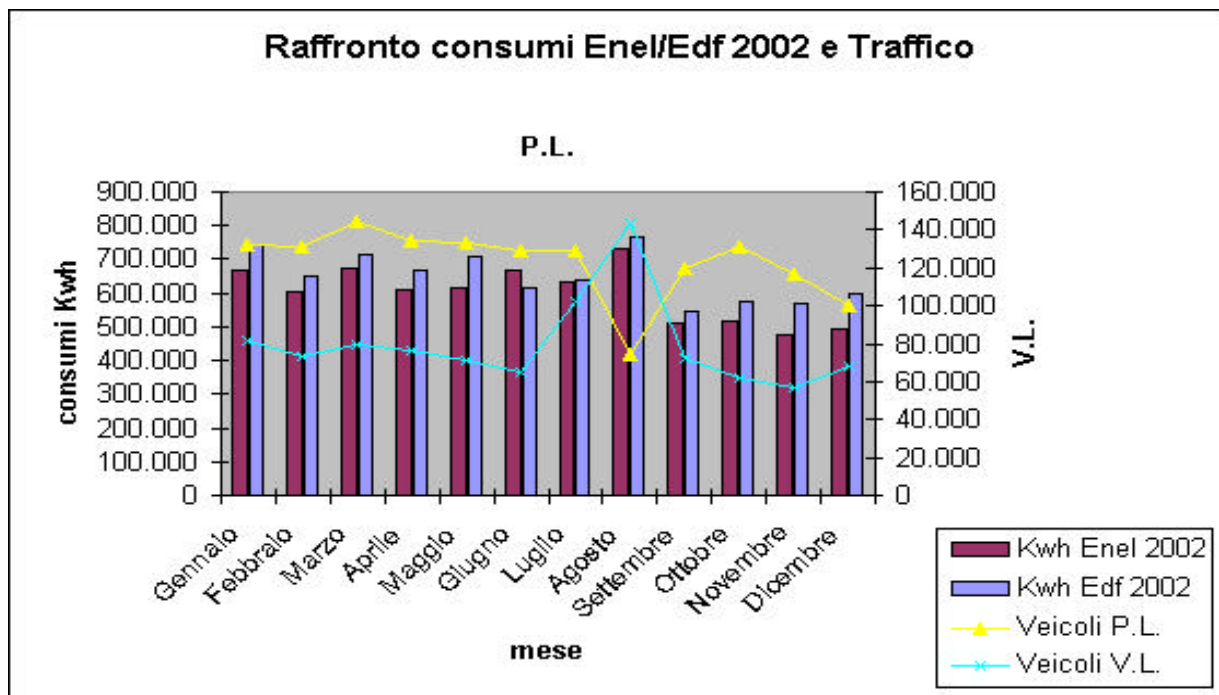
I lavori di fornitura ed installazione sono stati affidati alla Ditta Fanfani Bandinelli per un costo complessivo di € 2.370.600,00.

RAFFRONTO TRA CONSUMI ELETTRICI E TRAFFICO TOTALE

Nell'anno 2002 i consumi elettrici ENEL ed EDF rapportati al traffico totale si sono ripartiti come segue:

MESE	2001	2002	2001	2002	Veicoli 2002	
	Kwh ENEL	Kwh ENEL	Kwh EDF	Kwh EDF	V.P.	V.L.
Gennaio	784.200	669.600	849.247	740.169	132.029	81.837
Febbraio	640.800	605.400	785.496	652.948	130.903	73.150
Marzo	704.400	676.180	668.472	711.756	144.842	79.028
Aprile	635.400	607.200	647.319	670.370	134.294	76.896
Maggio	688.200	617.400	780.890	709.449	132.951	71.078
Giugno	565.800	669.000	663.949	612.961	129.165	65.131
Luglio	658.200	631.800	761.351	639.762	129.326	102.392
Agosto	780.000	730.200	910.921	766.417	73.878	143.795
Settembre	668.916	512.400	535.586	544.230	120.241	72.637
Ottobre	641.400	516.600	637.474	575.804	131.487	62.002
Novembre	606.600	478.800	643.152	567.904	116.537	57.004
Dicembre	646.200	494.305	600.170	598.091	100.100	68.070
Totali	8.020.116	7.208.885	8.484.027	7.790.332	1.475.753	953.020
	ENEL Risparmio% su 2001 circa- 11,26%		EDF Risparmio% su 2001 circa- 10,85%			

Il decremento, è stato ottenuto, in particolare, grazie ad una gestione fortemente orientata al risparmio energetico, (migliore gestione degli impianti di ventilazione, comunque garantendo i livelli di sicurezza ed agibilità stabiliti).



N.B.) Anche quest'anno i consumi EDF sono superiori ai consumi ENEL, in conseguenza del maggior numero di utenze e del riscaldamento elettrico degli uffici lato Francia.

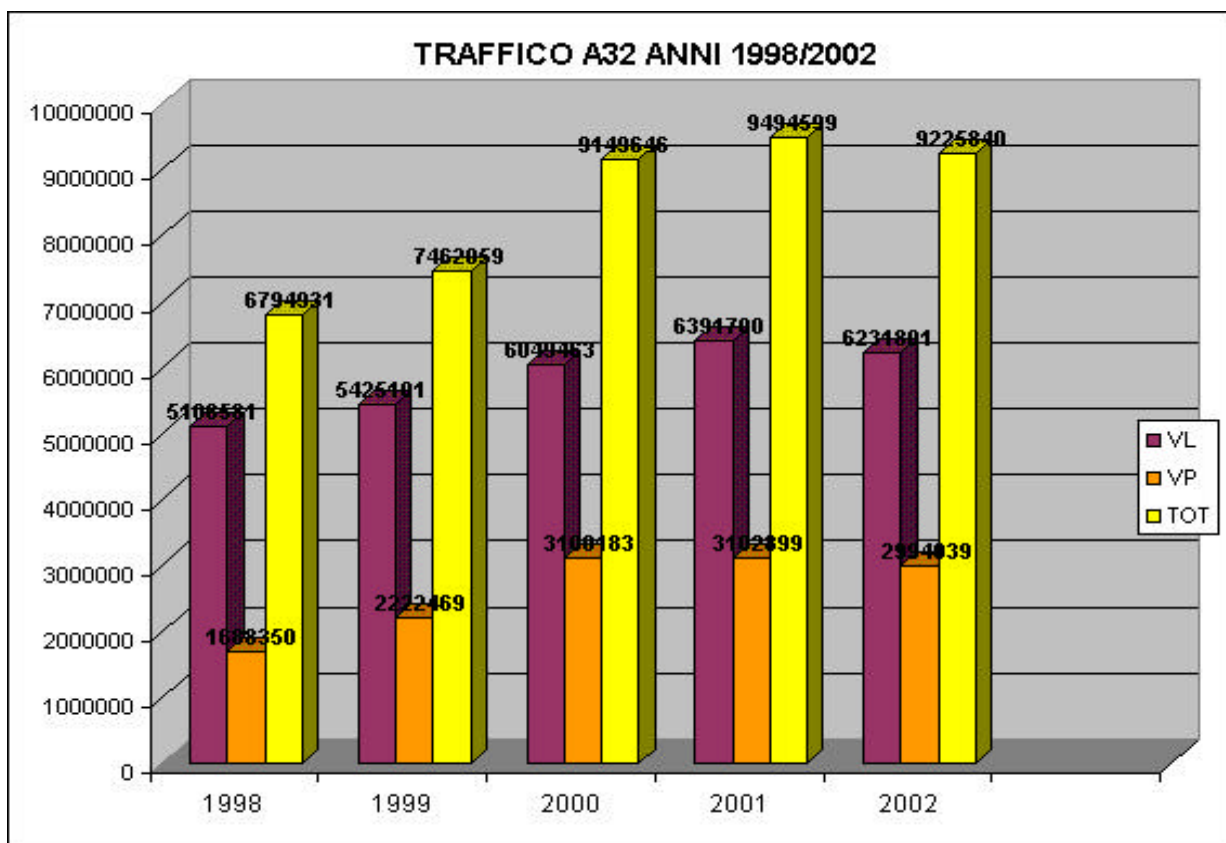
GESTIONE A32

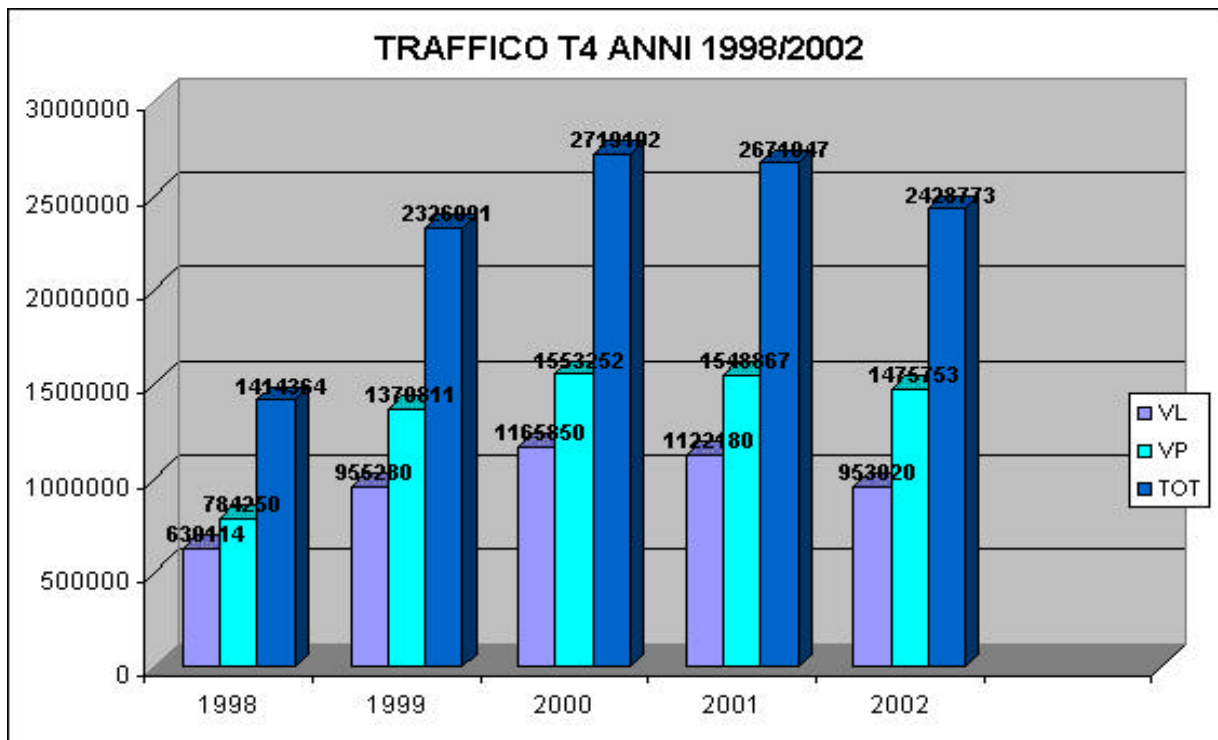
TRAFFICO A32

Nell'esercizio 2002 si registra un decremento sia del traffico commerciale, sia di quello turistico, per entrambi imputabile alla riapertura del Monte Bianco.

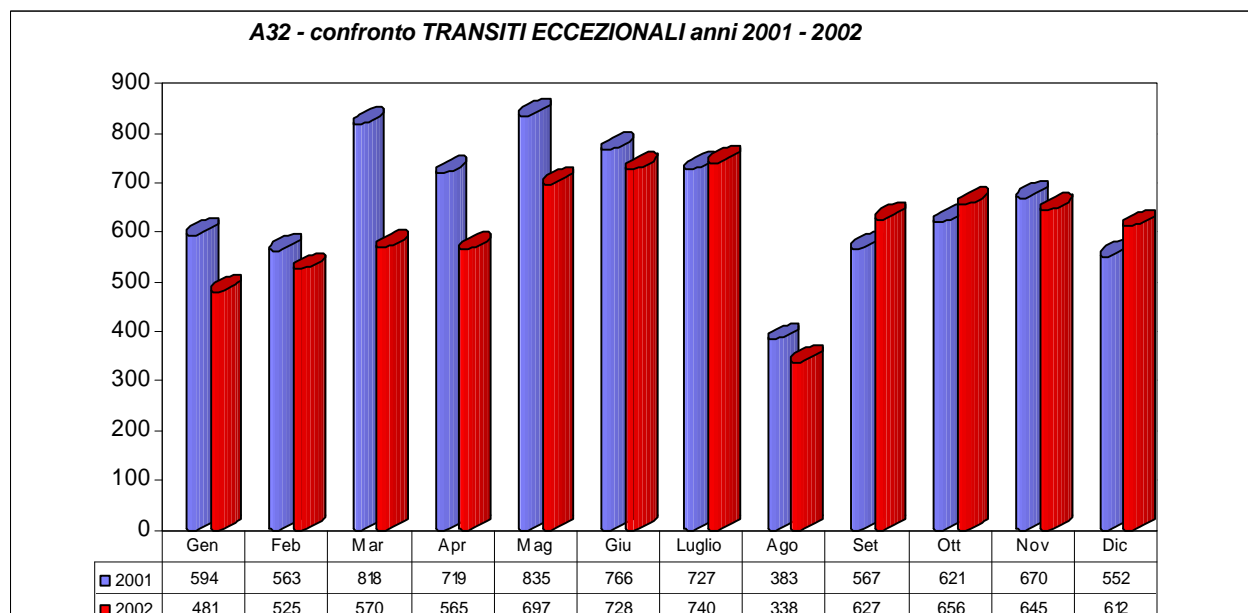
In particolare, per il traffico commerciale il calo è del 3,51% rispetto all'anno precedente, mentre per il traffico turistico il dato negativo si assesta sul 2,50%.

	VL	VP	TOT		VL	VP	TOT
1998	5106581	1688350	6794931	1998	630114	784250	1414364
1999	5425101	2222469	7462059	1999	955280	1370811	2326091
2000	6049463	3100183	9149646	2000	1165850	1553252	2719102
2001	6391700	3102899	9494599	2001	1122180	1548867	2671047
2002	6231801	2994039	9225840	2002	953020	1475753	2428773





Quello che si è appena concluso è stato, dall'apertura al traffico dell'A32, il primo anno con un trend negativo rispetto a quello precedente; sia per quanto riguarda i transiti, **7.184** nel 2002 a fronte dei **7.815** del 2001 con un decremento del **8,07%**, sia per quanto riguarda il fatturato, passato da circa **495.000 €** dell'anno 2001 a circa **443.000 €** dell'anno 2002, con un decremento del **10,45%**.



INTROITI DA PEDAGGI A32

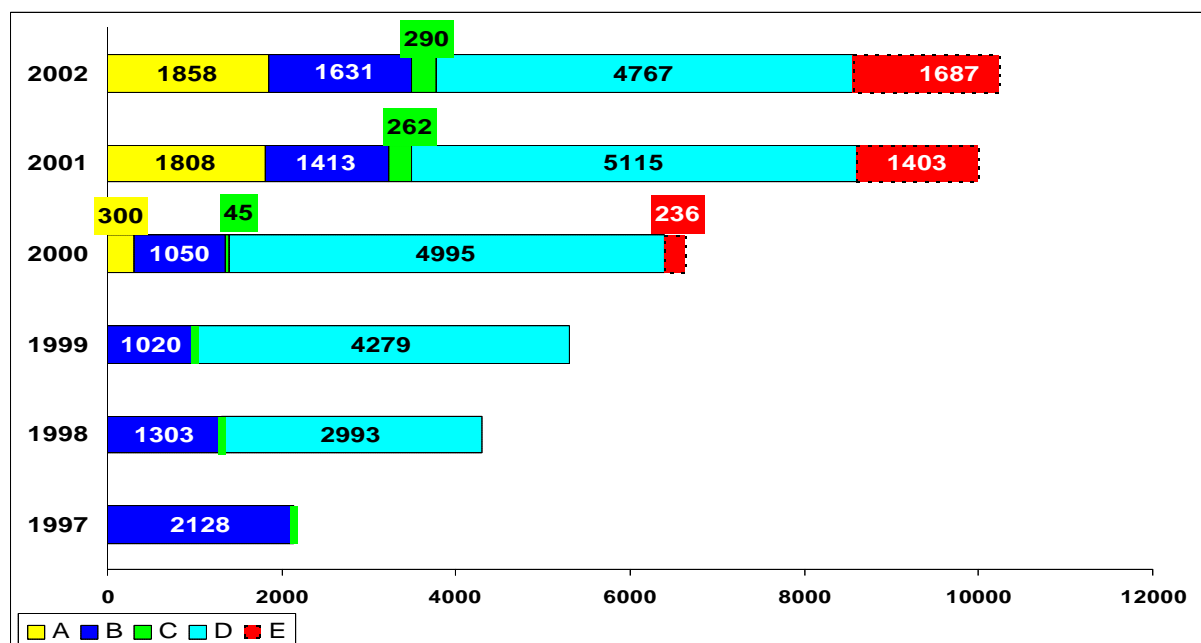
Il gettito lordo da pedaggio, incassato alle barriere dell'A32 e relativo all'esercizio 2002, ammonta complessivamente a **€49.597.262,65**, che, al netto di devoluzione e IVA risulta di **€40.708.495,77**, con una diminuzione percentuale del **5,1%** rispetto all'esercizio 2001.

Merita far cenno ad alcune peculiari sottovoci che concorrono alla composizione del relativo dato:

Abbonamenti SITAF e abbonamenti congiunti SITAF/ATIVA

Nel corso dell'anno 2002 sono stati venduti, attraverso l'ufficio Assistenza Clienti/Punto Blu, n° **10.233** abbonamenti SITAF riservati ai residenti in Valle di Susa. Nell'anno precedente gli stessi erano stati **10.001** a conferma di un prodotto comunque apprezzato dai pendolari dell'alta e della bassa Valle di Susa. L'introito totale della vendita abbonamenti è stato di circa **€367.000**.

Evoluzione della vendita abbonamenti SITAF dal 1998 (anno di prima introduzione)



Suddivisione tipologica degli abbonamenti e data di attivazione:

TIPO A		Alta Valle	1° ottobre 2000
TIPO B		Bassa Valle	1° aprile 1997
TIPO C		Alta Valle + Bassa Valle	1° ottobre 2000
TIPO D		Bassa Valle + Tangenziale	1° febbraio 1998
TIPO E		Bassa Valle + Alta Valle + Tangenziale	1° ottobre 2000

Corrispettivo forfettario devoluto da ATIVA a SITAF

L'introito del corrispettivo forfettario incassato dall'ATIVA, relativo ai veicoli transitati alle barriere di Bruere e devoluto alla SITAF, come da Convenzione in essere, è stato, per l'anno 2002, pari a circa **€1.860.000**.

PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE DALLE STRUTTURE OPERATIVE NELL'AMBITO DELL'ESERCIZIO DELL'AUTOSTRADA A32

1. Attivita' dell'ufficio Recupero Mancati Pagamenti Pedaggi

A seguito della messa in funzione delle piste Telepass dedicate, e ai conseguenti prevedibili transiti in violazione, nella primavera del 2002 si è provveduto all'avviamento dell'ufficio RMPP, ubicato temporaneamente presso gli uffici di Bussoleno.

Per la gestione delle pratiche ci si è avvalsi del sistema A.R.T, emanazione del nostro Centro di Gestione (CED), in analogia alle altre concessionarie autostradali a noi più vicine.

In particolare, è stato completato il caricamento dei dati anagrafici degli utenti morosi, a partire dai Mancati Pagamenti emessi in pista dal 2001, onde poter procedere ai relativi solleciti.

E' altresì a regime la funzione di riconoscimento delle foto scattate a seguito di violazioni, che permette l'attribuzione manuale e la verifica della targa dei Mancati Pagamenti generati nelle piste automatiche e telepass. Il relativo flusso di dati è trasmesso a Società Autostrade per il riconoscimento dei loro clienti e per il sistema di visura telematica da attivarsi con ACI e/o Motorizzazione per il riscontro anagrafico degli utenti non in possesso di Telepass.

2. Attivita' dell'ufficio Amministrativo Commerciale – Centro di Gestione

Nell'anno 2002 il sistema operativo del Centro di Gestione dell'A32 è stato riconfigurato, in concomitanza dell'entrata in vigore dell'Euro, attraverso l'introduzione del sistema A.R.T.

Poiché tale sistema è stato originariamente concepito partendo dalla messaggistica di pista di Società Autostrade, è stato necessario installare particolari e complesse procedure di transcodifica dei messaggi provenienti dalle diverse tipologie di piste presenti in SITAF A32 (Ducati, CGA e Sinelec) Attualmente A.R.T. è attivo, oltre che sulla nostra autostrada, in Salt, Torino-Milano, Torino-Piacenza, Autostrada dei Fiori, Cisa e Ativa..

Gli operatori del CED A32, supportati dalla Sinelec, hanno provveduto all'implementazione del nuovo sistema adattandolo, per quanto possibile, alle particolari esigenze di un'autostrada di tipo aperto quale è l'A32. Le modifiche sono tuttora in corso e riguardano in particolare la gestione ed il controllo degli esattori, dei dati di pedaggio, la gestione dei flussi informatici con Società Autostrade e con le Società emittenti di carte di credito, la fabbricazione di tessere e titoli magnetici e la configurazione dell'intero pacchetto statistiche.

3. Incidentalità' e interventi di soccorso meccanico

Nell'esercizio 2002, sull'intera tratta dell'Autostrada A32, si sono verificati 234 incidenti, (dei quali due mortali) a fronte di 236 dell'anno 2001 (di cui 4 mortali). I dati sono l'emanazione di quanto rilevato dalla Polizia Stradale, esclusi, come da Convenzione, gli incidenti avvenuti alle barriere di pedaggio, le aree di servizio e di parcheggio.

Gli interventi di soccorso meccanico effettuati dalle organizzazioni convenzionate (ACI e VAI) sono stati 1.053 di cui 798 a veicoli leggeri e 264 a veicoli pesanti.

4. Attività ufficio progetti speciali A32/T4

La Società SITAF, nell'ambito della ricerca di misure compensative da adottare in attesa della galleria parallela al Traforo, è impegnata sin dal 1999 con altri partners, in particolare costruttori di veicoli (CRF RENAULT) e gestori di criticità (ENEA), in attività di ricerca applicata finalizzate ad elevare ancor più il livello di sicurezza del traforo e delle gallerie autostradali.

Fondamentalmente il ruolo svolto attraverso l'attività della Direzione di Esercizio consiste nella definizione dei requisiti dei gestori di grandi infrastrutture autostradali e nella disponibilità ad offrire la propria organizzazione e le proprie infrastrutture quale test-site per la realizzazione delle sperimentazioni oggetto delle ricerche; in particolare l'apposito settore che coordina le attività convenzionalmente definite " Progetti Speciali", nel corso dell'anno 2002, ha seguito l'evoluzione dei seguenti progetti:

SAFE TUNNEL

Il progetto ha come finalità la diminuzione degli incendi che rappresentano il fattore di rischio più importante all'interno dei tunnels. L'obiettivo principale che ci si propone è di far dialogare fra loro le infrastrutture (gallerie intelligenti) ed i veicoli (veicoli intelligenti).

RTE – T (Reseau – de Transport Traseuropeen)

Il principale obiettivo di questo progetto è il miglioramento della sicurezza all'interno delle gallerie, conformemente alle direttive tecniche dei Ministeri nazionali francesi e italiani. Ciò riguarda in particolare il trattamento delle sostanze pericolose, il miglioramento della ventilazione, nonché l'installazione di sistemi intelligenti di gestione e controllo della sicurezza.

FIT PROBE

Si tratta di un sistema robotico di esplorazione per incendi in gallerie automobilistiche.

E' un progetto nazionale che si pone quali obiettivi il monitoraggio sia durante la gestione ordinaria delle gallerie sia in emergenza, intendendo in particolare, per quest'ultima, lo svilupparsi di un incendio.

Durante la fase di gestione ordinaria l'utilizzo di Fit Probe è finalizzata a:

- Erogare informazioni visive e/o acustiche;
- Eseguire operazioni di monitoraggio remoto.

In caso di incendio, il sistema Fit Probe riesce a mantenere tutte le funzionalità essendo protetto dall'esposizione ad elevati flussi termici.

SIRTAKI

E' un progetto europeo in cui SITAF fornisce il solo supporto della struttura come test – site.

Gli obiettivi principali sono:

- 1) sviluppare un prototipo integrato di gestione del tunnel e di sistema di supporto decisionale (DSS);
- 2) validare i risultati di SIRTAKI su una serie di test – sites internazionali aventi differenti caratteristiche e requisiti;

- 3) stabilire metodologie e linee guida per valutare i costi – benefici ottenuti dall'adozione di SIRTAKI.

SISTEMA

Consiste nella realizzazione di una barriera di sicurezza stradale omologata “a scomparsa” che ha come scopo principale la separazione fisica tra i flussi di traffico, consentendo, in caso di necessità, l'utilizzazione, nel tratto interessato, dell'intera piattaforma stradale.

Questo dispositivo potrà essere utilizzato anche per altri tipi di applicazioni, estremamente importanti per la sicurezza in autostrada (ad es. chiusura di by-pass) o per la canalizzazione delle corsie di transito.

SERTI MIP II e III

SERTI è un progetto Euro-regionale Europeo di sviluppo di un Sistema di Trasporto Intelligente su strada.

Nell'ambito di questi progetti SITAF intende avviare la sperimentazione di un sistema prototipale di identificazione dei veicoli che integrerà le informazioni sulla classificazione Euro dei propulsori dei veicoli pesanti e sul loro profilo termico, sia a livello di portale termografico sia di esazione dei pedaggi.

DIREZIONE AMBIENTE

Nel corso del 2002 SITAF, nel confermare la propria attenzione per il territorio circostante, ha concentrato tutte le risorse a disposizione nella razionalizzazione dei sistemi installati e nel completamento di studi, iniziative e collaborazioni impostati negli anni precedenti.

1. Con l'esperienza maturata nella gestione dei sistemi di monitoraggio geotecnico, SITAF ha ulteriormente affinato le capacità acquisite nella manutenzione degli stessi. Per tali motivi, altri Enti hanno affidato alla SITAF la gestione della loro strumentazione. SITAF rappresenta oggi un referente praticamente unico sul territorio regionale, con caratteristiche di leadership anche a livello nazionale; le visite di Enti nazionali (Autostrade, FFSS, CNR IRPI, Università, Autorità di Bacino, ecc) e regionali confermano l'attenzione con cui viene seguita l'evoluzione metodologica e professionale del gruppo.
2. L'attività di monitoraggio della frana del Cassas in Comune di Salbertrand ha registrato l'accelerazione del movimento al punto da far richiedere, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la dichiarazione di "stato di emergenza"; è allo studio un piano di intervento per la riduzione dei rischi e il controllo dei fenomeni in atto di concerto con la Protezione Civile, la Regione Piemonte e gli Enti Locali coinvolti.
3. Il programma di biomonitoraggio ha continuato a fornire dati utili sull'eventuale inquinamento dovuto al traffico veicolare in Valle di Susa. L'affiancamento al biomonitoraggio di altre tecnologie di rilevamento degli inquinanti, ha prodotto effetti positivi sia nel completamento dei dati acquisiti (pur nella evidente difficoltà comparativa di sistemi diversi) sia nell'approfondimento delle informazioni sulla possibile attività tossica e mutagena degli organismi esposti agli inquinanti presenti nell'ambiente.
4. La necessità di potenziare i sistemi di controllo normativi o di riferimento ha convinto la SITAF ad acquistare una centralina di controllo della qualità dell'aria che possa essere inserita nei sistemi integrati di Regione, Provincia e ARPA; è in fase di definizione un protocollo d'intesa con la Comunità Montana Bassa Valle che vedrà l'inserimento di SITAF nel gruppo tecnico di monitoraggio ambientale della Valle.
5. Sul fronte dell'inquinamento acustico lungo la A32 si è provveduto ad implementare l'installazione di barriere acustiche per la mitigazione del rumore sui Viadotti San Valeriano e Sant'Ambrogio, ad ulteriore conferma della costante attenzione rivolta al problema da SITAF.
6. Continua la partecipazione di SITAF alla formulazione dell'Agenda 21 della Provincia di Torino, ai Patti Territoriali delle due Comunità Montane della Valle di Susa e ad altre iniziative intraprese allo scopo di ottimizzare i rapporti autostrada-territorio anche in vista delle Olimpiadi del 2006, come lo Studio di Criticità Ambientale della Valle di Susa (con il supporto tecnico della facoltà di Agraria di Torino), il Concorso Impresa e Cultura e il Concorso "La Valle più Bella".
7. Con il supporto delle Soprintendenze competenti e in collaborazione con la Comunità Montana Alta Valle di Susa ed il Comune di Chiomonte è stata firmata recentemente la Convenzione per il deposito di reperti archeologici presso il Museo cosiddetto della "Maddalena" e sono stati pubblicati il libro "La Maddalena di Chiomonte: 6000 anni di storia sulle Alpi occidentali" e il fascicolo "Archeologia: una risorsa per la Valle di Susa" sulla giornata di studi svoltasi il 30 novembre 2001 a Susa.

8. E' stato predisposto il piano per la rinaturalizzazione di tutte le aree di proprietà SITAF e sono già iniziate o sono di prossimo inizio le prime realizzazioni per migliorare l'impatto e la compatibilità delle opere autostradali con il territorio: dalle grandi fioriere di Salbertrand, ai muri cellulari di Susa, dalle aree di sosta ai siti interclusi di Oulx, Susa, Avigliana e Rivoli.

DIREZIONE CONTABILITA' FINALI E COLLAUDI

Avendo già acquisito la totalità delle contabilità inerenti gli 875 appalti, fra principali e di completamento, che si sono resi necessari per la realizzazione della A32, le attività svolte dalla Direzione durante l'anno 2002, si sono prevalentemente concentrate nel portare a termine i certificati di collaudo ed i certificati di regolare esecuzione.

A tal proposito la situazione al 31/12/2002 risulta la seguente:

A) Lavori soggetti a collaudo:

- n. 306, pari al 94,4%, già completati;
- n. 9, pari al 2,8%, in attesa di visita finale (n. 4 si riferiscono a collaudi in galleria);
- n. 9, pari al 2,8%, con problematiche varie in corso di definizione.

B) Lavori soggetti a certificato di regolare esecuzione:

- n. 496, pari al 98,6%, già completati;
- n. 7, pari all'1,4%, presentano problematiche varie in corso di definizione.

Riepilogando, la Società ha definito n. 802 appalti (306 + 496), pari al 97% del totale, mentre risultano in corso di definizione n. 25 appalti (9 + 9 + 7), pari al 3% del totale.

Anche per l'anno 2002 ha operato la Commissione Tecnico Giuridica, istituita dalla Società per la verifica ed il controllo delle procedure di gestione e contabilizzazione dei lavori, che ha contribuito, in modo significativo, anche alla definizione di pratiche di profilo "contenzioso".

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Dipartimento di Energia del Politecnico di Torino, l'Azienda Ospedaliera CTO/CRF/Ospedale Maria Adelaide, con il coordinamento del COREP Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, a completamento dell'indagine svolta nel periodo estivo del 2001, hanno effettuato tra febbraio ed aprile 2002, analoga indagine igienico ambientale all'interno ed all'esterno delle cabine di riscossione pedaggi presso i caselli autostradali della A32 e del T4, nonché all'interno di alcune gallerie della A32.

I risultati ottenuti in detto monitoraggio ambientale, confrontati con i limiti per gli ambienti di lavoro, dell'ACGIH per tutti gli inquinanti chimici campionati, delle direttive CE per lo xilene e del D.Lgs n. 25 dell'8 marzo 2002 per il piombo, indicano che i valori ottenuti sono decisamente inferiori a quelli previsti dalle tabelle. Pertanto la situazione lavorativa esaminata per gli addetti può essere definita "a rischio moderato" e quindi positiva.

Per quanto concerne la "Formazione ed informazione" del personale dipendente, ex artt. 21 e 22 del D.Lgs 626/94, sono proseguiti nel 2002 corsi specifici per il personale, con particolare riguardo ai corsi di addestramento all'uso degli autorespiratori in dotazione agli operatori autostradali.

Oltre all'aggiornamento del "Documento di Valutazione del Rischio" relativo all'area produttiva "Sede di Susa" è stato predisposto quello relativo all'area produttiva "A32".

E' in fase di ultimazione la stesura definitiva del Documento relativo all'area produttiva "T4".

CONTENZIOSO

Anche per l'esercizio 2002, un dato di apprezzabile rilievo concerne le diverse soluzioni stragiudiziali raggiunte, con l'obiettivo da un lato di sanare annose controversie insorte, non soltanto di segno passivo per la Società; dall'altro di evitare, laddove possibile, l'incremento dei costi giudiziali e di difesa.

Sotto questo profilo, un risultato importante è stato senz'altro raggiunto nella causa avanti la Corte di Appello di Torino RG n. 1201/01, nell'ambito della complessa vertenza riguardante le altezze delle gallerie dell'A32, dove il Raggruppamento costruttore della Galleria Prapontin, accettando le risultanze della competente Commissione di Collaudo, ha aperto la strada alla possibilità di definire le questioni relative alla costruzione anche rispetto alle Direzioni Lavori, in modo da demandare all'instaurato giudizio arbitrale del 19/03/2002 le sole istanze dell'impresa in materia di riserve e prezzo chiuso. Pertanto, all'emissione imminente del certificato di collaudo, anche la sopracitata causa nei confronti delle DDLL sarà abbandonata.

In data 18/12/2002, è stata altresì conclusa con l'Impresa Lombardini-Ruscalla S.p.A. una transazione riguardante diversi lavori precedentemente appaltati al gruppo Ruscalla Geom. Delio S.p.A., con cui si sono definite le riserve nonché il relativo prezzo chiuso: l'accordo raggiunto ha condotto ad un riconoscimento di €2.143.296,13 rispetto a €4.563.413,16 preteso dall'Impresa.

Al contempo, tale iniziativa è stata l'occasione per far valere nell'ambito delle trattative le ragioni che SITAF lamentava per danni da incompleta od errata esecuzione su taluni lavori e precisamente:

1. con il Raggruppamento Ruscalla Geom. Delio S.p.A. – Edilvie S.r.l. – CO.GE.FA. S.r.l., per la definitiva chiusura del lavoro “A32 Torino-Bardonecchia: Tronco II° - Tratto Ponte Ventoso Deveys – Lavori per il ripristino e l'adeguamento funzionale della sovrastruttura autostradale tra i km. 13+950 e 18+560 – Lavori di somma urgenza e Lavori urgenti di completamento”;
2. con l'Impresa TUBOSIDER S.p.A. sul lavoro “A32 Torino-Bardonecchia: Tronco III° Deveys-Susa (Autoporto) Lotto 1: Viadotto Clarea – Lotto 10: Galleria Ramat – Interventi di protezione del versante in località La Maddalena”, per la risoluzione consensuale con riconoscimento a nostro favore di un importo a titolo di ripristino di alcune lavorazioni non conformi;
3. con l'Impresa Lombardini-Ruscalla per la risoluzione in danno intrapresa in data 04/09/2002 sul lavoro “A32 Torino-Bardonecchia: Tronco III° Deveys-Susa (Autoporto) – Tratto Deveys-Ramat Est – Lotto 12: Galleria Cels – Opere di difesa passiva dalla caduta valanghe per la centrale di ventilazione n. 1 – fase B: barriere fermaneve”.

Sotto il profilo del considerevole ridimensionamento delle pretese avanzate, sono da menzionarsi altresì le transazioni concluse con le Direzioni Lavori STI S.r.l., Ing. Vincenzo Procopio e Ing. Gianfranco Campo.

Rispetto alla Società STI S.r.l. ed al professionista Ing. Procopio, a fronte di iniziali cospicue richieste, a seguito di lunghe trattative condotte dai competenti Uffici, la SITAF ha riconosciuto €4.470.450,93, al netto dell'importo di € 1.210.574,87 corrisposto per l'attività di Direzione Lavori per la costruzione della Circonvallazione di Oulx, il cui onorario la SITAF intende recuperare dall'impresa appaltatrice, secondo quanto stabilito nel relativo Capitolato

Speciale d'Appalto. Al contempo, si è altresì ottenuta una dilazione di pagamento che, secondo il programma concordato, permetterà di diluire l'esposizione debitoria fino al 31/05/2005.

E' stata inoltre convenuta una considerevole trattenuta a garanzia degli esiti delle cause in cui i suddetti Direttori dei Lavori sono coinvolti per la questione delle difformità costruttive delle gallerie dell'A32, per il caso in cui SITAF vantasse un diritto al risarcimento dei danni nei loro confronti.

Gli accordi con l'Ing. Campo, invece, sono stati conclusi con un riconoscimento di €122.916,74, a fronte di richieste iniziali per oltre 10 milioni di Euro.

A proposito dei giudizi afferenti la questione altezze gallerie, gli appelli interposti dalla SITAF avverso le sentenze di primo grado, una volta riuniti a quelli proposti dall'ANAS, sono tutti in discussione, fatta salva la causa concernente la Galleria Prapontin, promossa nei confronti del Raggruppamento costruttore: per tale giudizio, richiamando quanto sopra esposto in conseguenza dell'intervenuta relazione dei Collaudatori, va segnalato che la Corte di Appello ha confermato la propria incompetenza a favore di quella degli arbitri.

Dall'esame del contenzioso più importante, emerge dunque la volontà della Società di propendere, laddove possibile, per la conclusione delle vertenze sulla base di accordi con le controparti.

A maggior ragione, ciò vale per il contenzioso ordinario, che ancor oggi riguarda talvolta i postumi della costruzione, per quanto attiene alle richieste di pagamento o risarcitorie da parte di quei soggetti che, a vario titolo, ne sono stati coinvolti.

Da ultimo, in ragione della sua peculiarità, va fatto cenno alla controversia promossa dal Socio Autostrada Albenga-Garessio-Ceva S.r.l., in materia di esercizio del diritto di prelazione sulle azioni inoptate dall'ANAS.

La questione verte sulla delibera del Consiglio di Amministrazione del 04/12/2001, con cui l'offerta sull'inoptato è stata aperta ai Soci pubblici Città di Torino e Provincia di Torino, in luogo della prelazione esercitata dal Socio attore nella causa pendente avanti la Sezione I del Tribunale di Torino.

Le ripercussioni conseguenti a tale iniziativa restano circoscritte ai Soci interessati, pur prendendo atto del notevole valore della controversia (pari a circa 4 milioni di Euro, ossia il controvalore delle 764.555 azioni SITAF in discussione).

DIREZIONE CENTRALE TECNICA

1. IL CONTRATTO DI SERVICE SITAF – MUSINET

Per consentire l'immediato avvio della controllata MUSI.NET, senza d'altro canto accelerare impropriamente un processo di trasformazione così delicato, è stata definita tra le due Società un contratto di prestazione di servizi in virtù del quale MUSI.NET si è avvalsa in *service* di parte del personale della Direzione Tecnica.

Poiché nel corso dell'anno 2002 è stato completato l'organico MUSI.NET in parte mediante assunzione diretta di personale SITAF, il contratto di *service* è scaduto il 31/12/2002.

In base alla Convenzione Quadro, stipulata tra SITAF e MUSI.NET, sono state affidate a MUSI.NET tutte le attività tecniche relative all'A32 al T4 ed alle iniziative relative a protocolli di intesa o accordi di programma con gli Enti ivi compresa la progettazione e la direzione dei lavori.

Di particolare rilievo le progettazioni per il completamento di rifugi sicuri e per la costruzione della galleria di sicurezza del T4 affidata da SITAF a MUSI.NET, in accordo con SFTRF.

2. ORDINARIA MANUTENZIONE OPERE CIVILI

Come previsto dall'art. 2, comma 4bis della legge 109/94 e s.m.i. e dalla Convenzione sottoscritta in data 04/02/2002 è stata affidata alla Società controllata SITALFA S.p.A. l'attività di manutenzione ordinaria dell'infrastruttura autostradale. Sono stati eseguiti lavori di pulizia della sede stradale, di sistemazione delle buche sull'asfalto, il ripristino dei guard rail danneggiati dagli incidenti, lo sfalcio e la manutenzione delle aree verdi, il mantenimento della funzionalità della segnaletica orizzontale e verticale per un importo di €7.654.532,91.

Oltre all'attività ordinaria l'impresa ha provveduto alla rimozione dei pannelli laterali in alluminio e dei guard rail nelle Gallerie Cels, Giaglione, Prapontin e Perosa e successivamente alla tinteggiatura delle stesse con vernice di colore chiaro. Nella Galleria Prapontin successivamente al potenziamento dell'illuminazione mediante il raddoppio delle lampade della fila centrale sono state rimosse le guide ottiche.

La struttura tecnica ha continuato a mantenere un elevato standard negli interventi mirati a garantire la sicurezza e l'informazione degli utenti pur con notevoli varianti ai piani originariamente stabiliti conseguenti alla parziale agibilità del Traforo del Monte Bianco

Il programma si sviluppa per fasi che tengono conto dei futuri interventi per la costruzione della quarta corsia nel tratto tra Savoulx e Bardonecchia e si pongono come obiettivo il raggiungimento delle condizioni ottimali alla scadenza Olimpica del 2006.

Sulla scorta dei progetti elaborati da MUSI.NET per gli interventi sulle pavimentazioni sono stati eseguiti lavori di ripristino lungo tutta l'autostrada nelle diverse tipologie: tappeto di usura, risanamento profondo e impermeabilizzazione, interventi sui rilevati. I lavori sulle opere d'arte sono stati eseguiti utilizzando aggregati con argilla espansa per gli strati di collegamento e usura al fine di ridurre lo sbalzo termico tra impalcato e pavimentazione e conseguentemente riducendo i fenomeni di ammaloramento. Altri interventi su rilevato sono stati eseguiti con sistemi di captazione delle acque al fine di ridurre la persistenza dell'acqua dagli strati profondi.

3. INVESTIMENTI OPERE CIVILI

Facendo seguito alle direttive della legge 285/2000 la SITAF ha proseguito, con la controllata MUSI.NET, nella definizione dei progetti per la quarta corsia tra Savoulx e Bardonecchia, lo svincolo di Bardonecchia e la variante della S.S. 589 di Avigliana.

In questo esercizio sono inoltre stati avviati gli investimenti necessari a mantenere l'integrità dell'infrastruttura e in tale contesto sono stati sostituiti i giunti dei Viadotti Brunetta, Pietrastretta, Venaus e Giaglione con giunti tedeschi che presentano caratteristiche di maggiore affidabilità e durata, specie agli sbalzi termici del tratto in montagna.

E' stata completata l'attività di scavo delle nuove nicchie ogni 200 mt circa e di posa di una condotta antincendio interrata nella canna di discesa della Galleria Cels e si è proceduto alla completa ristrutturazione delle centrali di ventilazione TRV1 e TRV2 con interventi di impermeabilizzazione e con la costruzione di cabine interne per gli apparati elettrici.

Sono stati installati quattro nuovi portoni sperimentali per l'isolamento delle due canne in caso d'incendio nella Galleria Prapontin. Tali dispositivi saranno verificati nel quadro di un protocollo d'intesa con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Per assicurare una maggiore sicurezza agli utenti a fronte degli incidenti con salto di carreggiata è stato installato un cordolo centrale con barriera antisfondamento in classe H4 a partire dal km 63+000.

E' stato ultimato l'intervento appaltato nell'esercizio precedente e relativo alla completa risagomatura e asfaltatura del piazzale del pedaggio della Barriera di Salbertrand al fine di eliminare la formazione delle pozze d'acqua. I lavori hanno contemplato anche il risanamento profondo del rilevato.

4. MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI

Nel corso del 2002 sono state effettuate tutte le lavorazioni necessarie alla manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici e in particolare sono state affidate le attività di sostituzione delle lampade e di pulizia dei corpi illuminanti delle gallerie, il controllo e la sostituzione delle parti usurate delle cabine elettriche, gli interventi sugli impianti di ventilazione e la gestione delle linee elettriche per un importo lordo complessivo di €3.404.736,24.

Con tale affidamento sono stati realizzati all'80% i lavori di rifacimento delle centrali di ventilazione TRV1 e TRV2 della Galleria Cels, al fine di consentire la gestione della ventilazione in caso di emergenza dividendo la galleria in tre tratte di 1600 metri ciascuna, mediante procedure e sperimentazioni al termine del completamento delle due centrali previsto per marzo 2003.

Sono state inoltre realizzati collegamenti provvisori per alimentare la Galleria Cels durante le lavorazioni di costruzione del nuovo impianto antincendio nella carreggiata di Valle poiché tali lavorazioni hanno comportato l'interruzione di uno dei due rami dell'anello a 15kV di alimentazione della galleria.

Nell'ambito della manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici sono stati inoltre introdotti miglioramenti nei sistemi di tamponamento delle cabine elettriche e modifiche del sistema di cablaggio dei rilevatori di opacità in tutte le gallerie ed ammodernamento dei rilevatori di CO.

Sono stati progettati e realizzati i sistemi di caricamento vasche automatico/manuale della Galleria Prapontin e la predisposizione degli idranti di servizio per mezzi pesanti nelle piazzole di sosta a monte ed a valle della galleria stessa, la progettazione e costruzione di telecontrollo delle centrali antincendio dell'A32 e l'installazione di estintori a schiuma nelle gallerie superiori a 2.500 metri

E' stata avviata presso AEM di Torino la formazione avanzata del personale interno per l'abilitazione alle manovre degli impianti della rete di distribuzione e trasformazione della Media Tensione di proprietà come previsto dalle norme in vigore.

Si è avviato l'aggiornamento degli schemi elettrici di media tensione, della cartellonistica di cabina e la definizione delle procedure di gestione che si completeranno nel 2003 con la realizzazione della Carta Manovre per la gestione in sicurezza degli impianti e la futura telegestione.

E' stato avviato il programma per la ristrutturazione della rete locale per le interconnessioni tra le varie sedi aziendali per l'informatica e la telefonia aziendale.

Sono state progettate ed eseguite le pratiche della messa a norma UNI 94/90 di tutte le centrali antincendio della A32, delle misure e delle verifiche necessarie per la denuncia dei GE all'UTIF e per gli adempimenti necessari per l'esercizio degli impianti di terra.

Sono stati completati gli interventi necessari per la copertura della telefonia cellulare delle compagnie TIM ed OMNITEL nella Galleria S. Marco, al 100% su tutta la tratta mentre le compagnie SIEMENS – WIND hanno raggiunto l'80% di copertura delle gallerie dell'A32.

Si sono svolte le operazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria e riparazione guasti delle apparecchiature di pedaggio nelle varie componenti, e contestualmente è iniziata l'attività di trasformazione delle piste bimodali e telepass da sistema Tecnopass in sistema Sitafpass con modifica delle piste 13, 15 e 16 di Avigliana.

Sono proseguiti gli interventi di manutenzione ed assistenza del PCC di Salbertrand con un servizio di assistenza in sito e la consulenza remota per inconvenienti software.

5. INVESTIMENTI IMPIANTI

Proseguono i lavori di ristrutturazione del sistema informazione utenti con rimozione dei portali ghiaccio esistenti in esubero e da riposizionare, rimozione dei vecchi portali inutilizzati, realizzazione dei plinti per i portali in itinere.

Sono stati completati i lavori di installazione delle polifore per fibre ottiche per collegamenti sulle dorsali internazionali e sono stati avviati i collaudi definitivi e le procedure per la traslazione del traffico dalla fibra di servizio precedentemente utilizzate.

E' stata completata l'installazione e l'attivazione del sistema di Video Rilevamento Fumi, formazione del personale del PCC, dei tecnici e degli amministratori di sistema.

E' stata installata, attivata e gestita la dorsale su fibra ottica per i servizi interni SITAF di telefonia e di trasmissione dati in GigaEthernet con l'interconnessione delle sedi di Avigliana, Susa, Salbertrand e Bardonecchia.

E' stata avviata l'attività di definizione del progetto di ammodernamento e sviluppo della componente informatica aziendale.

E' stato presentato all'ANAS il progetto per il rifacimento dell'impianto di illuminazione della Galleria Prapontin ed è in fase di completamento il progetto, con le stesse caratteristiche illuminotecniche, per la Galleria di Serre La Voute.

6. PROCEDIMENTI EX ART. 31 bis L. 109/94

Nel corso del 2002, si sono conclusi, per la parte di competenza SITAF, i seguenti procedimenti per la composizione bonaria del contenzioso insorto fra le parti, ai sensi di quanto dispone l'art. 31 bis della Legge 109/94:

1. Procedimento relativo ai lavori di "Riassetto canali scaricatori acque meteoriche in località Grangia – Comune di Avigliana".

Importo netto dei lavori, comprensivo di n° 2 Atti Aggiuntivi: €470.409,60;

Impresa appaltatrice: Crovetti Carlo;

Riserve iscritte: €804.808,06, comprensivi di interessi e rivalutazione monetaria.

Accordo bonario: €154.937,07.

2. Procedimento relativo ai lavori di "Fornitura e posa delle barriere di sicurezza della Circonvallazione di Oulx".

Importo netto dei lavori: €1.308.203,93;

Impresa appaltatrice; SIBAR S.r.l.;

Riserve iscritte: €68.709,96, oltre rivalutazione monetaria e interessi moratori;

Accordo bonario: €55.000,00.

7. RAPPORTI CON GLI ENTI

Nell'esercizio 2002, l'Ufficio Stralcio (ora Programmazione e Controllo Tecnico) ha completato le procedure necessarie per l'affidamento e la realizzazione degli interventi concordati nell'ambito dei vari protocolli d'intesa con i Comuni (coordinamento in fase di progettazione, istruttorie per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni presso gli Enti competenti, procedure espropriative e/o acquisizioni di servitù relative alle opere di progetto, ecc.).

Al riguardo si possono citare:

- lavori di ripristino dei canali irrigui e della viabilità in prossimità del tracciato autostradale in Comune di Bruzolo e caratterizzazione e progettazione della bonifica agraria dei terreni utilizzati durante i lavori autostradali. Detti interventi rientrano negli accordi presi nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato tra SITAF e Comune di Bruzolo;
- interventi di messa in sicurezza delle piste e abbattimento delle barriere architettoniche presso le barriere di esazione pedaggio di Avigliana e Salbertrand. Opere rese necessarie per l'adeguamento alle normative dettate dalla Legge 626/94 relativamente alle misure di sicurezza sui luoghi di lavoro;

- accordo di programma con i Comuni di Avigliana e Sant'Ambrogio per la sistemazione definitiva relativa ai lavori di protezione dall'erosione della Dora nella tratta Sant'Ambrogio-Avigliana, con definizione delle competenze e dei ruoli dei vari Enti.

Con tale documento, SITAF è stato individuato soggetto capofila, con riconoscimento ed attribuzione di compiti operativi e di azione, per l'attuazione delle opere in ognuna delle sue fasi, dalla progettazione al collaudo.

L'importo delle opere necessarie per la sistemazione idraulica è di circa 2 milioni di Euro che verranno finanziati parte dalla Regione Piemonte e parte dai concorrenti con i seguenti importi:

- a) Euro 80.000 a carico del Comune di Avigliana;
- b) Euro 80.000 a carico del Comune di Sant'Ambrogio;
- c) Euro 160.000 a carico della SITAF.

Sono proseguite le attività di verifica congiunta con i funzionari della Regione Piemonte per la chiusura definitiva dei protocolli concordati relativi a:

- Convenzione n. 2040 del 09/10/1992, relativa alla Legge regionale 18/05/1989, n. 183;
- Convenzione n. 3632 del 17/07/1990, relativa ai problemi idrogeologici;

In particolare, con riferimento alla Convenzione 3632/90, è stata predisposta, autorizzata e formalizzata con apposito Atto Aggiuntivo, una Perizia di Variante relativa alla realizzazione degli allacciamenti degli scarichi delle acque provenienti dalla piattaforma autostradale, mediante la creazione di pozzetti prefabbricati in scarpata, la realizzazione di alcuni tratti di tubazione in PVC Ø 400 di collegamento con la fognatura già realizzata e la rimozione e messa in pristino della recinzione e del fosso di guardia. La Perizia prevede inoltre la sistemazione dell'impianto n° 3 mediante la sistemazione dell'area e il completamento della vasca e realizzazione del manufatto di scarico.

E' stata inoltre definita e formalizzata una Convenzione tra SITAF e Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) per regolamentare il consenso ad interferire, tramite un attraversamento con cavi a f.o., con la linea ferroviaria Torino – Modane.

Nel corso del 2002, si è altresì provveduto alla chiusura delle pratiche espropriative per le occupazioni temporanee e definitive relative ai terreni utilizzati per l'ampliamento dello svincolo Avigliana Ovest (Almese).

PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Nel 2002 la Direzione Relazioni Interne (DRI) è stata chiamata a governare un Processo Strategico finalizzato a:

1. Concludere il Piano di Riorganizzazione dei Tronchi T4 e A32 così come peraltro ratificato dall'Accordo Sindacale dell'8 gennaio 2002 al fine di adeguare gli Organici alle imposizioni prescrittive e normative in materia di Sicurezza e per il governo delle innovazioni tecnologiche che caratterizzano il Traforo del Frejus.

Ciò è dovuto all'innalzamento degli Standards di Sicurezza del Traffico imposto a seguito dei tragici eventi occorsi ai Trafori del Monte Bianco e del San Gottardo.

Le citate imposizioni, che hanno coinvolto SITAF e SFTRF, sono state originate da:

- Piano di Soccorso Binazionale;
 - Commissione di Sicurezza;
 - Commissione Intergovernativa;
 - Convenzione ANAS;
 - Normative Tecniche di Settore.
2. Ottimizzare l'attuale Struttura Organizzativa, sia sotto il profilo "Costi del Personale" che sotto il profilo "Organici" avviando una revisione della stessa in funzione di un previsto contenimento dei primi e di una riduzione dei secondi;
 3. Facilitare la Job Rotation Interna, ricollocare personale all'interno del Gruppo SITAF e favorire l'impiego di professionalità in altre Società del comparto autostradale;
 4. Ridefinire gli Accordi Sindacali inerenti la gestione del "Premio di Risultato";
 5. Contenere le spese generali relative al Parco Autoveicoli ed alla Telefonia, quali dotazioni dei dipendenti o delle Direzioni Aziendali.

I risultati ottenuti sono di seguito precisati:

Costo del Personale Anno 2002

La spesa complessiva per il Personale Dipendente è risultata pari a €17.570.648, 00 oltre a €41.049,00 derivanti dalla compensazione dei costi con la SFTRF, comprensiva del:

- passaggio a tempo indeterminato di 41 unità precedentemente a tempo determinato, con conseguente adeguamento dell'inquadramento contrattuale. Ciò al fine di ottemperare agli Accordi Sindacali dell'8 gennaio 2002 nel rispetto

delle decisioni assunte dalla Commissione Intergovernativa per il Traforo del Frejus, conseguenti alla chiusura del Monte Bianco, in materia di sicurezza;

- incentivazione all'esodo di n° 8 unità;

- costi derivanti dal rinnovo del CCNL, compresa l'erogazione dell'"UNA TANTUM" da liquidarsi in quota nell'Aprile 2003 ma attribuiti per competenza all'esercizio 2002;

- applicazione della metodologia di attribuzione dei costi in base alla "Competenza Temporale" e, non più, come in passato, per "cassa". Ciò ha generato un evidente Impatto Economico anomalo per il corrente bilancio per quanto riguarda:

- il Premio di Risultato liquidato nel 2002 ma di competenza 2001 nonché quello di competenza 2002 da liquidarsi nel corso del 2003;
- le quote variabili delle retribuzioni del mese di Dicembre 2001 e 2002, liquidate nei successivi mesi di Gennaio 2002 e 2003.

E' opportuno precisare che nel corso del 2002 è stato negoziato:

- il nuovo Accordo Integrativo Aziendale, sottoscritto il 23 ed il 27 dicembre 2002 con le O.O.S.S., che è caratterizzato da:

- unico Principio di Valutazione è la "Produttività Individuale", calcolato con la formula **[transiti (T1)/ore lavorate (OR1)]: 100.**

Tale formula comporta una stretta correlazione tra il Volume dei Transiti e il Monte Ore Lavorate, per cui l'erogazione del PdR è strettamente conseguente all'incremento di produttività;

- il coefficiente economico applicato oscilla da un minimo del 3,50% ad un massimo del 4,25% del Minimo Tabellare del livello C;
- gli importi ottenuti per ogni dipendente, con l'applicazione dei due elementi sopra citati, sono inoltre depurati delle giornate di assenza dello stesso (malattia, multa disciplinare, sospensioni non retribuite ed aspettativa);
- non è stata garantita l'erogazione di alcun Budget Minimo;
- si stima che il Costo Aziendale massimo per l'Anno 2002, al lordo dei valori di decontribuzione e delle detrazioni per assenteismo, sia pari a circa €90.000,00, a fronte del precedente Budget Minimo Garantito di €155.000,00, ottenendo così una riduzione pari al 42%;
- il nuovo Accordo ha validità per il periodo 2002 – 2005.

Va sottolineato che l'incremento dei Costi Ordinari del Personale, depurato dalle componenti anomale ed a seguito di un incremento dell'Organico medio di n° 16,74 Unità, è pari al 4,8% rispetto al 2001.

Si segnala inoltre che, poiché le citate azioni gestionali sono state promosse nel secondo semestre del 2002, gli effetti benefici si manifesteranno nel corso del 2003.

Organici

L'anno 2002 è stato caratterizzato sia dal completamento del Progetto di Riorganizzazione Aziendale avviato nel 2001, sia dall'attuazione dell'Accordo Sindacale del 08/01/2002 già menzionato.

Ciò ha comportato un incremento medio pari al 5%, rispetto al 2001.

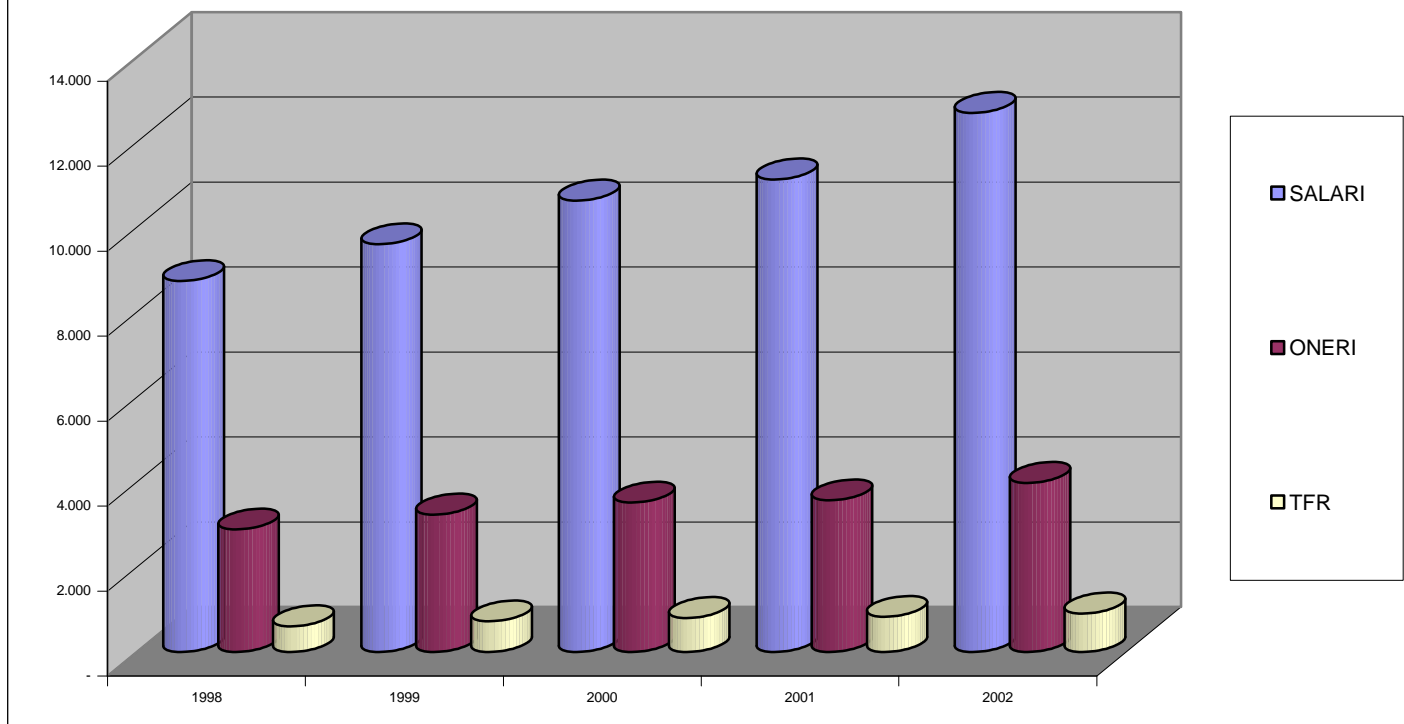
Si è successivamente dato inizio ad un'azione finalizzata a snellire la struttura anche attraverso l'impiego diretto di figure professionali interne in servizi già affidati a subappaltatori esterni. In aggiunta a ciò si è proceduto, con benefici verificabili sul 2003, a:

1. ricollocare n° 8 unità all'interno del Gruppo SITAF. Allocare n° 4 unità all'interno del Comparto Autostradale;
2. risolvere in forma "negoziata" n° 8 Rapporti Critici di Lavoro.

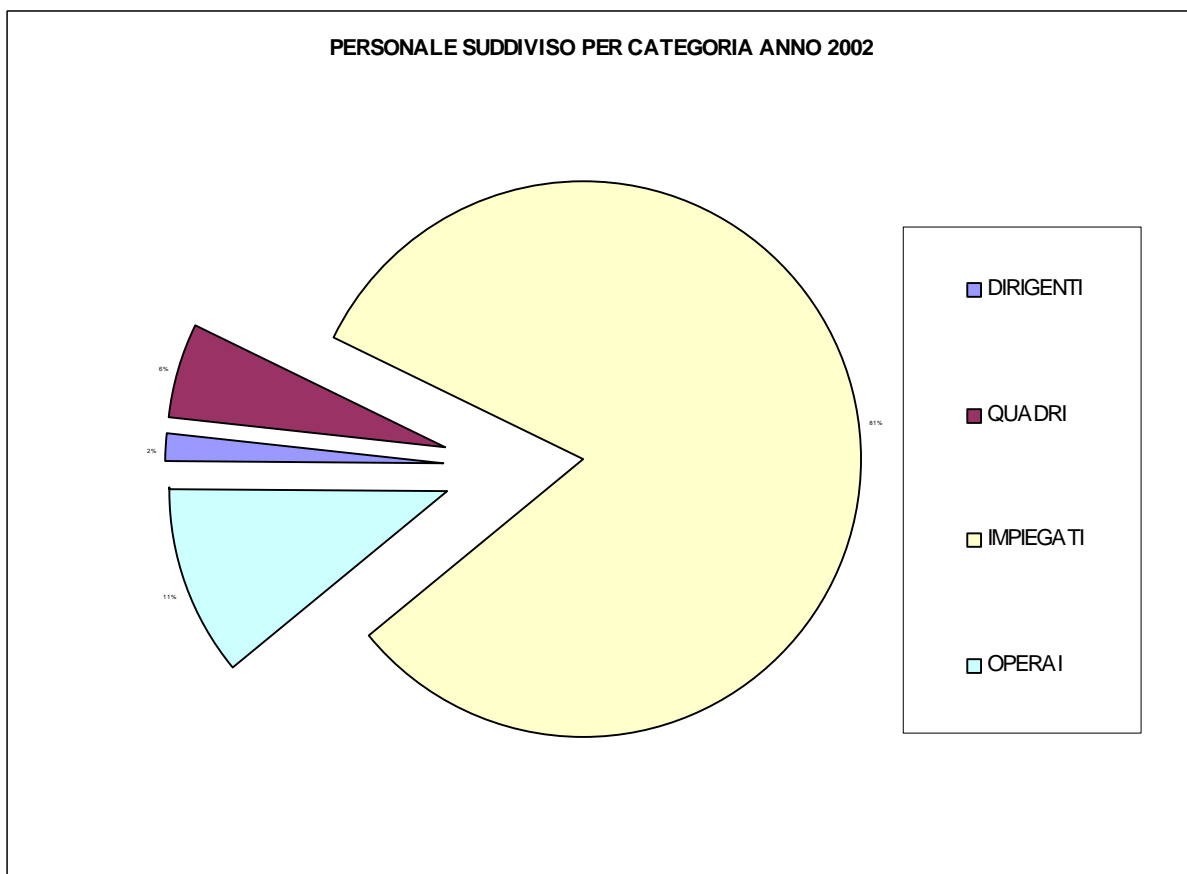
Nell'anno 2002 l'Organico Medio risulta così ripartito:

MEDIA PERSONALE SITAF

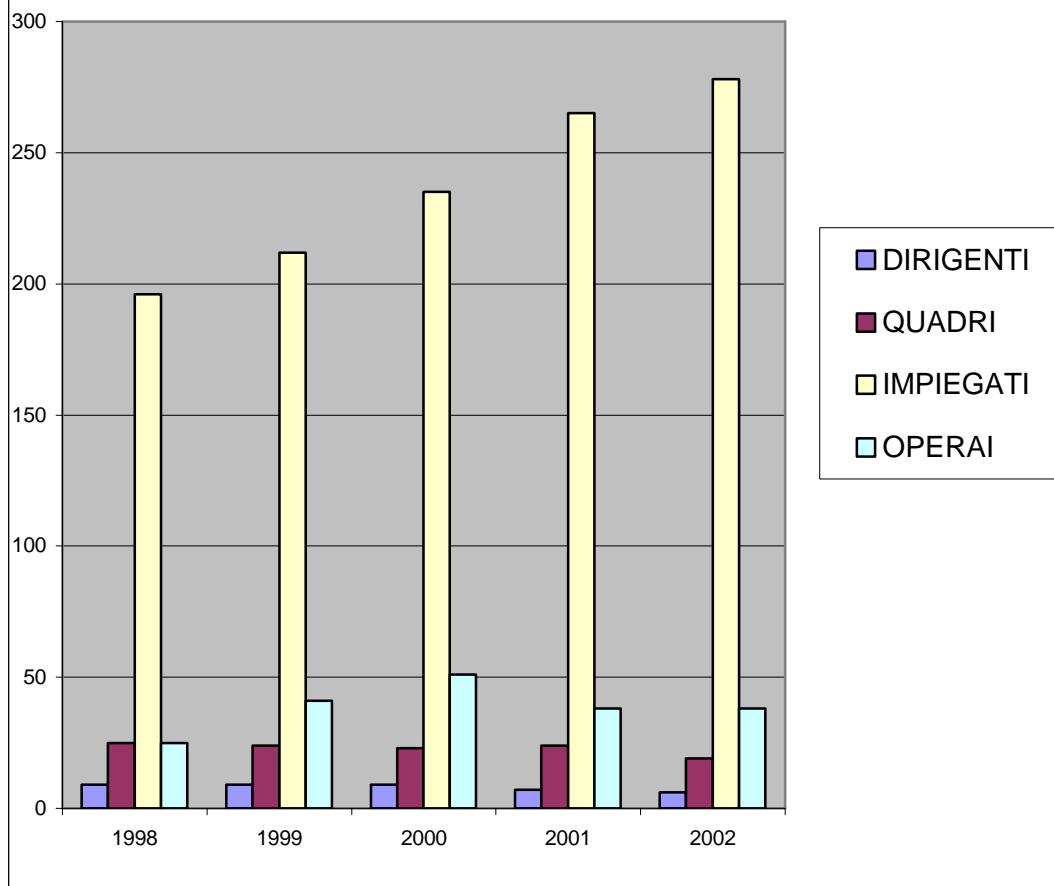
CATEGORIE	ANNO 2002
Dirigenti	6,83
Quadri	23,16
Impiegati	282,5
Operai	37,25
Totale media	349,74
di cui complessivamente:	
Part - time	6,25
CFL	2,25
Tempo Determinato	32,33



PERSONALE SUDDIVISO PER CATEGORIA ANNO 2002



FORZA LAVORO ANNI 1998-2002



RELAZIONI ESTERNE

a) *Eventi*

L'evento maggiormente significativo dell'anno 2002 è stata la celebrazione della ricorrenza del decennale dell'apertura al traffico dell'Autostrada Torino-Bardonecchia.

La ricorrenza è stata ricordata con tre iniziative, la prima culturale, la seconda con finalità sociale a favore del territorio in cui opera la SITAF, la terza rivolta ai dipendenti. E' stato infatti erogato un contributo a favore del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) che ha organizzato il concerto di Maurizio Pollini all'Auditorium del Lingotto, sono state donate all'Ospedale di Susa attrezzature diagnostiche. E' stato infine consegnato un ricordo dell'evento ai dipendenti ed una stampa artistica di Francesco Musante agli intervenuti alla cerimonia ufficiale (Azionisti, precedenti Presidenti ed Amministratori Delegati della Società, Autorità ed altre personalità).

b) *Partecipazione a Convegni – Saloni*

La SITAF ha partecipato, con stand congiunti ad altre Società od Enti, ai seguenti eventi:

- **58^a Conferenza del Traffico e della Circolazione (Riva del Garda 15–19 aprile 2002).**
- **TRANSPOTEC LOGITEC 2002 – 8° Edizione.** Salone della Tecnologia del Trasporto su strada, dei Servizi Internazionali e della Logistica (Verona 25-28 aprile 2002). Nell'occasione SITAF è stata promotrice della conferenza sul tema "*Intermodalità, adeguamento infrastrutturale, evoluzione tecnologica, servizi e sicurezza*".
- **2° edizione Convegno "TUNNEL E PERFORAZIONI" (Modena 16-19 maggio 2002).** Nell'occasione SITAF, congiuntamente all'ISTITUTO TECNO PIEMONTE ha organizzato il convegno "*Il futuro delle opere in sotterraneo – investimenti, tecnologia, controlli e certificazioni*".
- **ENERGY AND TRANSPORT (Barcellona 11-13 novembre 2002).**

c) *Sponsorizzazioni*

Alcuni avvenimenti di rilievo nazionale ed internazionale hanno visto la SITAF partecipe quale sponsor. Si rammenta:

1. **Evento "Torino Città Olimpica"** – Promosso dalla Città di Torino, dalla Provincia e dalla Regione Piemonte per festeggiare l'arrivo a Torino della bandiera olimpica. Per detto evento, svolto nel marzo 2002, la nostra Società ha assunto il ruolo di co-sponsor ed apposto il proprio marchio a fianco di quelli degli Enti sopra citati, nonché delle realtà imprenditoriali e finanziarie più significative della Regione Piemonte.
2. **FAI Service. Intesa di collaborazione con SITAF** – La FAI Service è emissione della FAI (Federazione Autotrasportatori Italiani), nostro Cliente storico, ed ha attivato a Villanova d'Asti, lungo la direttrice dell'Autostrada Torino-Piacenza, una Truck Station. La collaborazione con la FAI Service si è concretizzata in operazioni congiunte di comunicazione all'utenza e la presenza del logo SITAF su

depliants e brochures emesse da detta Associazione, nonché l'evidenziazione del marchio sui mezzi FAI che hanno preso parte a prove di natura tecnica e sul veicolo che formava la carovana del "Giro d'Italia".

3. **Coppa del Mondo di Freestyle – Sauze d'Oulx 6-7 dicembre 2002.** L'evento di rilievo internazionale è stato seguito dai mezzi di informazione in mondovisione ed ha comportato l'affluenza di numeroso pubblico. Nel filmato dedicato alla presentazione del luogo di gara, si è dato risalto alle strutture viarie realizzate dalla nostra Società.

4. **Collaborazioni**

Protocollo d'intesa tra SITAF/Comunità Montana Bassa Valle di Susa/Liceo "N. ROSA" di Bussoleno. I citati Organismi hanno sottoscritto un documento che prevede una collaborazione finalizzata a sviluppare il laboratorio e la ricerca informatica del Liceo "N. Rosa" di Bussoleno con lo scopo di migliorarne l'efficacia didattica e mettere a disposizione di Enti pubblici e privati strutture e competenze professionali.

SISTEMA QUALITA' AZIENDALE

Nel corso 2002 sono stati implementati sia il Progetto Organizzativo finalizzato alla realizzazione dello sviluppo del Sistema Qualità del Tronco A32 e al conseguente ottenimento della certificazione secondo norma UNI EN ISO 9001-2000 entro il giugno 2003, sia il progetto di conversione alla norma UNI EN ISO 9001-2000 del Sistema Qualità del Tronco T4, già certificato dal giugno 2000 secondo la norma UNI EN ISO 9002/94.

Si è inoltre realizzato:

1. la costituzione del Comitato Guida per la Qualità Centrale e l'attribuzione dell'Incarico Strategico di Rappresentante Centrale della Direzione per il sistema di gestione della qualità;
2. la pubblicazione e la distribuzione della Carta del Servizio del Tronco T4;
3. la redazione, in prima bozza, della Carta del Servizio del Tronco A32;
4. la realizzazione del sistema di monitoraggio integrato degli standard di qualità assicurati dal Tronco T4;
5. la realizzazione del software gestionale per la gestione della protocollazione, archiviazione e rintracciabilità della corrispondenza e della documentazione, sia in ingresso che in uscita, garante dei massimi livelli di sicurezza e riservatezza, nonché di precisione e tempestività di ricerca e di trasmissione/condivisione interna, così da rendere più efficaci i processi di comunicazione interna.

A livello aziendale, inoltre, sono stati creati i presupposti organizzativi per concretizzare nel corso del 2003 i seguenti obiettivi:

1. la certificazione delle Direzioni centrali della sede di Susa;
2. l'avvio dei progetti di certificazione ambientale e della sicurezza per il Tronco T4.

ASSICURAZIONI

Nel corso del 2002 la spesa assicurativa SITAF ha subito un incremento notevole in quanto la negoziazione delle polizze ALL RISKS e RCT/O riguardanti il T4 e l'A32 ha risentito degli eventi dell'11 settembre 2001 e, conseguentemente, le quotazioni per l'assicurazione di rischi su infrastrutture particolarmente esposte ad atti di terrorismo sono aumentate in modo esponenziale.

Pertanto i suddetti contratti hanno registrato un incremento di premio del 565%.

Si precisa inoltre che, con decorrenza 1° ottobre 2002, è stato esteso l'incarico del servizio di "brokeraggio" alla P.C.A. (Professionale Consulenza Assicurativa s.r.l.), già conferito nell'ottobre del 2001 e che riguardava unicamente i contratti RCT/ALL RISKS A32 - T4: ciò, al fine di razionalizzare tutto il portafoglio assicurativo SITAF in relazione ai rischi specifici delle Concessionarie di reti autostradali.

ECONOMATO

Acquisti e approvvigionamenti

La scelta dei fornitori si è sviluppata privilegiando l'economicità, l'affidabilità e la tempestività.

Per quanto riguarda i fornitori specifici del Traforo del Frejus si è proceduto, in linea con la Certificazione della Qualità ISO 9002, ad operare attingendo tra i fornitori "Qualificati" risultanti dall'apposito Albo.

Nel corso del 2002 il valore degli approvvigionamenti ha registrato un decremento del 6% circa, rispetto all'anno precedente.

Valore degli approvvigionamenti nell'ultimo triennio:

1. anno 2000 € 1.850.465
2. anno 2001 € 1.854.897
3. anno 2002 € 1.745.000

Inoltre, la Società ha stipulato alcune convenzioni con fornitori fiduciari di altre Concessionarie. (esempio: noleggio computers, noleggio autovetture, acquisto carta per fotocopiatrici e stampanti, ecc.), godendo di condizioni di assoluto interesse in forza della massa critica coinvolta.

SERVIZI GENERALI

Nell'ultimo trimestre del 2002 è stato istituito, presso la Sede di Susa, un "Centro Copie", attrezzato per eseguire in proprio lavori di riproduzione di cartografie ed altri elaborati tecnici che, diversamente, avrebbero dovuto essere conferiti all'esterno. Gli addetti al servizio precitato, reperiti nella struttura esistente, sono stati istruiti mediante apposito percorso formativo e, seppure operativi da breve tempo, hanno già espletato, per conto della Direzione Tecnica, un notevole lavoro, con conseguente risparmio sui relativi costi.

Parco Autoveicoli

Il parco medio dei veicoli aziendali in dotazione alla SITAF nel corso del 2002 è stato di 98 mezzi di cui 48 riconducibili a contratti di noleggio a lungo termine.

Rispetto al 2001 vi è stato un incremento dei contratti di noleggio del 20%. Conseguentemente il costo per l'esercizio 2002 (€ 300.000,00) ha registrato un incremento del 20% rispetto all'anno precedente (€ 250.000,00), peraltro ampiamente compensato dal mancato esborso di capitale per acquisto di nuovi veicoli in sostituzione di quelli obsoleti e per spese di manutenzione che, come noto, sulle autovetture a noleggio sono a carico della società fornitrice.

Telefonia

La Telefonia, fissa e mobile, ha registrato nel 2002 un costo pari a circa €236.000,00 rispetto ai €221.000,00 dell'esercizio precedente. L'incremento pari al 6,5% circa, è stato generato dalla Telefonia Mobile in quanto nel corso del 2002 vi è stato un incremento del 10,5% circa dei contratti di allacciamento, dovuto soprattutto alla necessità di dotare delle funzioni di reperibilità i cellulari GSM delle Direzioni Tecnica e di Tronco T4.

Va comunque precisato che nel secondo semestre 2002 sono stati attivati contratti migliorativi per la telefonia mobile, i cui benefici saranno riscontrabili nel 2003.

Per quanto attiene alla Telefonia Fissa si è ottenuta una riduzione dei costi pari a circa €3.000,00.

Internet ed Intranet

Per il sito Internet si è proceduto agli aggiornamenti richiesti dalle Direzioni aziendali, ampliandone i contenuti con le informazioni all'utenza.

Nel corso dell'esercizio è stata anche sviluppata la rete INTRANET aziendale che ora permette di rendere disponibili a tutta l'Azienda informazioni utili, procedure e documentazione, favorendo la comunicazione e l'interscambio delle notizie all'interno della Società.

FORMAZIONE PERSONALE

L'anno 2002 si è contraddistinto per l'adozione di percorsi formativi a lungo termine resi necessari dalla normativa nazionale ed internazionale in materia di sicurezza stradale.

Al tema della sicurezza la nostra Società ha sempre dedicato la massima attenzione e, conseguentemente, sono stati attuati corsi di carattere tecnico-pratico. Inoltre sono stati attivati corsi anche con il supporto esterno dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa su Antincendio e Pronto Soccorso.

L'adozione del sistema Qualità e della Carta dei Servizi del T4, nonché l'impostazione di analogo sistema per l'A32 e la Sede di Susa, comporta un aggiornamento continuo degli strumenti tecnico-informatici con la conseguente formazione degli addetti. Al riguardo sono stati effettuati corsi di lingua straniera, corsi di formazione con specificità rivolta al personale preposto al Sistema Qualità ed alle problematiche ambientali (norme ISO e regolamento EMAS).

Inoltre sono stati sperimentati con successo altri modi per contenere i costi di formazione, quali la partecipazione ai corsi di dipendenti di Società controllate o collegate che hanno così concorso alle spese.

Nell'anno 2002 sono state gestite n° 1151 ore di formazione pari ad un budget di spesa di €58.420,00 e sono stati interessati n° 236 dipendenti.

Si segnala infine che è stata attuata una politica di gestione del personale che “attraverso il distacco operativo presso altre aziende del comparto autostradale”, consente l’attuazione di piani di aggiornamento professionale in campo.

Tale strumento è stato adottato nei confronti di n° 4 dipendenti con livello di inquadramento medio-alto.

Susa, lì 20 marzo 2003

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On. Arch. Giuseppe Cerutti)

Stato Patrimoniale
Conto Economico

	A T T I V O (importi in euro)	31/12/2002	31/12/2001
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	437.402		529.216
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	405.106		212.434
7) Altre	93.330.272		100.491.815
T o t a l e	94.172.780		101.233.465
II Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati:			
- valore lordo	2.236.156		2.236.156
- fondo ammortamento			
- valore netto	2.236.156		2.236.156
2) Impianti e macchinario:			
- valore lordo	345.719		266.470
- fondo ammortamento	(211.769)		(183.348)
- valore netto	133.950		83.122
3) Attrezzature industriali e commerciali			
- valore lordo	22.253		24.218
- fondo ammortamento	(14.883)		(14.981)
- valore netto	7.370		9.237
4) Altri beni			
- valore lordo	1.792.473		1.932.457
- fondo ammortamento	(1.193.679)		(1.283.950)
- valore netto	598.794		648.507
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)			
- Raccordi ed opere autostradali	43.464.502		29.366.509
- Anticipi	891		347.548
- Totale	43.465.393		29.714.057
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili			
- Traforo, Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.186.975.381		1.163.705.498
- F.do amm.to finanziario:	(193.459.752)		(184.732.925)
- F.do acc.to tariffa T4	(6.160.617)		
- valore netto	987.355.012		978.972.573
T o t a l e	1.033.796.675		1.011.663.652
III Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in imprese:			
a) controllate	3.264.969		2.015.032
b) collegate	4.267.279		4.587.863
c) controllanti			-
d) altre imprese	416.234		416.312
Totale	7.948.482		7.019.207
2) Crediti verso:			
a) imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
b) imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	804.937		154.937
c) controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
d) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	723.058		816.106
Totale crediti	1.527.995		971.043
3) Altri titoli	82.633		82.633
4) Azioni proprie			
T o t a l e	9.559.110		8.072.883
Totale immobilizzazioni	1.137.528.565		1.120.970.000

	31/12/2002	31/12/2001
A T T I V O (importi in euro)		
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	310.735	251.177
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	2.349.334	2.348.246
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
T o t a l e	2.660.069	2.599.423
II Crediti		
1) Verso clienti		
- esigibili entro esercizio successivo	36.033.964	38.365.637
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Verso imprese controllate		
- esigibili entro esercizio successivo	67.789	997.889
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Verso imprese collegate		
- esigibili entro esercizio successivo		9.296
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Verso controllanti		
- esigibili entro esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	104.956.227	106.418.342
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
T o t a l e	141.057.980	145.791.164
III Attività finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
7) Crediti finanziari		
T o t a l e	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.259.783	55.233.545
2) Assegni	3.771	1.452
3) Denaro e valori in cassa	111.962	266.880
T o t a l e	3.375.516	55.501.877
Totale attivo circolante	147.093.565	203.892.464
D Ratei e risconti attivi		
a) Ratei attivi		
b) Risconti attivi	993.691	60.974
c) disaggio su prestiti		
T o t a l e	993.691	60.974
TOTALE ATTIVO	1.285.615.821	1.324.923.438

P A S S I V O (importi in euro)		31/12/2002	31/12/2001
A Patrimonio netto			
I	Capitale sociale	65.016.000	65.016.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		
III	Riserva di rivalutazione	487.283	487.283
IV	Riserva legale	52.829	52.829
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI	Riserve statutarie		
VII	Altre riserve:		
	- Riserva straordinaria		
	- Riserva ordinaria		
	- Riserva per acquisto azioni proprie		
	- Versamento di soci in c/capitale		
	- Avanzo da fusione		
	- Riserve disponibili		
	- Riserva da arrotondamento		
	Totale	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(10.867.459)	(10.867.459)
IX	Utile (perdita) di esercizio	10.347.329	0
	T o t a l e Patrimonio Netto	65.035.982	54.688.653
B Fondi per rischi ed oneri			
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) per imposte	200.000	
	3) per imposte differite		
	4) Altri		
	- Fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	38.169.749	26.940.974
	- Altri fondi	50.412.388	50.676.182
	T o t a l e	88.782.137	77.617.156
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.311.221	3.808.364
D Debiti			
	1) Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	2) Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.352.735	4.434.019
	3) Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	112.605.196	317.983.907
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	180.874.122	200.138.227
	4) Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	5) Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) altri		
	6) Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	57.173.917	64.401.905
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	7) Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	8) Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	9.364.964	11.926.704
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	9) Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.500	1.066.105
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	10) Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	11) Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.850.586	602.029
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		

	31/12/2002	31/12/2001
PASSIVO (importi in euro)		
12) Debiti v.Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	684.071	621.157
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Altri debiti:		
a) verso ANAS		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) verso Fondo Centrale di Garanzia		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	746.246.193	574.141.526
c) per depositi cauzionali		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	134.279	134.279
d) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.556.428	11.958.060
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	1.126.845.991	1.187.407.918
E Ratei e risconti passivi		
- Ratei passivi	579.669	1.322.750
- Risconti passivi	60.821	78.597
- Aggì su prestiti		
Totale	640.490	1.401.347
TOTALE PASSIVO	1.285.615.821	1.324.923.438

Garanzie prestate

- Fidejussioni concesse a favore di terzi	1.124.546	1.119.382
- Fidejussioni di terzi a nostro favore	12.911	2.316.384
	<hr/>	<hr/>
	1.137.457	3.435.766

Altri conti d'ordine

- Beni di terzi a cauzione	72.304	72.304
- Fidejussioni a garanzia appalti	63.168.144	60.063.044
- Fidejussioni a garanzia transiti Traforo	15.433.470	15.456.500
- Fidejussioni a garanzia transiti Autostrada	32.124	32.124
- Cespiti in gestione - Autostrada	1.086.903.104	1.082.188.098
- Cespiti in gestione - Mondiali di Sci	26.835.278	26.703.503
	<hr/>	<hr/>
	1.192.444.424	1.184.515.573

TOTALE

1.193.581.881	1.187.951.339
<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

CONTO ECONOMICO

<i>(importi in euro)</i>	2002	2001
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		
a) corrispettivi da pedaggio	131.501.586	134.718.174
b) devoluzione allo Stato (art. 15 lett.B L.531/82)	(924.281)	(984.194)
Totale	<u>130.577.305</u>	<u>133.733.980</u>
c) altri ricavi	345.612	523.713
Totale	<u>130.922.917</u>	<u>134.257.693</u>
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.088	19.867
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		176.687
5) Altri ricavi e proventi		
a) ricavi e proventi	4.297.497	3.082.367
b) contributi in conto esercizio		
Totale	<u>135.221.502</u>	<u>137.536.614</u>
B Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(836.631)	(1.095.508)
7) per servizi		
- manutenzione e rinnovi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(19.822.225)	(36.581.985)
- altri costi per servizi	(15.352.951)	(14.552.580)
Totale	<u>(35.175.176)</u>	<u>(51.134.565)</u>
8) per godimento di beni di terzi	(384.931)	(285.412)
9) per il personale		
a) salari e stipendi	(12.690.449)	(11.122.588)
b) oneri sociali	(3.977.637)	(3.570.165)
c) trattamento di fine rapporto	(902.563)	(826.878)
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	(41.049)	63.410
Totale	<u>(17.611.698)</u>	<u>(15.456.221)</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(5.031.676)	(5.106.004)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(237.347)	(225.602)
- ammortamento finanziario	(8.726.827)	(8.256.415)
Totale ammortamenti	<u>(13.995.850)</u>	<u>(13.588.021)</u>
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti	(127.931)	(145.253)
Totale	<u>(14.123.781)</u>	<u>(13.733.274)</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.559	21.591
12) Accantonamenti per rischi	(64.852)	(960.388)
13) Altri accantonamenti:		
a) accantonamento al fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(31.051.000)	(26.940.974)
b) utilizzo del fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	19.822.225	26.940.974
c) altri accantonamenti	(6.984.247)	
Totale	<u>(18.213.022)</u>	<u>0</u>
14) Oneri diversi di gestione:		
a) canone di concessione	(425.685)	(445.436)
b) altri oneri	(358.341)	(3.438.545)
Totale	<u>(784.026)</u>	<u>(3.883.981)</u>
Totale	<u>(87.134.558)</u>	<u>(86.527.759)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	48.086.944	51.008.855

CONTO ECONOMICO

<i>(importi in euro)</i>	2002	2001
C Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni :		
- da imprese controllate	124.800	124.074
- da imprese collegate		
- da altre imprese	18.750	6.456
- credito d'imposta su dividendi	80.747	76.659
Totale	224.297	207.189
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni nei confronti di altre imprese		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da altre	3.144	4.323
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti :		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da Istituti di credito	468.198	1.288.652
- da altri	100.085	90.272
Totale	571.427	1.383.247
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti		
- verso altri	(80.802)	(5.144)
- verso Istituti di credito	(29.038.547)	(47.982.481)
Totale	(29.119.349)	(47.987.625)
T o t a l e	(28.323.625)	(46.397.189)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni :		
a) di partecipazioni	1.264.720	959.100
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni :		
a) di partecipazioni	(340.446)	(54.792)
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
T o t a l e	924.274	904.308
E Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
- proventi straordinari	2.697.024	980.814
- plusvalenze da alienazioni patrimoniali	5.681	
21) Oneri		
- oneri straordinari	(2.390.794)	(1.348.631)
- minusvalenze alienazioni patrimoniali	(39.741)	(14.084)
T o t a l e	272.170	(381.901)
Risultato prima delle imposte	20.959.763	5.134.073
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	(11.133.437)	(7.150.951)
- imposte differite	521.003	2.016.878
Totale	(10.612.434)	(5.134.073)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.347.329	0

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(migliaia di euro)</i>	2002	2001
Posizione finanziaria netta iniziale (A)	(466.000)	(517.305)
AUTOFINANZIAMENTO		
Utile di esercizio	10.347	0
Ammortamenti :	5.032	5.106
- immobilizzazioni immateriali	237	226
- immobilizzazioni tecniche	8.727	8.257
- finanziario		
Quota acc.to al fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	31.051	26.941
Utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(19.822)	(26.941)
Quota trattamento di fine rapporto maturata	903	827
Accantonamenti fondi rischi e altri	7.049	960
Svalutazione (Rivalutazione) partecipazioni	924	904
Totale	44.448	16.280
ALTRE FONTI		
Valore netto contabile dei cespiti alienati	3.212	1.332
Valore netto contabile di immob.immateriali alienati	3.038	128
Aumento capitale sociale	0	5.301
Altre fonti	0	53
Totale fonti (B)	50.698	23.094
IMPIEGHI		
Incrementi di immobilizzazioni materiali	40.469	5.794
Incrementi di immobilizzazioni immateriali	1.010	2.142
Variazione netta di partecipazioni	1.853	4.395
Decremento (incremento) debiti a medio lungo termine	1.552	1.231
Totale impieghi (C)	44.884	13.562
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Aumento (diminuzione) attività		
- Rimanenze	60	(121)
- Crediti	(4.733)	9.807
- Altre attività	933	(7)
- Totale	(3.740)	9.679
Diminuzione (aumento) passività		
- Debiti verso fornitori	7.228	14.287
- Debiti verso società controllate	2.562	(4.575)
- Debiti verso società collegate	1.062	(1.066)
- Altre passività	(170.453)	(60.098)
- Totale	(159.601)	(51.452)
Aumento (diminuzione) capitale circolante netto (D)	(163.341)	(41.773)
Variazione posizione finanziaria netta (E) = (B - C - D)	169.155	51.305
Posizione finanziaria netta finale (A - E)	(296.845)	(466.000)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2002 risulta inclusiva di finanziamenti a medio-lungo termine garantiti dallo Stato per un importo di circa 200 milioni di euro

Nota
integrativa

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E STRUTTURA DEL BILANCIO

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro. I dati comparativi relativi all'esercizio precedente sono stati convertiti in euro – ai sensi dell'art. 16, comma 5, del D.Lgs. 213/98 - adottando il tasso di conversione con la lira (un euro pari a 1936,27 lire).

Per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la natura dei rapporti con le società controllate e collegate si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C., - con la deroga, consentita dal IV comma dell'art. 2423 c.c., relativamente alla capitalizzazione, fino all'esercizio 1998, degli oneri finanziari effettuata dopo l'entrata in funzione del cespite, le cui motivazioni e influenza sulla rappresentazione patrimoniale e finanziaria sono state ampiamente illustrate nella Nota Integrativa dei precedenti bilanci approvati - e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma del codice civile si precisa che sono state operate riclassifiche al fine di consentire la comparabilità di alcune voci e che alcune poste dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono state adattate così da consentirne la comparabilità con le voci di bilancio al 31.12.2002 presentato in forma maggiormente circostanziata ai fini di una più agile lettura.

Immobilizzazioni immateriali

Sono espese in bilancio al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento.

Vengono ammortizzate in cinque anni ad eccezione di quelle poste che, per loro natura, estendono la loro utilità per la durata della concessione oppure per la durata della relativa operazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono espese in bilancio al costo di acquisto comprensivo anche delle rivalutazioni effettuate in base alle leggi n.72/83 e n. 413/91.

- Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenendo conto della normativa fiscale

dettata propriamente in relazione alla tipicità della gestione in concessione, il fondo per ammortamento finanziario, il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili e il fondo accantonamento tariffa T4, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario allegato alla convenzione stipulata in data 28.1.2003.

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione", inoltre, risulta coerente con gli interventi preventivati tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi necessari ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei cespiti in concessione.

- Le immobilizzazioni non reversibili sono ammortizzate con l'applicazione di aliquote commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespite cui si riferiscono, allineate a quelle massime ordinarie ammesse dalla normativa fiscale. Sui cespiti acquisiti nell'esercizio l'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota ridotta del 50%.

L'ammortamento degli stabili di proprietà adibiti ad uso ufficio non viene effettuato, in considerazione della natura del cespite che mantiene nel tempo il valore espresso dal relativo costo storico.

Immobilizzazioni finanziarie

a) *Partecipazioni*: sono iscritte in tale voce le partecipazioni destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio della società.

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa e sono state così valutate:

- società controllate: al patrimonio netto secondo quanto disposto dall'art. 2426 c.c., punto, 4 e cioè "al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis" del c.c.
- società collegate: secondo il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.
- altre società: al minore tra il valore di carico ed il valore del patrimonio netto di competenza risultante dall'ultimo bilancio approvato.

b) *Crediti e altri titoli*: sono iscritti al valore nominale, che è anche il valore di presunto realizzo futuro, e si riferiscono a crediti esigibili nel lungo periodo.

Rimanenze

- le rimanenze di magazzino sono valutate con il metodo LIFO, con gli incrementi di quantità valutati con il criterio del costo medio annuo. L'ammontare della riserva LIFO non è significativo.

-i lavori in corso su ordinazione sono valutati al costo sostenuto.

Crediti

Sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo di svalutazione determinato nella misura dello 0,5% del loro ammontare lordo e ritenuto congruo ai fini valutativi.

Imposte differite - anticipate

Sono iscritte sulla base dei criteri stabiliti dal Principio contabile n. 25 elaborato dall'apposita Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è determinato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. ed è congruo rispetto ai diritti maturati a fine esercizio dal personale dipendente al netto delle anticipazioni corrisposte.

Fondi per rischi ed oneri

Nella voce sono appostati, principalmente, i seguenti conti:

a) *Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione*

In merito si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

L'accantonamento al fondo è pari all'ammontare risultante dalla media triennale della relativa previsione di spesa, che per l'esercizio 2002 risulta superiore a quanto recepito

nell'ultimo Piano Finanziario (settembre 2002) causa variate previsioni temporali nell'esecuzione dei lavori.

b) Fondo inquinamento acustico L. 447/95

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 1998, in ossequio all'art. 10 della legge 26/10/95 n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e successive modificazioni ed integrazioni.

La sua consistenza è pari al 7% dell'ammontare del "Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione".

c) Fondo rischi diversi

Rileva, senza che ciò possa ritenersi in alcun modo riconoscimento delle correlate pretese, l'onere presunto, determinato al meglio sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, che la società potrebbe dover sostenere a fronte:

-di pretese avanzate dai fornitori;

-delle risoluzioni di contratti, dalle quali potrebbero derivare oneri da riconoscere agli appaltatori;

-di interessi di mora verso fornitori, relativamente ai lavori di costruzione dell'A32, per i quali non è ancora pervenuta richiesta da parte dei fornitori stessi;

-di interessi richiesti dal Ministero del Tesoro, sugli interventi del Fondo Centrale di Garanzia nel pagamento di rate relative a mutui garantiti dallo Stato, contratti dalla SITAF, effettuati a decorrere dalla rata del II semestre 1994. A tale titolo nell'esercizio 2002 non si è fatto luogo ad alcun stanziamento, così come già nei precedenti esercizi 2001 e 2000.

Sul punto si fa rimando al capitolo "Effetti conseguenti alla stipula della nuova Convenzione".

In merito ad altri capitoli di rischio la società è in corso di causa giudiziale intrapresa in ordine alla c.d. "questione gallerie", relativamente ai danni lamentati in conseguenza delle difformità di costruzione riscontrate nelle gallerie dell'A32 rispetto alle previsioni contrattuali e di progetto, si fa rimando alla relazione sulla gestione, in merito alla quale si rileva come rispetto al precedente esercizio nessun fatto nuovo sia intervenuto tale da consentire e giustificare un diverso comportamento rispetto a quello tenuto in sede di bilancio del precedente esercizio.

Infatti pur permanendo, al riguardo, le avverse decisioni del Tribunale di Torino di rigetto delle domande formulate contro le imprese costruttrici e le Direzioni Lavori, l'interposto appello presentato dalla Società contro le sentenze di I° grado, ora pendente avanti la competente Corte di Appello, giustifica il mancato accantonamento al fondo rischi di una

posta correlativa, restando al momento del tutto incerti, nell'an e nel quantum, gli eventuali oneri che dalla questione in discorso potrebbero derivare a carico della Società.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Dividendi

I dividendi ed il relativo credito di imposta sono contabilizzati nell'esercizio nel quale viene assunta la delibera di distribuzione da parte delle partecipate, momento nel quale sorge il relativo diritto di credito.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 Aprile 1999.

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30/4/1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni e alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 11 "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente nota integrativa.

Effetti conseguenti alla stipula della Convenzione

Nei primi mesi del corrente anno 2003 è stata sottoscritta con l'ANAS - in data 28 gennaio 2003 - la Convenzione novativa alla quale è allegato, come parte integrante, il Piano Finanziario del settembre 2002.

Non appena la Convenzione verrà resa esecutiva, e cioè successivamente alla sua registrazione alla Corte dei Conti, si produrranno per la Società una serie di effetti tra i quali, principalmente:

- la conciliazione della controversia con l'ANAS con l'accettazione del disposto del lodo arbitrale oltre al riconoscimento di un contributo di 36.152 migliaia di euro. Dal dispositivo del lodo deriva per la Società, a livello di Conto Economico, un effetto netto complessivo di segno positivo per circa 10 milioni di euro, conseguente per un verso al riconoscimento di mancati introiti e di interessi per circa 26 milioni di euro, e per verso opposto al mancato riconoscimento di crediti, per circa 16 milioni di euro;
- la proroga della durata della concessione di gestione dell'autostrada fino all'anno 2050, rispetto all'attuale scadenza del 2025, ottenuta a seguito del riconoscimento - ai sensi della direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici n. 283 del 20 ottobre 1998 (cd Direttiva Costa-Ciampi) - del contenzioso tariffario, relativo a precedenti esercizi, maturato in capo alla concessionaria;

- la definizione – a titolo transattivo – dell’ammontare degli interessi dovuti al Fondo Centrale di Garanzia pari a circa 16 milioni di euro (aggiuntivi rispetto a quelli contabilizzati in precedenti esercizi per un ammontare di circa 45,8 milioni di euro) che, pertanto, verranno capitalizzati con decorrenza dal prossimo esercizio;
- l’affidamento in concessione delle opere realizzate in forza della legge 21.6.1995 n. 235, circonvallazione di Oulx, accesso a Sauze d’Oulx e collegamento A32.

Per l’esercizio 2002 tanto le voci dello Stato Patrimoniale quanto quelle del Conto Economico non sono influenzate dagli effetti che deriveranno dall’esecutività della Convenzione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 94.173 migliaia di euro (101.233 migliaia di euro al 31.12.01) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 5.032 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" (prospetto allegato n. 2) pari a 437 migliaia di euro (529 migliaia di euro al 31.12.01) e' rappresentata dai costi sostenuti per gli studi di ingegneria idrogeologica, di rischi geologici e di formazione ghiaccio, analisi e gestione del traffico ed è ripartita in cinque esercizi. L'ammontare è esposto al netto dei contributi riconosciuti da terzi – che nell'esercizio ammontano a 7 migliaia di euro.

Tutti i costi sono capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 405 migliaia di euro (212 migliaia di euro al 31.12.01) rileva quanto sostenuto per lavori in corso di esecuzione e acconti corrisposti per la realizzazione di immobilizzazioni. In particolare i "Costi per studi" sono relativi ai progetti in corso nell'ambito del progetto Serti Fase 2 (Operazioni Assistite di Emergenze Autostradali), di misure di sicurezza, di sistemi di regolazione del traffico.

.- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende al 31 dicembre le seguenti sottovoci, il cui ammontare è rilevabile dalla tabella sottoriportata:

Anno	2002	2001
Collegamento stradale piazzale-SS335	918	937
Software	294	191
Oneri su contrazione mutui	252	365
Spese generali 8% autostrada	42.915	47.813
Oneri finanziari autostrada	25.988	27.356
Circonvallazione di Oulx-mondiali di Sci	22.964	23.830
Totali	93.331	100.492

- Collegamento stradale piazzale - SS 335

Rileva il costo di costruzione, rimasto a carico della Società, del collegamento stradale tra il piazzale antistante il traforo e la strada statale n. 335.

L'ammontare è ammortizzato a quote annue costanti calcolate con riferimento alla durata della concessione del traforo (70 anni).

- Software

Comprende i costi per l'acquisizione di software, che sono spesi su cinque esercizi.

- Oneri su contrazione mutui

Rileva gli oneri di stipula dei mutui che sono ammortizzati, in quote costanti, lungo il periodo della durata dei mutui cui si riferiscono.

- Spese generali 8% autostrada

Il conto si riferisce a quei costi rientranti nel riconoscimento da parte dell'ANAS di una somma forfetariamente determinata nella misura dell'8% dell'importo totale delle opere, a titolo di rimborso delle spese generali sostenute dalla concessionaria per i lavori relativi all'autostrada costruita con fondi ANAS.

Nella voce in esame è contabilizzata la quota delle spese generali sostenute eccedente l'otto per cento riconosciuto dall'ANAS.

Trattasi di un costo relativo a cespiti non di proprietà, ed è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (30 anni), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

- Oneri finanziari autostrada

Accoglie gli oneri finanziari sostenuti per la costruzione dell'autostrada finanziata dall'ANAS.

Trattasi di un costo ad utilizzazione pluriennale, relativo a cespiti non di proprietà, che è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (30 anni), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

- Circonvallazione di Oulx - Mondiali di Sci

Rileva il costo di costruzione, rimasto a carico della Società, della circonvallazione di Oulx, entrata in esercizio l'1/1/1997.

Tale cespite, non di proprietà, è ammortizzato sulla durata residua della concessione di gestione del cespite autostrada in quanto estende i suoi benefici per detto periodo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON REVERSIBILI

L'importo complessivo di tali voci pari a 2.976 migliaia di euro (2.977 migliaia di euro al 31.12.01) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 237 migliaia di euro.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Impianti speciali di telecomunicazione	20%
Macchinari e apparecchi	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Mobili e arredamento	12%
Automezzi	25%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI REVERSIBILI

I "Beni gratuitamente reversibili" sono costituiti dall'autostrada A32 e dal traforo T4 in esercizio - che saranno trasferiti a titolo gratuito all'Ente Concedente ANAS al termine della concessione scadente rispettivamente nell'anno 2025 e nell'anno 2050 - il cui dettaglio è rilevabile, sia per la composizione sia per le variazioni intervenute nell'esercizio, negli appositi prospetti riportati negli Allegati nn.3, 3a, 3b.

L'incremento lordo di tale voce, registrato nell'esercizio, ammonta a 37.021 migliaia di euro portando il saldo al 31.12.02 a 1.230.440 migliaia di Euro.

La voce 7) "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" espone il valore lordo delle immobilizzazioni reversibili, il Fondo ammortamento finanziario ed il Fondo tariffa T4 utilizzato.

Il "Fondo ammortamento finanziario" pari a 193.460 migliaia di euro (184.733 migliaia di euro al 31.12.01), iscritto per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote annue differenziate così come autorizzate con Decreto del Ministero delle Finanze n. 6616/94 del 10.8.94, ed è

comprensivo dei contributi in conto capitale erogati dalla Concedente, nei passati esercizi, per un ammontare di 122.658 migliaia di euro.

Il “Fondo accantonamento tariffa T4” è accantonato in ossequio alla decisione del 7 febbraio 2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Frejus la quale ha prescritto che “i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo, come la galleria di soccorso”. Il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in appositi fondi per la successiva destinazione agli interventi finalizzati alla sicurezza della circolazione nei trafori, ed ha inoltre posto in essere specifiche attività di monitoraggio per la verifica di detti accantonamenti, nominando all’uopo un gruppo di lavoro. La costituzione del Fondo in esame è stata recepita nella già citata convenzione sottoscritta con l’ANAS il 28 gennaio 2003.

Anche tale fondo è imputato al conto in esame per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili ed è annualmente incrementato con l’accantonamento di una quota percentuale degli introiti da pedaggio del traforo, che per l’esercizio in esame è del 7%.

Per quanto concerne l’ammontare dell’investimento, a fronte dei lavori di costruzione del cespite reversibile autostrada, le imprese costruttrici hanno iscritto riserve che risultano ancora da definire per un totale di 91.527 migliaia di euro.

Le riserve attengono a due tipologie:

- riserve a titolo di prezzo chiuso (richieste per 20.752 migliaia di euro oltre ad interessi per 16.088 migliaia di euro);
- riserve a titolo diverso dal prezzo chiuso (richieste per 70.775 migliaia di euro).

Il procedimento per la definizione delle relative istanze differisce a seconda delle fasi in cui si è giunti nell’iter previsto dalla legge. In particolare:

- procedimento per accordo bonario (art. 31 bis L. 216/95)
 - 1 – non risulta essere stato iniziato (per riserve ammontanti a 4.979 migliaia di euro);
 - 2 – è stato richiesto (per riserve ammontanti a 18.041 migliaia di euro);
 - 3 – è stato attivato (per riserve ammontanti a 30.187 migliaia di euro).
- arbitrati in corso (per 38.320 migliaia di euro)

Relativamente ai lavori cui le riserve afferiscono la ripartizione risulta essere:

- lavori eseguiti con fondi ANAS (per 51.648 migliaia di euro);
- lavori in autofinanziamento (per 39.879 migliaia di euro).

Ai fini della rilevazione a bilancio tali riserve non hanno ancora assunto un valore sufficientemente indicativo per una loro imputazione, se dovute, alla voce in esame.

Allorquando e nella misura in cui troveranno definizione, l'ammontare riconosciuto sarà esposto in bilancio, così come già operato per le riserve definite tanto nel corso dell'esercizio 2002 quanto nei precedenti:

- quale credito verso l'ANAS se afferente a lavori eseguiti in regime di finanziamento;
- imputato ad incremento del valore del cespite reversibile autostrada se afferente a lavori in regime di autofinanziamento.

Anche ai fini di dimostrare la sostenibilità finanziaria e la recuperabilità economica, tramite l'ammortamento finanziario, del maggior investimento, conseguente a quanto si dovesse eventualmente riconoscere, il capitolo riserve su lavori eseguiti in autofinanziamento è stato oggetto di specifica considerazione e di diversa valutazione nel Piano Finanziario di cui alla Convenzione sottoscritta il 28.1.03. Infatti, mentre le riserve a titolo diverso dal prezzo chiuso sono state considerate come dovute nella misura forfetaria del 20% del richiesto, le riserve a titolo di prezzo chiuso sono state prese a carico:

- nella misura del 100%, maggiorato degli interessi, di quanto richiesto ed iscritto nei registri di contabilità dei lavori;
- nella misura del 20%, senza aggravio di interessi, del richiesto ma non iscritto nei registri di contabilità dei lavori.

L'ammontare delle riserve da riconoscere è contabilizzato nel Piano Finanziario in via del tutto presuntiva a solo titolo prudenziale e senza che possa valere come riconoscimento alcuno.

L'Allegato n. 4 riporta il prospetto delle rivalutazioni monetarie effettuate relativamente alle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tale voce a fine esercizio risulta così suddivisa:

Anno	2002	2001
Imprese controllate	3.265	2.015
Imprese collegate	4.267	4.588
Altre imprese	416	416
Totale	7.948	7.019

Per l'elenco delle partecipazioni possedute nonché le relative variazioni e consistenze si fa

rinvio agli Allegati n. 6 e n. 7.

Si precisa che la Società, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato, al quale si rimanda per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n 5.

Crediti

La voce in oggetto accoglie crediti finanziari a breve e a medio - lungo termine e a fine esercizio è così composta:

	Val. lordo	F.do svalut.	Val. netto 2002	Val. netto 2001
Crediti verso:				
Controllate	0	0	0	0
Collegate	805	0	805	155
Altri:	723	0	723	816
Totali	1.528	0	1.528	971

I crediti verso collegate sono relativi alla partecipata INPAR SpA in liquidazione.

I crediti verso altri risultano a fine esercizio così composti:

	2002	2001
Assicurazione per indennità TFR	560	613
Credito per acconto imposta TFR	113	141
Depositi cauzionali	50	62
Totali	723	816

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1 anno	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti verso:				
Controllate	0	0	0	0
Collegate	805	0	805	0
Altri	723	0	0	723
Totali	1.528	0	805	723

Altri Titoli

Tale voce, pari a 83 migliaia di euro, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio ed è imputabile a titoli ricevuti in garanzia.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2002	Valore Netto 2001
Materie prime, suss., consumo	311	0	311	251
Lavori in corso	2.349	0	2.349	2.348
Totali	2.660	0	2.660	2.599

Rileva il valore dei beni inventariati al 31/12/02 che costituiscono la dotazione di ricambi e materiale di esercizio.

Rileva, inoltre, l'avanzamento dei lavori relativi al risanamento del bacino del fiume Dora, che sono stati commissionati alla società dalla Regione Piemonte mediante apposita convenzione n° 2040, stipulata il 9/10/92, che prevede l'integrale riconoscimento dei costi sostenuti.

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

Scadenza	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2002	Valore Netto 2001
Entro l'esercizio	36.545	511	36.034	38.366
Oltre l'esercizio	0	0	0	0
Totali	36.545	511	36.034	38.366

I sopraindicati crediti sono essenzialmente relativi a transiti non contestualmente regolati.

Crediti verso imprese controllate, collegate

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2002	Valore netto 2001
Verso controllate	68	0	68	998
Verso collegate	0	0	0	9
Totali	68	0	68	1.007

I crediti verso le imprese controllate e collegate si riferiscono essenzialmente a canoni di locazione di beni.

Crediti verso altri

Tale voce a fine esercizio risulta così composta:

	2002	2001
<i>Entro l'esercizio</i>		
<i>Crediti vs l'Erario</i>	1.447	6.371
<i>Attività per imposte anticipate</i>	16.098	18.510
<i>Crediti vs. ANAS</i>	58.571	53.814
<i>Crediti vs. ANAS in contenzioso</i>	16.065	16.065
<i>Crediti vs. altri</i>	12.775	11.658
<i>Totale</i>	104.956	106.418

I "crediti verso l'Erario" riguardano essenzialmente crediti IRAP e IVA.

Le "attività per imposte anticipate" sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri connessi con costi a deducibilità fiscale differita.

La rilevazione di tale attività si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali contenuti nel piano finanziario allegato alla convenzione stipulata con l'ANAS in data 28.1.03, sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

I "crediti verso ANAS" rilevano:

- il credito (51.831 migliaia di euro) per lavori eseguiti a fronte della parte di autostrada costruita con fondi ANAS che sarà chiesto a rimborso non appena approvate le perizie di variata distribuzione delle somme a disposizione, senza aumento di spesa, nell'ambito degli

atti convenzionali, relativamente ai lavori del III tronco ed a quelli eseguiti nell'ambito delle manifestazioni di Italia 90 e Colombo 92. L'ammontare è comprensivo del credito, di 10.863 migliaia di euro, a titolo di riserve riconosciute alle imprese su lavori finanziati ANAS;

-il residuo credito (per 5.456 migliaia di euro) relativo ai lavori di costruzione della circonvallazione di Oulx e collegamento con la A32 per la parte del 50% del costo che fa carico all'ANAS così come previsto dal decreto ANAS del 11/8/95 prot. n. 1491.

L'importo è comprensivo del credito di 4.004 migliaia di euro a titolo di riserve riconosciute alle imprese;

- il credito per lavori di straordinaria manutenzione eseguiti sull'autostrada prima dell'apertura al traffico pagante, per 1.284 migliaia di euro.

I "crediti verso ANAS in contenzioso " sono relativi alla trattenuta del 10% disposta dall'ANAS per lavori eseguiti in pendenza dell'approvazione dei relativi atti. Anche per questa partita si fa rinvio a quanto esposto nel capitolo "Effetti conseguenti alla stipula della Convenzione".

La voce residuale "altri crediti" rileva crediti di varia natura tutti di ammontare non significativo eccezion fatta per 10.450 migliaia di euro, esposti a fronte di anticipi e note di credito ricevute dal fornitore per il lavoro "Galleria Prapontin". Tale posta è correlata alla voce "Fornitori in contenzioso", esposta al passivo (che peraltro non costituisce riconoscimento alcuno), e troverà definizione a soluzione dell'arbitrato in corso con il raggruppamento d'impresе affidatarie del lavoro in questione.

DISPONIBILITA` LIQUIDE

Al 31 dicembre tale raggruppamento risulta così composto:

	2002	2001
Depositi bancari	3.260	55.234
Assegni	4	1
Denaro e valori in cassa	112	267
Totali	3.376	55.502

La variazione rispetto all'anno precedente é da imputarsi essenzialmente all'utilizzo della liquidità per il rimborso dell'indebitamento a breve.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2002	2001
<u>a) Ratei attivi</u>	0	0
<u>b) Risconti attivi</u>	994	61
Totale ratei e risconti	994	61

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti a fronte di assicurazioni, abbonamenti, utenze, ecc.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato n. 8.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2002, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali euro 5,16 cadauna, per complessivi 65.016 migliaia di euro.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale voce pari a 487 migliaia di euro (pari importo al 31.12.2001) è stata costituita con delibera dell'assemblea degli azionisti del 19/7/01 in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2000 e si riferisce a "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426, n. 4, del codice civile", derivante dalla valutazione al Patrimonio Netto delle partecipazioni in società controllate e collegate.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate, in conformità al dettato del Principio Contabile n. 25, passività per imposte differite per la scarsa probabilità che tale debito insorga.

RISERVA LEGALE

Ammonta a 53 migliaia di euro (pari ammontare al 31.12.2001) è stata costituita nell'esercizio 2001 a seguito della conversione in euro del capitale sociale.

PERDITE PORTATE A NUOVO

Tale voce ammonta a 10.867 migliaia di euro (pari ammontare al 31.12.2001) e rappresenta il residuo perdite degli esercizi precedenti rinviate a nuovo e non coperte con utili.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 10.347 migliaia di euro.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre è la seguente:

	2002	2001
a) Fondo imposte	200	0
b) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	38.170	26.941
c) Fondo inquinamento acustico L. 447/95	2.672	1.886
Fondo rischi:	47.740	48.790
d) Interessi Ministero Economia	45.815	45.815
e) Diversi	1.925	2.975
Totali fondi rischi ed oneri	88.782	77.617

a) Fondo per imposte

Tale fondo accoglie la stima del costo relativo alla possibilità di modificare la posizione fiscale degli esercizi ancora passibili di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria (c.d. "condono fiscale") prevista dalla legge 27.12.2002 n. 289, così come modificata dalla legge 21.2.2003 n. 27. Tale importo risulta commisurato ad una ipotesi di integrazione dell'imponibile per gli anni 1997-2001.

b) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili.

Come già indicato nei criteri di valutazione tale voce riguarda il fondo per l'autostrada ed il traforo in concessione, istituito ai sensi dell'art. 73 del Testo unico 917/86, a fronte delle spese di ripristino, di sostituzione e di manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. L'accantonamento al fondo per l'esercizio 2002, ammonta a 31.051 migliaia di euro (26.941 migliaia di euro per l'esercizio 2001), mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi effettuati al titolo nell'anno, risulta pari a 19.822 migliaia di euro (26.941 migliaia di euro per l'esercizio 2001). Il Fondo, in considerazione della sopramenzionata movimentazione, a tale titolo 31.12.2002 ammonta a 38.170 migliaia di euro (26.941 migliaia di euro al 31.12.2001).

c) Fondo inquinamento acustico L. 447/95

Come già indicato nel capitolo "Criteri di valutazione" il fondo è stato costituito ai sensi della Legge 447/95. L'accantonamento al fondo per l'esercizio 2002 ammonta a 824 migliaia di euro (nessun incremento per l'esercizio 2001) mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi effettuati a tale titolo nell'anno, è di 38 migliaia di euro (nessun utilizzo per l'esercizio 2001). Il Fondo, in considerazione della sopramenzionata

movimentazione, al 31.12.2002 ammonta a 2.672 migliaia di euro (1.886 migliaia di euro al 31.12.2001).

Fondo rischi

d) Interessi Ministero Economia

Nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazione. In merito alla voce si fa rimando a quanto esposto nel capitolo "Criteri di valutazione".

e) Diversi

E' stato incrementato nell'esercizio per 65 migliaia di euro (960 migliaia di euro al 31.12.01) a fronte di sopravvenuti oneri presunti, nonché decrementato di 1.115 migliaia di euro a fronte di sopravvenute insussistenze di rischi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2002 tale voce ammonta a 4.311 migliaia di euro (3.808 migliaia di euro al 31.12.01).

La movimentazione della voce nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 01.01.02	3.808
Accantonamento esercizio	827
Indennità liquidate nell'esercizio	324
Saldo al 31.12.02	4.311

DEBITI

Obbligazioni convertibili

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

Scadenza	2002	2001
Entro l'esercizio	0	0
Oltre l'esercizio	8.353	4.434
Totali	8.353	4.434

Le obbligazioni sono rappresentate da n.1.618.747 titoli al portatore del valore nominale di euro 5,16 cadauna per un importo complessivo di 8.353 migliaia di euro e sono convertibili in azioni del valore di €5,16 cadauna tra il 30.6.2007 ed il 30.6.2009.

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche a fine esercizio risulta così ripartito:

	2002	2001
C/c passivi	53.131	157.582
Mutui (quota a breve)	54.474	160.402
Mutui (quota a M/L termine)	150.874	200.138
Finanziam. a M/L termine (quota a breve)	5.000	0
Finanziam. a M/L termine (quota a M/L)	30.000	0
Totali	293.479	518.122

La variazione della voce è da imputarsi essenzialmente:

-alla conversione dell'ammontare di 40.200 migliaia di euro del debito a breve, per conti correnti passivi, in debito a medio/lungo mediante stipula di mutuo della durata di 10 anni, per 5.200 migliaia di euro, e apertura di credito con rimborso rateale in 7 anni, per 35.000 migliaia di euro;

-al pagamento, da parte del Fondo Centrale di Garanzia, delle rate di mutuo scadute al 31.12.2001 e nell'esercizio 2002.

L'ammontare del debito per mutui assistiti da garanzia dello Stato è pari a 200.138 migliaia di euro

Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 57.174 migliaia di euro (64.402 migliaia di euro al 31 12.01). La variazione, rispetto al 2001, è dovuta sostanzialmente alla riduzione dell'esposizione debitoria verso i fornitori per la costruzione dell'autostrada.

Debiti verso imprese controllate, collegate

La composizione dei debiti al 31 dicembre verso le imprese controllate e collegate è esposta di seguito:

	2002	2001
Debiti verso controllate	9.365	11.927
Debiti verso collegate	4	1.066
Totali	9.369	12.993

I debiti verso società controllate si riferiscono a prestazioni rese dalle stesse.

I debiti verso società collegate sono relativi alla parte di capitale sociale sottoscritto e non richiamato della società Transenergia Srl.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 2.851 migliaia di euro (602 migliaia di euro al 31.12.01) e si riferiscono ad IRPEG e IRPEF relativa a dipendenti e professionisti.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 684 migliaia di euro (621 migliaia di euro al 31.12.01) è relativa ai debiti esistenti al 31.12.2002 nei confronti di questi istituti.

Altri debiti

La composizione della voce a fine esercizio è la seguente:

	2002	2001
Fondo centrale di garanzia	746.246	574.142
Debiti per depositi cauzionali	134	134
SFTRF C/ compensazione	3.913	7.491
Altri debiti	4.644	4.467
Totali	754.937	586.234

a) Fondo centrale di garanzia (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Il debito rappresenta l'intervento nel pagamento di rate di mutuo del Fondo Centrale di Garanzia il cui rimborso è previsto con rateizzazione pari alla residua durata delle concessioni.

b) Debiti per depositi cauzionali (esigibili oltre l'esercizio successivo)

La voce risulta invariata rispetto al precedente esercizio ed è costituita da cauzioni ricevute.

c) Altri debiti

Il dettaglio a fine esercizio risulta il seguente:

	2002	2001
Canone di concessione ex lege 537/93	426	445
Debiti verso dipendenti	1.074	669
Debiti per IVA su transiti non riscossi	644	984
Debiti per interessi su obbligazioni	38	3
Altri debiti	2.462	2.366
Totali	4.644	4.467

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze:

Scadenze in anni			
	Totale	Da 2 a 5	Oltre 5
Mutui bancari e finanziamenti	180.874	119.569	61.305
Vs. F.do Centrale di Garanzia	746.246	0	746.246
Depositi cauzionali	134	134	0
Totali	927.254	119.703	807.551

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2002	2001
Ratei passivi	579	1.322
Risconti passivi	61	79
Totale ratei e risconti	640	1.401

I ratei sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio di interessi su rate di mutuo mentre i risconti si riferiscono a ricavi, riscossi, di competenza di prossimi esercizi.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate

Fidejussioni concesse a favore di terzi: 1.125 migliaia di euro (1.119 migliaia di euro al 31.12.01). Rileva le fidejussioni concesse a favore della società partecipata Consepi Spa, dell'ANAS e di enti pubblici e territoriali per lavori di costruzione.

Fidejussioni di terzi a nostro favore: 13 migliaia di euro (2.316 migliaia di euro al 31.12.01). Rileva le fidejussioni a fronte di locazione beni immobili.

Altri Conti d'ordine

Beni di terzi a cauzione: 72 migliaia di euro (pari importo al 31.12.01)

Rileva le cauzioni di terzi a nostro favore a vario titolo.

Fidejussioni a garanzia appalti: 63.168 migliaia di euro (60.063 migliaia di euro al 31.12.01).

Rileva le fidejussioni prestate a nostro favore dagli aggiudicatari dei lavori.

Fidejussioni a garanzia transiti traforo: 15.433 migliaia di euro (15.457 migliaia di euro al 31.12.01).

Rileva le fidejussioni prestate a nostro favore dagli utenti che si avvalgono del pagamento differito del pedaggio.

Fidejussioni a garanzia transiti autostrada: 32 migliaia di euro (pari importo al 31.12.01).

Rileva le fidejussioni prestate a nostro favore dagli utenti che effettuano transiti eccezionali.

Cespiti in gestione autostrada: 1.086.903 migliaia di euro (1.082.188 migliaia di euro al 31.12.01).

Rileva il costo dell'autostrada costruita con fondi ANAS, di proprietà della stessa e concessa in gestione.

Cespiti in gestione – Mondiali di Sci: 26.835 migliaia di euro (26.704 migliaia di euro al 31.12.01).

Rileva la quota parte (50%) del costo di costruzione dello svincolo di Ulzio sostenuto dall'ANAS.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ai fini di una informazione più dettagliata si riporta nell'allegato n. 12 il Conto Economico suddiviso per centri di imputazione ovvero nelle voci Traforo, Autostrada e Società accogliendo quest'ultima tutti quei costi e ricavi di non specifica imputazione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono così composti:

	2002	2001
Ricavi lordi da pedaggi	131.502	134.718
Meno: quota tariffa di comp. dello Stato	924	984
Ricavi netti da pedaggi	130.577	133.734
Canoni attivi	346	524
Altri ricavi accessori	0	0
Totale	130.923	134.258

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Tale voce ha registrato una variazione di 1 migliaia di euro (20 migliaia di euro nel 2001).

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2002	2001
Plusvalenze da alienazione cespiti	23	17
Risarcimenti danni	865	244
Rimborso energia centrale idroelettrica	290	256
Prestazione di personale e strutture	1.226	1.497
Affitti attivi	130	130
Rimborsi spese giudiziali	805	0
Altri	958	938
Totale	4.297	3.082

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti

La voce comprende costi per l'acquisto di beni di immediato consumo, del vestiario del personale, dei carburanti, della cancelleria, degli stampati e del gasolio per riscaldamento per un totale di 837 migliaia di euro (1.096 migliaia di euro per l'esercizio 2001).

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2002	2001
a) Manutenzione e rinnovi relativi		
ai beni reversibili	19.822	36.582
b) Altri costi		
Assicurazioni	5.825	1.827
Consulenze e spese legali	2.093	3.882
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali, Commissione Intergovernativa, Comitato di sicurezza, GIE	1.245	1.517
Altri costi per il personale	659	726
Utenze	4.654	4.955
Altri	877	1.646
Totale b)	15.353	14.553
Totali (a + b)	35.175	51.135

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce che ammonta a complessive 385 migliaia di euro (285 migliaia di euro al 31.12.01) è così composta:

	2002	2001
Canoni di concessione	5	5
Noleggi	310	256
Affitti	70	24
Totali	385	285

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi, ammontanti complessivamente a 17.612 migliaia di euro (15.456 migliaia di euro al 31.12.01), viene già fornita nel conto economico. L'ammontare è comprensivo dell'importo di 41 migliaia di euro derivante dalla

compensazione del costo con la SFTRF ed esposto alla voce 9e) “Altri costi”.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.02	31.12.01	Media
Dirigenti	6	7	6,83
Quadri	19	24	23,16
Impiegati	278	265	282,5
Operai	38	38	37,25
Totali	341	334	349,74

Le cifre riportate nella tabella comprendono sia i lavoratori alle dirette dipendenze della società sia i lavoratori momentaneamente distaccati presso terzi.

Nell’organico medio sono compresi n. 6,25 unità part-time, n. 32,33 unità con contratto a tempo determinato e n. 2,25 unità con contratti di formazione lavoro.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle quattro sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 13.996 migliaia di euro (13.588 migliaia di euro al 31.12.01) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Immobilizzazioni immateriali	2002	2001
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	165	151
Collegamento stradale piazzale-SS335	19	19
Software	110	72
Oneri su contrazione mutui	112	112
Spese generali 8% autostrada	2.259	2.391
Oneri finanziari autostrada	1.368	1.368
Circonvallazione di Oulx-mondiali di sci	999	993
Totali a)	5.032	5.106

Immobilizzazioni materiali	2002	2001
Impianti e macchinario	30	20
Attrezzature industriali e commerciali	2	2
Altri beni	205	204
Totali b)	237	226
c) Ammortamento finanziario	8.727	8.256
Totali (a + b + c)	13.996	13.588

La voce "Svalutazioni dei crediti" ammonta a 128 migliaia di euro (145 migliaia di euro al 31.12.01).

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo positivo di 60 migliaia di euro (22 migliaia di euro al 31.12.01).

Accantonamenti per rischi

Tale voce, di importo complessivo pari a 65 migliaia di euro (960 migliaia di euro al 31.12.01), comprende gli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte di rischi per interessi di mora verso fornitori relativamente ai lavori di costruzione dell'A32 e di pretese avanzate dai fornitori.

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2002	2001
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	31.051	26.941
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	(19.822)	(26.941)
c) Accantonamento tariffa T4	6.161	0
d) Altri accantonamenti	823	0
Totali (a-b+c+d)	18.213	0

a) L'accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili rientra nel limite massimo del 5% del costo delle opere capitalizzate (sino a quando il fondo ha raggiunto l'ammontare complessivo delle spese

relative ai beni devolvibili sostenute negli ultimi due esercizi), mentre l'utilizzo dello stesso riguarda le relative spese sostenute nell'esercizio.

c) Per la voce accantonamento tariffa T4 si fa rinvio a quanto esposto a commento della voce "Immobilizzazioni materiali reversibili".

d) il conto "Altri accantonamenti" rileva quanto accantonato al "Fondo inquinamento acustico" nell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2002	2001
Canone di concessione (a)	426	445
b) Altri oneri		
Imposte e tasse	63	77
Minusvalenze alienazione cespiti	30	98
Compensazione SFTRF	(1.272)	383
Rappresentanze	528	771
Contributi associativi	165	160
Altri oneri di gestione	844	1.950
Totali (b)	358	3.439
Totali (a + b)	784	3.884

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	2002	2001
Proventi da imprese controllate	125	124
Proventi da imprese collegate	0	0
Proventi da altre imprese	19	6
Credito d'imposta sui dividendi	80	77
Totale	224	207

Proventi da imprese controllate

I proventi da imprese controllate sono relativi ai dividendi deliberati ed incassati nell'esercizio dalla Sitalfa S.p.A.

Credito d'imposta su dividendi

Il credito d'imposta sui dividendi è relativo a dividendi incassati.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

	2002	2001
a) Proventi da crediti immobilizzati		
Interessi attivi su acconto imposta TFR	3	4
d) Altri proventi		
- Interessi attivi bancari	468	1.289
- Altri	100	90
Totale d)	568	1.379
Totale (a + d)	571	1.383

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2002	2001
Verso banche		
- Interessi su c/c e spese	13.401	17.024
- Interessi su finanziamenti a M/L termine	308	0
- Interessi su mutui	14.469	20.665
- Interessi di mora su mutui	861	10.293
Totale verso banche (1)	29.039	47.982
Verso altre imprese		
- Interessi su obbligazioni	79	3
- Interessi diversi	1	2
Totale verso altre imprese (2)	80	5
Totale (1 + 2)	29.119	47.987

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce rivalutazione partecipazioni, che ammonta a 1.265 migliaia di euro, comprende la rivalutazione della partecipazione nelle società controllate Sitalfa SpA e Musinet SpA nonché nella società collegata Tecnositaf SpA.

La voce svalutazione partecipazione, che ammonta a 340 migliaia di euro, rileva la svalutazione delle partecipazioni nelle società collegate Consepi SpA, Inpar Srl in liquidazione e Eurostrutture SpA in liquidazione.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

Tale voce comprende:

	2002	2001
Proventi straordinari		
Sopravvenienze attive	2.697	981
Totale proventi (1)	2.697	981
Plusvalenze da alienazioni		
Cespiti	6	0
Totale plusvalenze (2)	6	0
Totali (1 + 2)	2.703	981

Rileva proventi eccezionali a vario titolo quali rettifiche a valori di precedenti esercizi, plusvalenze e sopravvenienze.

Oneri

Tale voce comprende:

	2002	2001
Oneri straordinari		
Sopravvenienze passive	1.093	222
Imposte relative ad esercizi precedenti	200	0
Altri	1.097	1.126
Totale oneri (1)	2.390	1.349
Minusvalenze da alienazioni		
Cespiti	40	14
Totale minusvalenze (2)	40	14
Totali (1 + 2)	2.430	1.363

Rileva oneri eccezionali a vario titolo quali sopravvenuti costi di precedenti esercizi, minusvalenze e insussistenze. La voce “imposte relative ad esercizi precedenti” rileva

l'onere stimato a fronte del c.d. "condono fiscale".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Tale voce ammonta a 10.612 migliaia di euro (7.151 migliaia di euro al 31.12.2001). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- Imposte correnti 11.133 migliaia di euro (7.151 migliaia di euro al 31.12.2001).

Il carico impositivo dell'esercizio beneficia della detassazione del reddito d'impresa correlata, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 383 del 18/10/2001 (c.d. "Tremonti-bis"), alle spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento del personale.

- Imposte anticipate 521 migliaia di euro (2.017 migliaia di euro al 31.12.2001). Tali imposte sono la risultante di: imposte anticipate calcolate su componenti negativi di reddito deducibili, ai fini fiscali, in esercizi successivi a quello in cui sono stati imputati al conto economico civilistico per un importo di circa 1.403 migliaia di euro e principalmente relative ad accantonamento a fondi rischi, a fondo inquinamento acustico, per compensi ad amministratori non corrisposti e per spese di rappresentanza.

Si precisa inoltre che, per quanto attiene le imposte differite (anticipate) determinate nei precedenti esercizi, il ricalcolo delle stesse, effettuato sulla base della riduzione intervenuta nell'aliquota di riferimento relativa all'IRPEG, decorrente dall'anno 2003, ha evidenziato minori imposte differite anticipate per un ammontare pari a 916 migliaia di euro.

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2002	2001
Compensi ad Amministratori	365	443
Compensi ai Sindaci	141	84

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali.
2. Prospetto delle variazioni nel conto Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali.
- 3 a - Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali reversibili T4
- 3 b - Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali reversibili A32
4. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle Immobilizzazioni materiali.
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie.
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle Partecipazioni.
7. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2002
8. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2002.
9. Prospetto di dettaglio dei Finanziamenti a medio-lungo termine.
10. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995).
11. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.
12. Conto Economico dell'esercizio 2002 per centri di costo.

Susa, li 20 marzo 2003

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On. Arch. Giuseppe Cerutti)

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	754		(225)		529	77			(7)	3	(165)		824	0	(387)	0	437
Immobilizzazioni in corso ed acconti	212				212	238	(45)						405	0	0	0	405
Altre immobilizzazioni immateriali																	
. Collegamento stradale piazzale-SS. 335	1.273		(336)		937						(19)		1.273	0	(355)	0	918
. Software	361		(170)		191	168	45		(22)	22	(110)		552	0	(258)	0	294
. Oneri su contrazione mutui	1.336		(971)		365						(113)		1.336	0	(1.084)	0	252
. Spese generali 8% autostrada	62.132		(14.319)		47.813	468	(94)	21	(3.622)	588	(2.259)		58.884	0	(15.969)	0	42.915
. Oneri finanziari autostrada	41.034		(13.678)		27.356						(1.368)		41.034	0	(15.046)	0	25.988
. Circonvallazione di Oulx - Mondiali di Sci	28.248		(4.418)		23.830	132					(998)		28.380	0	(5.416)	0	22.964
Totale	134.384		(33.892)		100.492	768	(49)	21	(3.644)	610	(4.867)	0	131.459	0	(38.128)	0	93.331
Totali	135.350	0	(34.117)	0	101.233	1.083	(94)	21	(3.651)	613	(5.032)	0	132.688	0	(38.515)	0	94.173

Prospetto delle variazioni nei conti dei "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Studi di ingegneria idrogeologica per interventi preventivi e mitigativi	65		(26)		39						(13)		65	0	(39)	0	26
Serti IV Rischio formazione ghiaccio	307		(123)		184			(7)	3		(60)		300	0	(180)	0	120
Rischio geologico frane Cassas Serre la Voute	201		(40)		161						(40)		201	0	(80)	0	121
Serti V Analisi del traffico	181		(36)		145						(36)		181	0	(72)	0	109
Progetto pilota gestione flotta veicoli A32						77					(16)		77	0	(16)	0	61
Totali	754	0	(225)	0	529	77	0	0	(7)	3	(165)	0	824	0	(387)	0	437

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi (Svalutaz.) Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz./Ripristini)	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi (Svalutaz.) Ammort.)	Saldo finale	
						C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	1.757	479		2.236								1.757	479	0	0	2.236
2) Impianti e Macchinari	266		(183)	83	82			(3)	2	(30)		345	0	(211)	0	134
3) Attrezzature industriali e commerciali	24		(15)	9				(2)	2	(2)		22	0	(15)	0	7
4) Altri beni materiali	1.933		(1.284)	649	174			(314)	295	(205)		1.793	0	(1.194)	0	599
5) Immobilizzazioni in corso e acconti beni gratuitamente reversibili	29.714			29.714	19.120	(3.714)		(1.655)				43.465	0	0	0	43.465
6) Beni gratuitamente reversibili																
Corpo autostradale	666.702	22.726		689.428	20.999	3.808		(1.537)				689.972	22.726	0	0	712.698
Oneri finanziari	474.277			474.277								474.277	0	0	0	474.277
F.do amm.to finanziario:																
Contributo			(122.658)	(122.658)								0	0	(122.658)	0	(122.658)
Fondo			(62.075)	(62.075)						(8.727)		0	0	(70.802)	0	(70.802)
F.do acc.to tariffa T4 utilizzato				0						(6.160)		0	0	(6.160)	0	(6.160)
Totale	1.170.693	22.726	(184.733)	0 1.008.686	40.119	94	0	(3.192)	0	(14.887)	0	1.207.714	22.726	(199.620)	0	1.030.820
Totale	1.174.673	23.205	(186.215)	0 1.011.663	40.375	94	0	(3.511)	299	(15.124)	0	1.211.631	23.205	(201.040)	0	1.033.796

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili T4 (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/ Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	62.967	20.806			83.773	1.861							64.828	20.806	0	0	85.634
2) Impianti e Macchinari	11.186	1.733			12.919	2.747							13.933	1.733	0	0	15.666
3) Attrezzature industriali e commerciali	120				120	9							129	0	0	0	129
4) Altri beni materiali	2.366	61			2.427	527							2.893	61	0	0	2.954
Totale	76.639	22.600	0	0	99.239	5.144	0	0	0	0	0	0	81.783	22.600	0	0	104.383
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Progettaz.galleria sicurezza	42				42	2.709			(42)				2.709	0	0	0	2.709
Ristrutturazione rifugi, laboratori, cabine esazione e centrale termica	111				111	1.014			(111)				1.014	0	0	0	1.014
Totale	153	0	0	0	153	3.723	0	0	(153)	0	0	0	3.723	0	0	0	3.723
Oneri finanziari	98.247				98.247								98.247	0	0	0	98.247
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo			(20.658)		(20.658)								0	0	(20.658)	0	(20.658)
Fondo			(48.199)		(48.199)						(4.753)		0	0	(52.952)	0	(52.952)
F.do acc.to tariffa T4 utilizzato					0						(6.160)		0	0	(6.160)	0	(6.160)
Totale	98.247	0	(68.857)	0	29.390	0	0	0	0	0	(10.913)	0	98.247	0	(79.770)	0	18.477
Totale	175.039	22.600	(68.857)	0	128.782	8.867	0	0	(153)	0	(10.913)	0	183.753	22.600	(79.770)	0	126.583

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili A32 (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	487.527	126			487.653	14.158	1.585		(1.470)				501.800	126	0	0	501.926
2) Impianti e Macchinari	80.906				80.906	1.193	2.194		(14)				84.279	0	0	0	84.279
3) Attrezzature industriali e commerciali	322				322	26							348	0	0	0	348
4) Altri beni materiali	21.308				21.308	478	29		(53)				21.762	0	0	0	21.762
Totale	590.063	126	0	0	590.189	15.855	3.808	0	(1.537)	0	0	0	608.189	126	0	0	608.315
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Terreni e fabbricati	832				832	3	(831)						4	0	0	0	4
Impianti e macchinari	2.283				2.283	5.769	(1.789)						6.263	0	0	0	6.263
Altre opere complementari	21.041				21.041	4.526	(171)						25.396	0	0	0	25.396
Spese varie	5.057				5.057	5.099	(577)		(1.501)				8.078	0	0	0	8.078
Anticipi	348				348		(346)		(1)				1	0	0	0	1
Totale	29.561	0	0	0	29.561	15.397	(3.714)	0	(1.502)	0	0	0	39.742	0	0	0	39.742
Corpo autostradale													0	0	0	0	0
Oneri finanziari	376.030				376.030								376.030	0	0	0	376.030
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo			(102.000)		(102.000)								0	0	(102.000)	0	(102.000)
Fondo			(13.876)		(13.876)								0	0	(17.850)	0	(17.850)
Totale	376.030	0	(115.876)	0	260.154	0	0	0	0	0	(3.974)	0	376.030	0	(119.850)	0	256.180
Totale	995.654	126	(115.876)	0	879.904	31.252	94	0	(3.039)	0	(3.974)	0	1.023.961	126	(119.850)	0	904.237

RIVALUTAZIONI MONETARIE RELATIVE ALLE "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di Euro)							
Legge di rivalutazione	Legge 19/3/1983 n.72			Legge 30/12/1991 n. 413			Totale (1+2)
	31/12/2001	Utilizzo	31/12/2002 (1)	31/12/2001	Utilizzo	31/12/2002 (2)	
Beni non reversibili							
. Terreni	2		2				2
. Stabili	56		56	421		421	477
Beni gratuitamente reversibili							
. Galleria ed annessi	21.607		21.607	117		117	21.724
. Automezzi	10		10				10
. Fabbricati	4		4	862		862	866
. Fabbricati A32	126		126				126
Totali	21.805	0	21.805	1.400	0	1.400	23.205

<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di Euro)</i>														
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale			
	Costo storico	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz. Costo Storico Svalutazioni		Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
Partecipazioni														
Imprese controllate	2.015			2.015					1.250		2.015	1.250	0	3.265
Imprese collegate	5.934		(1.346)	4.588	5				15	(341)	5.939	15	(1.687)	4.267
Altre imprese	417		(1)	416							417	0	(1)	416
Totale	8.366	0	(1.347)	7.019	5	0	0	0	1.265	(341)	8.371	1.265	(1.688)	7.948
Crediti														
Verso controllate				0							0	0	0	0
Verso collegate	155			155	650						805	0	0	805
Verso altri	816			816	5			(98)			723	0	0	723
Totale	971	0	0	971	655	0	0	(98)	0	0	1.528	0	0	1.528
Altri Titoli														
	83			83							83		0	83
Totale Imm. Finanziarie	9.420	0	(1.347)	8.073	660	0	0	(98)	1.265	(341)	9.982	1.265	(1.688)	9.559

<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)</i>														
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale			
	Costo Originario	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassific. costo storico	svalutaz	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Svalutazioni	Rivalutazioni	Saldo finale
CONTROLLATE														
Sitalfa Spa	1.435			1.435					1.059		1.435	0	1.059	2.494
MUSI.NET Spa	580			580					191		580	0	191	771
Totale	2.015	0	0	2.015	0	0	0	0	1.250	0	2.015	0	1.250	3.265
COLLEGATE														
Consepi Spa	3.308	(48)		3.260						(242)	3.308	(290)	0	3.018
Eurostrutture Spa in liquidazione	352	(194)		158						(14)	352	(208)	0	144
INPAR Spa in liquidazione	2.066	(1.104)		962						(85)	2.066	(1.189)	0	877
Tecnositaf Spa	208			208					15		208	0	15	223
Transenergia Srl					5						5	0	0	5
Totale	5.934	(1.346)	0	4.588	5	0	0	0	15	(341)	5.939	(1.687)	15	4.267
ALTRE														
Sinelec Spa	26			26							26	0	0	26
Sitraci Spa	377			377							377	0	0	377
S.T.E.F. Srl	1			1							1	0	0	1
Consorzio A.T.L.	10	(1)		9							10	(1)	0	9
Consorzio Turismo Torino	3			3							3	0	0	3
Totale	417	(1)	0	416	0	0	0	0	0	0	417	(1)	0	416
Totale Partecipazione	8.366	(1.347)	0	7.019	5	0	0	0	1.265	(341)	8.371	(1.688)	1.265	7.948

<i>Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2002 (importi in migliaia di Euro)</i>											
Societa' Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/ quote	Patrimonio Netto risultate dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/ quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P.Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)
Sitalfa Spa	Controllata	Torino - Via Legnano, 24	520	520000	4.156	1715	2002	312000	60,00	2.494	2494
MUSI.NET Spa	Controllata	Torino - Via lamarmora, 18	520	1000000	1.512	224	2002	510000	51,00	771	771
Totale (a)										3.265	3265
Consepi Spa	Collegata	Susa - Fraz. Traduerivi, 12	6.647	13032400	6.154	-493	2001	6392064	49,05	3.018	3.018 (1)
Eurostrutture Spa in liquidazione	Collegata	Cuneo - C.so Nizza, 21	3.099	60000	603	-56	2001	14400	24	144	144 (1)
INPAR Spa in liquidazione	Collegata	Torino - Via M.Schina, 2	6.198	120000	2.629	-255	2001	40000	33,33	877	877 (1)
Tecnositaf Spa	Collegata	Milano - Via Mascheroni, 19	520	52000	557	37	2001	20800	40	223	223 (1)
Transenergia Srl	Collegata	Torino - Via Piffetti, 15	10	10	10			5	50	5	5
Totale (b)										4.267	4.267
Sinelec Spa	Altre	Torino - C.so Ferrucci, 24	1.500	1500000	5.005	879	2002	25000	1,67	26	
Sitraci Spa	Altre	Cuneo - C.so Nizza, 41	10.449	8100000	10.365	-360	2001	337976	4,83	377	
S.T.E.F. Srl	Altre	Torino - Via Morosini, 18	90	180000	70	-5	2001	2700	1,50	1	
Consorzio A.T.L.	Altre	Pinerolo - Via Giolitti, 7/9	204	370	185	-10	2001	20	5,41	9	
Consorzio Turismo Torino	Altre	Torino - Via Bogino, 9	227	454	466	97	2002	5	1,10	3	
Totale (c)										416	
Totale (a+b+c)										7.948	

(1) Valutazione basata sul pro-quota del patrimonio netto contabile della partecipata

<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2002 (importi in migliaia di Euro)</i>										
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>VI</i>	<i>VII</i>	<i>VIII</i>	<i>IX</i>	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2000	59.715							(11.942)	1.562	49.335
Movimenti 2001 Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 19/7/01 in sede di destinazione dell'utile si è costituita una "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4 C.C" e si è imputato l'utile d'esercizio in diminuzione delle perdite degli esercizi precedente rinviate a nuovo			487					1.075	(1.562)	
Accantonamento a "Riserva legale" della riduzione del Capitale Sociale a seguito della conversione in euro come da delibera dell'assemblea degli azionisti del 31/8/01	(53)			53						0
Aumento Capitale Sociale per n. 1.037.514 azioni al valore nominale di € 5,16	5.354									5.354
SALDI AL 31 DICEMBRE 2001	65.016	0	487	53	0	0	0	(10.867)	0	54.689
Movimenti 2002 Utile dell'esercizio									10.347	0 0 0 0 0
SALDI AL 31 DICEMBRE 2002	65.016	0	487	53	0	0	0	(10.867)	10.347	65.036

FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE AL 31 DICEMBRE 2002			
(in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
Interbanca Spa (garantito dallo Stato)	11.620	4.648	6.972
Banca OPI Spa (garantito dallo Stato)	19.367	19.367	
Banco di Sicilia (garantito dallo Stato)	35.455	4.158	31.297
Dexia Crediop (garantito dallo Stato)	53.824	16.297	37.527
Banca di Roma Spa (garantito dallo Stato)	79.872	9.596	70.276
CR Asti Spa	5.200	398	4.802
TOTALE GENERALE	205.338	54.464	150.874

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE
(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2000	2001	2002
Gennaio	22.748.727	22.630.445	19.231.042
Febbraio	16.832.869	21.055.798	19.105.844
Marzo	18.020.365	20.211.034	21.612.624
Aprile	18.332.947	19.045.484	15.264.175
Maggio	13.476.653	14.296.257	12.488.809
Giugno	16.478.829	16.715.996	16.796.457
Luglio	26.609.341	27.057.273	23.525.621
Agosto	29.362.797	32.158.936	28.207.902
Settembre	16.494.684	17.209.436	14.885.354
Ottobre	12.742.869	14.060.174	13.200.751
Novembre	14.345.967	14.101.423	13.158.933
Dicembre	23.143.453	19.771.411	22.264.311
TOTALE	228.589.501	238.313.667	219.741.823

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2000	2001	2002
Gennaio	8.908.870	10.522.697	10.236.322
Febbraio	10.406.701	10.076.310	10.069.483
Marzo	11.736.104	10.744.784	11.305.969
Aprile	9.914.055	9.744.992	10.698.753
Maggio	11.275.588	10.525.164	10.605.780
Giugno	9.813.367	10.986.635	10.615.314
Luglio	10.918.951	10.910.943	10.990.174
Agosto	7.271.071	6.961.781	6.283.769
Settembre	10.920.409	10.572.422	9.952.672
Ottobre	11.446.435	11.395.904	10.225.371
Novembre	10.793.249	10.922.711	8.954.758
Dicembre	8.821.887	8.712.337	7.831.763
TOTALE	122.226.687	122.076.680	117.770.128

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2000	2001	2002
Gennaio	31.657.597	33.153.142	29.467.364
Febbraio	27.239.570	31.132.108	29.175.327
Marzo	29.756.469	30.955.818	32.918.593
Aprile	28.247.002	28.790.476	25.962.928
Maggio	24.752.241	24.821.421	23.094.589
Giugno	26.292.196	27.702.631	27.411.771
Luglio	37.528.292	37.968.216	34.515.795
Agosto	36.633.868	39.120.717	34.491.671
Settembre	27.415.093	27.781.858	24.838.026
Ottobre	24.189.304	25.456.078	23.426.122
Novembre	25.139.216	25.024.134	22.113.691
Dicembre	31.965.340	28.483.748	30.096.074
TOTALE	350.816.188	360.390.347	337.511.951

**COSTI, RICAVIDI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE CON
LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società della Sitaif:

a) Operazioni effettuate da società controllate e collegate nei confronti della SITAIF S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)	
SITALFA S.p.A.	Ristrutturazione impianto pressurizzazione cabine pedaggio - T4	(2) 84	
	Derivazione acqua a scopo ittico per alimentazione lago Castelpasserino in Rivoli	(2) 457	
	Interventi di ripristino SP n. (2)3(2) in Exilles	(2) 370	
	Ripristino canali irrigui e viabilità in prossimità tracciato autostradale (Bruzolo)	(2) 135	
	Rimozione scurvia, pannelli rivestimento e tinteggiatura pareti gallerie autostradali	(2) 926	
	Adeguamento e rinforzo scatolare pk 64+135	(2) 20	
	Fornitura e posa giunti Giaglione e Venaus est	(2) 184	
	Fornitura e posa giunti viadotti Passeggeri, Brunetta, Pietrastratta est	(2) 322	
	Impianto antincendio galleria Cels	(2) 3.886	
	Fornitura e posa in opera di cavo aggiuntivo fibre ottiche da pk 0+377 a pk 57+496	(2) 1.396	
	Ristrutturazione n. 5 PHT in luoghi sicuri - T4	(3) 170	
	Fornitura e posa di segnaletica di sicurezza di avvicinamento ai luoghi sicuri - T4	(3) 934	
	Rivisitazione canalizzazione e smaltimento acque piazzale stazione Salbertrand II° stralcio	(3) 1.826	
	Realizzazione cordolo spartitraffico e posa barriere sicurezza tipo H4	(3) 569	
	Interventi sperimentali con nove tipologie di tamponamento all' interno dei by pass n. 3,4,5,7	(3) 277	
	Fornitura e posa giunto Gravio ovest	(3) 138	
	Fornitura e posa giunto Condove ovest	(3) 158	
	Sostituzione giunti S.Giorio est/ovest ,spalla 1 Pra Long	(3) 441	
	Manutenzione pavimentazione	(3) 6.521	
	Ricollocazione pensilina da piazzale traforo (ex dogana) a Susa (area sede Sitaif)	(3) 121	
	Manutenzione opere civili - T4	1.515	
	Fornitura e posa giunti Borgo Alto, Moretta 1 e 2 e pra Long (Oulx)	56	
	Manutenzione impianti e centrali ventilazione	1.485	
	Messa in sicurezza impianto illuminazione Galleria Serre La Voute	67	
	Manutenzione opere civili - A32	7.659	
	Fornitura e posa segnaletica e guardiania per cantieri autostradali	471	
	Rivisitazione canalizzazione e smaltimento acque piazzale stazione Salbertrand I° stralcio	595	
	Ripristino funzionalità soletta impalcato viadotto Salbertrand sud	232	
	TOTALE		31.015
	<hr/>		
MUSINET S.p.A.	Studi e progettazione preliminare:		
	Studio misure sicurezza T4	(1) 36	
	Studio cabine trasformazione e ventilazione TR-V1 e TR-V2 galleria Cels	(1) 83	
	Studio su impianti elettrici A32: protezione quadri MT	(1) 28	
	Progettazione preliminare impianto segnalazione vie di esodo galleria Prapontin	7	
	Totale	154	
	Esecuzione lavori:		
	Incarico per l' adeguamento all' euro del sistema di esazione pedaggio stazioni A32	787	
	Incarico per la trasformazione piste pedaggio in Sitaifpass	(2) 85	
	Totale	872	
	Progettazione,DL,espletamento funzioni D.Lgs. 494/96, assistenza tecnica:		
	Progettazione preliminare: Galleria di servizio T4	(2) 2.709	
	Ristrutturazione n. 5 PHT in luoghi sicuri - T4	(2) 295	
	Ventilazione rifugi e laboratorio T4	(2) 330	
	Impianto antincendio gallerie Cels e Prapontin	(2) 211	
	Adeguamento barriere sicurezza e sovrass.	(2) 33	
	Progettazione,impatto ambientale,funzioni D.Lgs. 494/96: IV^ corsia e svincolo Bardonecchia	(2) 2.248	
	Manutenzione pavimentazione	(2) 724	
	Fornitura e posa giunti viadotti	(2) 363	
	Rimozione scurvia, pannelli rivestimento e tinteggiatura pareti gallerie autostradali	(2) 119	
	Rivisitazione canalizzazione e smaltimento acque piazzale stazione Salbertrand Iià stralcio	(2) 141	
	Adeguamento e rinforzo scatolare pk 64+135	(2) 23	
	Incarico professionale "Convenzione quadro"	410	
	Rivisitazione canalizzazione e smaltimento acque piazzale stazione Salbertrand I° stralcio	13	
	Manutenzione e ripristino assorbitori d' urto TAU	3	
	Restauro fontana monumentale del Frejus in Torino	5	
	Totale	7.627	
	TOTALE		8.653

TECNOSITAF S.p.A.	Prog, esecuzione, DL: Impianto videosorveglianza e rilevazione fumi gallerie A32	(3)	812
		TOTALE	812

(1) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce " Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità "

(2) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce " Immobilizzazioni in corso e acconti "

(3) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce " Beni gratuitamente reversibili "

b) Operazioni effettuate dalla Sitaf S.p.A. nei confronti delle società controllate e collegate:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
SITALFA S.p.A.	Locazione fabbricati	16
	Totale	16
MUSINET S.p.A.	Locazione fabbricati	25
	Prestazione di servizi	1.226
	Noleggio fibre ottiche	38
	Totale	1.289
TECNOSITAF S.p.A.	Locazione fabbricati	16
	Prestazione di servizi	27
	Totale	43

c) Operazioni effettuate dalla Sitalfa S.p.A. nei confronti delle società controllate e controllante:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
MUSINET S.p.A.	Lavori di adeguamento e ristrutturazione immobile C.so Svizzera in Torino	150
	Totale	150

Sitalfa Spa

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile" della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive i prezzi di regolamento delle stesse sono stati definiti sulla base del prezzario interno della Società che regolamenta tutti i contratti inerenti il corpo autostradale ed al traforo stipulati anche con imprese non appartenenti al Gruppo; tale prezzario rispecchia, sostanzialmente, i prezzi di mercato.

Musinet Spa

Prestazioni ricevute: - canone determinato in misura forfetaria "corrispondente al costo storico di Sitaf per le medesime attività" (art. 5, comma II, della Convenzione quadro Sitaf-Musinet del 6/4/01)
- per i servizi specifici determinato "ai sensi della (....) disposizione contenuta all'art. 20, comma 2, della Convenzione di Concessione ANAS-Sitaf sottoscritta in data 28/1/03, sulla base delle tariffe professionali, con l'applicazione dello sconto del 25%" (art. 5, comma III, della Convenzione quadro Sitaf-Musinet del 6/4/01)

Prestazioni rese: - in misura forfetaria (art. 6 del Contratto di prestazioni di servizi Sitaf-Musinet del 6/4/01)
locazione fibre ottiche: - canone concordato fra le parti

Tecnositaf Spa Concordato fra le parti.

CONTO ECONOMICO

	2002		
	Voci dirette		Voci indirette
(importi in euro)	Trafo	Autostrada	
A Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :			
a) corrispettivi da pedaggio	88.008.810	43.492.776	
b) devoluzione allo Stato (art. 15 lett.B L.531/82)		(924.281)	
<i>Totale</i>	<u>88.008.810</u>	<u>42.568.495</u>	<u>0</u>
c) altri ricavi	23.608	322.004	
T o t a l e	88.032.418	42.890.499	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		1.088	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi			
a) ricavi e proventi	319.155	3.817.397	160.945
b) contributi in conto esercizio			
T o t a l e	88.351.573	46.708.984	160.945
B Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(285.864)	(403.907)	(146.860)
7) per servizi			
- manutenzione e rinnovi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(2.687.309)	(17.134.916)	
- altri costi per servizi	(4.989.423)	(7.396.358)	(2.967.170)
T o t a l e	(7.676.732)	(24.531.274)	(2.967.170)
8) per godimento di beni di terzi	(55.116)	(142.606)	(187.209)
9) per il personale			
a) salari e stipendi	(3.614.659)	(4.242.408)	(4.833.382)
b) oneri sociali	(1.159.285)	(1.359.558)	(1.458.794)
c) trattamento di fine rapporto	(241.520)	(282.960)	(378.083)
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	(41.049)		
Totale	(5.056.513)	(5.884.926)	(6.670.259)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			(5.031.676)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
- ammortamento immobilizzazioni tecniche			(237.347)
- ammortamento finanziario	(4.753.282)	(3.973.545)	
<i>Totale ammortamenti</i>	<u>(4.753.282)</u>	<u>(3.973.545)</u>	<u>(5.269.023)</u>
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione dei crediti	(12.282)	(115.588)	(61)
Totale	(4.765.564)	(4.089.133)	(5.269.084)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.559		
12) Accantonamenti per rischi		(64.852)	
13) Altri accantonamenti:			
a) accantonamento al fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(8.340.000)	(22.711.000)	
b) utilizzo del fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	2.687.309	17.134.916	
c) altri accantonamenti	(6.160.617)	(823.630)	
<i>Totale</i>	<u>(11.813.308)</u>	<u>(6.399.714)</u>	<u>0</u>
14) Oneri diversi di gestione:			
a) canone di concessione		(425.685)	
b) altri oneri	1.053.245	(822.978)	(588.608)
Totale	1.053.245	(1.248.663)	(588.608)
Totale	(28.540.293)	(42.765.075)	(15.829.190)
Differenza tra valore e costi della produzione	59.811.280	3.943.909	(15.668.245)

CONTO ECONOMICO

(importi in euro)

2002

C Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni :			
- da imprese controllate			124.800
- da imprese collegate			
- da altre imprese			18.750
- credito d'imposta su dividendi			80.747
Totale	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>224.297</u>
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni nei confronti di altre imprese			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da altre			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			3.144
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti :			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da Istituti di credito	24.562	18.725	424.911
- da altri	151	99.922	12
Totale	<u>24.713</u>	<u>118.647</u>	<u>428.067</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- verso imprese controllate			
- verso imprese collegate			
- verso imprese controllanti			
- verso altri	(723)	(378)	(79.701)
- verso Istituti di credito		(29.016.419)	(22.128)
Totale	<u>(723)</u>	<u>(29.016.797)</u>	<u>(101.829)</u>
T o t a l e	23.990	(28.898.150)	550.535
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni :			
a) di partecipazioni			1.264.720
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni :			
a) di partecipazioni			(340.446)
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
T o t a l e	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>924.274</u>
E Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi			
- proventi straordinari	853.766	1.745.625	97.633
- plusvalenze da alienazioni patrimoniali			5.681
21) Oneri			
- oneri straordinari	(51.034)	(1.348.707)	(991.053)
- minusvalenze alienazioni patrimoniali		(28.826)	(10.915)
T o t a l e	<u>802.732</u>	<u>368.092</u>	<u>(898.654)</u>
Risultato prima delle imposte	60.638.002	(24.586.149)	(15.092.090)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
- imposte correnti	(2.821.060)	(48.505)	(8.263.872)
- imposte differite			521.003
Totale	<u>(2.821.060)</u>	<u>(48.505)</u>	<u>(7.742.869)</u>
Utile (perdita) dell'esercizio	<u>57.816.942</u>	<u>(24.634.654)</u>	<u>(22.834.959)</u>

Relazione del
Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31/12/2002

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, per l'approvazione, il bilancio dell'esercizio 2002 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) corredato dalla relazione sulla gestione. Tale bilancio è stato redatto in conformità delle disposizioni dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare segnaliamo che non è stato fatto ricorso ad alcuna deroga alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

Nella nota integrativa e nella relazione - redatte ai sensi degli artt. 2427 e 2428 del codice civile – il Consiglio illustra l'andamento della gestione della Società, i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nelle singole voci del bilancio rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente.

Il bilancio al 31 dicembre 2002 chiude con un utile di €10.347.329 e presenta in sintesi, esclusi i "conti d'ordine" che ammontano a €1.193.581.881, le sottoesposte risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	1.285.615.821
Passività	€	<u>1.275.268.492</u>
Risultato dell'esercizio	€	10.347.329

che corrisponde alle risultanze del conto economico, il quale a sua volta evidenzia, in sintesi, i seguenti dati:

Valore della produzione	€	135.221.502
Costi della produzione	€	(87.134.558)
Proventi e oneri finanziari	€	(28.323.625)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	924.274
Proventi e oneri straordinari	€	272.170
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(11.133.437)
Imposte anticipate	€	521.003
Risultato dell'esercizio	€	10.347.329

In merito alle singole poste di bilancio diamo atto, in particolare, che:

- i "Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità" comprendono i costi sostenuti per studi nel campo ambientale e della sicurezza. Tali costi, iscritti con il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, sono ammortizzati in 5 anni;

- le "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" rilevano quanto corrisposto ai fornitori a titolo di acconto;

- la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende:

- i costi rimasti a carico della Società per la costruzione del collegamento stradale tra SS 335 ed il piazzale antistante il traforo, che sono ammortizzati in quote costanti lungo la durata della concessione del traforo;
- i costi per l'acquisizione del software, che sono spesi in cinque esercizi;
- i costi per la stipula dei mutui, che sono spesi in quote costanti sulla durata del mutuo cui si riferiscono;
- i costi relativi alla costruzione dell'autostrada finanziata dall'ANAS che eccedono quanto forfettariamente riconosciuto dalla stessa ANAS a titolo di spese generali (8% dell'ammontare totale delle opere), che sono ammortizzati in quote costanti lungo la durata della concessione dell'autostrada;
- gli oneri finanziari sopportati dalla società relativamente alla costruzione della parte di autostrada finanziata dall'ANAS, che sono ammortizzati in quote costanti lungo la durata della concessione dell'autostrada;
- i costi relativi alla costruzione della circonvallazione di Oulx, rimasti a carico della società, che sono ammortizzati in quote costanti lungo la durata della concessione dell'autostrada;
- le "immobilizzazioni materiali", sia non reversibili sia reversibili, sono valutate al costo di acquisto o di produzione e comprendono anche le rivalutazioni effettuate in base alle leggi n° 72/83 e n° 413/91. Le immobilizzazioni non reversibili vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" è anche esposto, a diminuzione del valore delle stesse, il "Fondo ammortamento finanziario" – che comprende, oltre alla quota annualmente stanziata, anche l'ammontare dei contributi ricevuti dalla concedente ANAS - ed il "Fondo accantonamento tariffa T4" – iscritto per la prima volta nell'esercizio, in ossequio alle disposizioni della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Frejus e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e stanziato nella misura del 7% dell'ammontare dei ricavi da pedaggio del traforo.

Nell'esercizio sono state stanziate le seguenti quote di ammortamento:

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€	5.031.676
Ammortamento tecnico su cespiti non reversibili	€	237.347
Ammortamento finanziario su cespiti reversibili		
- traforo	€	4.753.282
- autostrada	€	3.973.545

- le partecipazioni in "imprese controllate e collegate" sono valutate al patrimonio netto. Le partecipazioni in "altre imprese" sono valutate al minore tra il costo di acquisizione ed il valore di patrimonio netto.

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa.

- gli "Altri titoli" sono valutati al valore nominale;
- le rimanenze di merci a fine esercizio sono valutate con il metodo LIFO, con gli incrementi annui calcolati con il criterio della media ponderata; mentre i lavori in corso sono valutati al costo sostenuto;
- i crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzo che tiene conto di apposite svalutazioni per €127.931 a rettifica del loro valore nominale;
- i ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati con il criterio della competenza temporale;
- il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", ammontante a €4.311.221, al netto degli anticipi erogati, risulta adeguato alle indennità maturate dai dipendenti della Società al 31 dicembre 2002 in relazione sia alla normativa legislativa e contrattuale, sia ai trattamenti economici in atto a tale data;
- i debiti di ogni specie sono rilevati in bilancio per il valore risultante dal loro titolo;
- così come nei precedenti esercizi 2000 e 2001, nell'esercizio 2002 non è stato effettuato alcun stanziamento al "Fondo per rischi ed oneri" a titolo di interessi sul debito verso il Fondo Centrale di Garanzia, richiesti dal Ministero del Tesoro, così come non è stato recepito a Stato Patrimoniale ed a Conto Economico alcun effetto che deriverà dall'esecutività della Convenzione sottoscritta con l'ANAS il 28 gennaio 2003.

Signori Azionisti,

nel corso del 2002 siamo intervenuti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Abbiamo, inoltre, effettuato periodiche verifiche presso le sedi operative, centrali e periferiche della Società e Vi attestiamo quindi che la contabilità sociale è stata tenuta con regolarità e secondo principi e tecniche conformi alle norme vigenti.

Vi precisiamo ancora che la contabilità sociale e il bilancio 2002 sono stati sottoposti, a norma della legge 23/12/92, n° 496, art.11, al controllo della Società di revisione KPMG S.p.A.

Riteniamo, pertanto, che il bilancio 2002 possa essere da Voi approvato secondo le proposte del Consiglio di Amministrazione.

Susa, li 1 aprile 2003

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Menditto Angelo - Presidente

Dott. Cavalitto Giorgio – Sindaco effettivo

Prof. La Cava Ugo - Sindaco effettivo

Dott. Morisco Felice - Sindaco effettivo

Dott. Ramojno Ernesto - Sindaco effettivo

Relazione della
Società di Revisione Contabile



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO

Telefono (011) 8395144
Telefax (011) 8171651

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 11, comma 5 della Legge 23 dicembre 1992, n. 498

Agli Azionisti della
SITAF S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SITAF S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della SITAF S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 10 aprile 2002.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SITAF S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.



KPMG S.p.A. is a member of KPMG International

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Livorno
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Venezia Verona

Società per azioni
Capitale sociale Euro 4.388.903,85 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale
N. 06799901109
P.E.C. sitaf@it.01123827
Fisc. IVA 00799901109
Sede legale: Via Vittor Pisani, 26 - 10124 Milano MI

- 4 Esponiamo i seguenti richiami di informativa.
- 4.1 Come indicato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, la Società in data 28 gennaio 2003 ha sottoscritto con l'Ente Concedente ANAS una nuova Convenzione la cui entrata in vigore è subordinata all'emanazione del decreto congiunto dei Ministeri competenti, nonché alla successiva registrazione della Corte dei Conti. La Convenzione in oggetto e il piano finanziario ad essa allegato permetteranno, tra le altre cose, di riequilibrare finanziariamente la Società che attualmente necessita dell'intervento del Fondo Centrale di Garanzia per rimborsare i prestiti contratti con gli istituti finanziari per la costruzione delle opere autostradali.
- 4.2 La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio di esercizio.

Torino, 3 aprile 2003

KPMG S.p.A.



Piercarlo Miaja
Socio

Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2002

Relazione
sulla gestione

Signori Azionisti,

con l'esercizio 2002 si chiude il primo triennio di attività del Gruppo che fa capo alla Vostra Società e che comprende essenzialmente la Capogruppo e le Società SITALFA S.p.A. e MUSI.NET S.p.A..

Il bilancio consolidato prende pertanto in carico i bilanci di esercizio di tali Società.

Nel rimandare alla Nota Integrativa per quel che concerne le modalità tecniche ed i principi adottati per la redazione del documento che sottoponiamo alla Vostra approvazione, sottolineiamo con soddisfazione l'andamento positivo del Gruppo e le performances di tutte e tre le Società prese in esame; soddisfazione che non riguarda solo i risultati economici, ma anche il riconoscimento delle capacità tecniche e professionali messe in campo da parte di concedenti, committenti, comitati, partners ecc..

Infatti, non solo la Capogruppo ma anche le Società controllate hanno dato prova di saper realizzare i compiti loro assegnati, alcuni dei quali tecnicamente complessi, con grande impegno e capacità, nel pieno rispetto dei tempi loro assegnati, e con risultati in linea con le previsioni.

Sulla base delle risultanze del Conto Economico, i risultati di esercizio del Gruppo evidenziano un utile di 10,210 milioni di euro, al netto di:

1. ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali di 14,333 milioni di euro;
2. svalutazioni crediti per 0,171 milioni di euro;
3. accantonamenti al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili per 31,051 milioni di euro;
4. oneri diversi di gestione per 1,252 milioni di euro.

GRUPPO SITAF

Alla data odierna le partecipazioni di SITAF S.p.A. sono divise fra Società controllate (SITALFA e MUSI.NET), Società collegate, nei confronti delle quali SITAF esercita un'influenza notevole, e Società nelle quali la partecipazione di SITAF è quantitativamente poco significativa.

La nota caratteristica complessiva è che si tratta di un complesso articolato di imprese che, pur gravitando intorno alla gestione autostradale, hanno missioni fra loro diverse ed attività che spaziano dalla manutenzione, alla progettazione, ai servizi, alle nuove tecnologie ecc..

SITAF si è infatti avvalsa delle possibilità offerte dall'art. 19 della Legge 30 aprile 1999 n. 136, costituendo nuove Società di scopo da essa controllate, ovvero partecipando in misura sostanzialmente paritetica ad altre significative iniziative perseguite da Società nuove o rigenerate. E' questo il caso delle collegate CONSEPI, TECNOSITAF e TRANSENERGIA.

Il Gruppo Sitaf ha al momento le seguenti partecipazioni:

1. Società collegate:

Quota di partecipazione

Consepi S.p.A.	49,05 %
Eurostrutture S.p.A. in liquidaz.	24,00 %
IN.PAR. S.p.A. in liquidaz.	33,33 %
Tecnositaf S.p.A.	40,00 %
Transenergia S.r.l.	50,00 %

2. Altre partecipazioni:

Sinelec S.p.A.	1,67 %
Sitraci S.p.A.	4,83 %
S.T.E.F. S.r.l.	1,50 %
Consorzio A.T.L.	8,11 %
Consorzio Turismo Torino	1,10 %

SITUAZIONE ECONOMICA DI GRUPPO

In estrema sintesi si trascrivono qui di seguito i dati riassuntivi della gestione economica del Gruppo, unitamente ai dati di confronto con il precedente esercizio, che testimoniano il buon andamento della complessiva gestione dell'esercizio 2002.

<i>Valori in milioni di euro</i>	2002	2001	Variazioni
Ricavi	175	138	37
Costi operativi	(75)	(54)	(21)
Margine operativo lordo	100	84	16
Ammortamenti e accantonamenti	(68)	(56)	(12)
Utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	20	27	(7)
Risultato operativo	52	55	(3)
Proventi finanziari	1	1	0
Oneri finanziari	(29)	(48)	19
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1)	0	(1)
Saldo della gestione finanziaria	(29)	(47)	18
Proventi straordinari	3	1	2
Oneri straordinari	(2)	(1)	(1)
Risultato ante imposte	24	8	16
Imposte sul reddito	(13)	(7)	(6)
Utile dell'esercizio comprensivo della quota di terzi	11	1	10
(Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	(1)	(1)	0
Utile dell'esercizio	10	0	10

SOCIETA' CONTROLLATE

SITALFA S.p.A.

La Società è partecipata per il 60% da SITAF e per il 40% da CONTROLGEST S.p.A. ed opera nel settore della manutenzione stradale.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 presenta un utile d'esercizio di € 1.715.252, dopo l'imputazione a conto economico di imposte sul reddito dell'esercizio per complessivi € 1.821.193, di cui € 1.512.396 per Irpeg e € 308.797 per Irap, e dopo lo stanziamento a conto economico, in via prudenziale, di accantonamenti al fondo ammortamento e al fondo per rischi ed oneri per un ammontare complessivo di € 851.632.

Nel corso dell'esercizio 2002 la Società ha conseguito la nuova Attestazione di Qualificazione alla Esecuzione di Lavori Pubblici ottenendo la qualificazione nell'ottava e massima classifica nella Categoria OG3, che è quella alla quale appartengono i lavori di maggiore interesse di SITALFA.

Detta categoria riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi a rete che siano necessari per consentire la mobilità su gomma, ferro ed aerea, qualsiasi sia il loro grado d'importanza, completi di ogni opera connessa, complementare od accessoria.

Ulteriori qualificazioni sono state conseguite in numerose altre categorie ed in particolare:

Categorie Generali:

OG1 - OG4 - OG6 - OG8 - OG10 - OG11

Categorie di Opere Specializzate:

OS9 - OS10 - OS11 - OS21 - OS24 - OS26

La Società dispone ora di un ragguardevole livello di qualificazione, che la pone nel ristretto novero delle imprese in possesso di qualificazione nella VIII^a e massima classe d'importo, definita anche come "Illimitata".

E' stata inoltre confermata per il Sistema Qualità Aziendale la validità fino al Giugno 2003 della certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9002.

La Società ha realizzato un insediamento produttivo nel Comune di Bruzolo, che è anche sede degli uffici tecnici societari ed insiste su di un'area della complessiva superficie di mq. 31.260.

La costante crescita dei lavori acquisiti ha altresì comportato l'acquisizione di ulteriori numerosi beni strumentali, l'accrescimento del parco mezzi ed il potenziamento dell'organico.

Nell'esercizio 2002 i principali lavori sono stati effettuati per conto della SITAF, principale Committente e sono consistiti in interventi di ordinaria manutenzione per l'Autostrada A32 – T4 e opere collaterali.

Sono stati inoltre eseguiti lavori di manutenzione per Committenze diverse da SITAF, quali ANAS, Provincia di Torino e MUSI.NET.

SITUAZIONE ECONOMICA

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2002	2001	Variazioni
Valore della produzione	32.034	27.468	4.566
Costi operativi	(27.535)	(23.944)	(3.591)
Margine operativo lordo	4.499	3.524	975
Ammortamenti e accantonamenti	(895)	(1.273)	378
Utilizzo del fondo ripristino o sostituzione	0	0	0
Risultato operativo	3.604	2.251	1.353
Proventi (Oneri) finanziari	(68)	(16)	(52)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Saldo della gestione finanziaria	(68)	(16)	(52)
Proventi straordinari	0	36	(36)
Oneri straordinari	0	0	0
Risultato ante imposte	3.536	2.271	1.265
Imposte sul reddito	(1.821)	(1.007)	(814)
Utile d'esercizio	1.715	1.264	451

MUSI.NET S.p.A.

La Società è partecipata per il 51% da SITAF e per il 49% da FATA Engineering S.p.A. ed opera nel settore dei servizi, in particolare quelli relativi all'ingegneria, all'info-telematica e alla new-economy.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 presenta un utile d'esercizio di € 223.792, dopo l'imputazione a conto economico di imposte sul reddito dell'esercizio per complessivi €206.134, e dopo lo stanziamento a conto economico, in via prudenziale, di accantonamenti al fondo ammortamento e al fondo per rischi ed oneri per un ammontare complessivo di €122.550.

La Società ha ormai acquisito una posizione di rilievo fra le Società di ingegneria italiane.

Al di là dei risultati economici, l'aspetto più positivo è che l'esercizio si segnala non solo per il consolidamento delle attività di tipo "captive", ma altresì per lo sviluppo di attività semi-captive, di attività acquisite in regime di libera concorrenza e di altre ancora del tutto originali ed innovative.

Nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto a completare l'organico con l'assunzione di nuove risorse, che hanno già dato dimostrazione di ottime capacità professionali, ed a definire con SITAF il trasferimento di altre unità provenienti dalla Società controllante, con la conseguente cessazione del contratto di "service" che era stato instaurato con la medesima sin dall'avvio delle attività.

Per quel che concerne l'attività esterna, sono state invece potenziate le attività di carattere tecnico con una decisa diversificazione delle stesse.

E' infatti continuato il positivo andamento degli incarichi esclusivamente "captive", ma allo stesso tempo sono stati conseguiti anche affidamenti di tipo diverso.

Ciò grazie alla piena visibilità e credibilità acquisite all'esterno, in particolare presso la Società francese SFTRF, la Commissione Intergovernativa preposta al controllo delle attività del Traforo del Frejus ed il Comitato di Sicurezza italo-francese, dal quale ha ricevuto un pubblico apprezzamento.

Fra le principali realizzazioni la progettazione per la quarta corsia dell'A32, lo svincolo di Bardonecchia ed il progetto preliminare della galleria di sicurezza del T4.

Vanno poi sottolineate le acquisizioni di parte delle progettazioni relative alla messa in sicurezza della S.S. 23 del Sestriere ed alla realizzazione della Circonvallazione della S.S. 589 di Avigliana.

Entrambe hanno come Committente l'Agenzia Giochi Olimpici Torino 2006 ed entrambe sono state conseguite attraverso pubbliche gare alle quali la Società ha partecipato con due diversi Raggruppamenti Temporanei di Imprese, composti da alcune delle principali Società di ingegneria nazionale.

La Società ha altresì posto in essere svariate attività di diversificazione, come ad esempio due Portali Web.

Il primo si chiama "ALPI-WEB" e la sua realizzazione è stata praticamente ultimata nel corso dell'esercizio 2002.

Esso ha il compito di completare il radicamento di MUSI.NET e di SITAF nel territorio piemontese, anche in vista delle Olimpiadi di Torino, oltre che di divulgarne l'attività al di là di tali confini.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato la realizzazione di un Portale interamente dedicato all'autotrasporto.

Il progetto persegue, con l'intento di realizzarne profitti, l'obiettivo di creare un market place per l'autotrasporto e di erogare servizi integrati ad esso connessi.

Si tratta di un vero e proprio portale di servizi di cui, a livello comunitario e nazionale, è stata ravvisata la carenza ed il cui punto di forza è dato dal carattere innovativo del prodotto e dai consolidati collegamenti con le associazioni di categoria e con le agenzie che da anni hanno rapporti con SITAF e SFTRF.

Esso è ovviamente di grande interesse per SITAF, in considerazione della possibilità di fornire ai propri clienti abituali una serie di servizi sofisticati, atti a dissuaderli dall'utilizzare vie alternative e pericolose come Monginevro – Moncenisio – Colle della Maddalena.

Va infine segnalato che è invece già operativo il Sistema di Esazione Pedaggio che la Società ha predisposto per SITAF, mentre è in via di realizzazione un sistema di sicurezza per la circolazione dell'Autostrada A32, basato sul controllo remoto del traffico mediante telecamere situate nei punti maggiormente sensibili per la sicurezza dell'infrastruttura, realizzato in collaborazione di una Società del Gruppo FATA.

Va infine sottolineata la realizzazione del Sistema Informativo Lavori, di cui si prevede l'entrata in funzione nei primi mesi del 2003, nonché la prosecuzione delle attività volte alla creazione di un sistema di qualità certificato.

L'andamento della gestione sopra illustrato trova ampia e significativa conferma nei dati emergenti dal Conto Economico dell'esercizio 2002, che evidenziano il *trend* di costante e significativa crescita dei volumi e delle tipologie di attività svolte, nonché dei corrispondenti ricavi.

SITUAZIONE ECONOMICA

MUSI.NET S.p.A.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2002	2001	Variazioni
Valore della produzione	8.738	5.112	3.626
Costi operativi	(8.192)	(3.814)	(4.378)
Margine operativo lordo	546	1.298	(752)
Ammortamenti e accantonamenti	(123)	(8)	(115)
Utilizzo del fondo ripristino o sostituzione	0	0	0
Risultato operativo	423	1.290	(867)
Proventi (Oneri) finanziari	7	3	4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Saldo della gestione finanziaria	7	3	4
Proventi straordinari	0	0	0
Oneri straordinari	0	0	0
Risultato ante imposte	430	1.293	(863)
Imposte sul reddito	(206)	(538)	332
Utile d'esercizio	224	755	(531)

FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Salvo quanto esposto in precedenza e quanto oggetto della relazione al bilancio della Capogruppo SITAF, non ci sono fatti di rilievo da segnalare in questo primo periodo dell'esercizio 2003. Si ritiene tuttavia di sottolineare firma con l'ANAS, avvenuta in data 28/01/2003, della Convenzione novativa che entrerà in vigore successivamente all'emanazione del Decreto congiunto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla sua registrazione da parte della Corte dei Conti.

L'approvazione della Convenzione comporterebbe, per la Capogruppo, i benefici immediati derivanti dall'incasso delle somme previste dal lodo arbitrale che ha deciso il contenzioso con l'ANAS per circa 54,7 milioni di euro; dall'incasso dell'importo previsto dalla transazione per il contenzioso non deciso dal lodo, per ulteriori 36,2 milioni di euro in dieci anni e dai vantaggi finanziari conseguenti alla rinegoziazione con le banche interessate dell'indebitamento a breve termine, oggi possibile e già avviata in un quadro convenzionale consolidato e di grande respiro.

Ai fini dell'esame del bilancio e della valutazione dei relativi risultati, va infine rimarcato che il Consiglio, nel predisporre la proposta di bilancio che viene sottoposta alla Vostra approvazione, non ha preso in carico alcuno degli effetti derivanti dalla nuova Convenzione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A parte la prevedibile evoluzione decrescente dei ricavi da pedaggio della Capogruppo, si prevede un andamento favorevole dell'esercizio 2003, con un incremento dei ricavi delle controllate ed un risultato complessivo positivo.

RAPPORTI DEL GRUPPO CON LE IMPRESE COLLEGATE

Per quanto riguarda la natura dei rapporti delle Società del Gruppo con le imprese collegate si veda quanto riportato nella relazione al bilancio della Capogruppo.

Susa, lì 20 marzo 2003

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On. Arch. Giuseppe Cerutti)

Stato Patrimoniale
Conto Economico

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	A T T I V O (importi in migliaia di euro)	31/12/2002	31/12/2001
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	177
B Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento		4	6
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		437	529
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		17	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0	0
5) Avviamento		5	7
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		735	420
7) Altre		93.766	100.513
T o t a l e		94.964	101.475
II Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati:			
- valore lordo		2.342	2.345
- fondo ammortamento		(2)	(2)
- valore netto		2.340	2.343
2) Impianti e macchinario:			
- valore lordo		558	500
- fondo ammortamento		(251)	(208)
- valore netto		307	292
3) Attrezzature industriali e commerciali:			
- valore lordo		81	62
- fondo ammortamento		(29)	(19)
- valore netto		52	43
4) Altri beni:			
- valore lordo		2.127	2.269
- fondo ammortamento		(1.317)	(1.360)
- valore netto		810	909
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili):			
- Raccordi ed opere autostradali e traforo		43.465	29.139
- Anticipi		1	348
- Totale		43.466	29.487
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili:			
- Traforo, autostrada e immobilizzazioni connesse		1.186.975	1.163.704
- Fondo ammortamento finanziario		(193.460)	(184.732)
- Fondo accantonamento tariffa T4		(6.161)	0
- valore netto		987.354	978.972
T o t a l e		1.034.329	1.012.046
III Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in imprese:			
a) controllate		0	0
b) collegate		4.267	4.588
c) controllanti		0	0
d) altre imprese		422	421
Totale		4.689	5.009
2) Crediti verso:			
a) imprese controllate:			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
b) imprese collegate:			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		805	155
c) controllanti:			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
d) verso altri:			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		723	821
Totale crediti		1.528	976
3) Altri titoli		83	83
4) Azioni proprie		0	0
T o t a l e		6.300	6.068
Totale immobilizzazioni		1.135.593	1.119.589

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	A T T I V O (importi in migliaia di euro)	31/12/2002	31/12/2001
C Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	311	251	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	
3) Lavori in corso su ordinazione	2.349	2.349	
4) Prodotti finiti e merci	0	0	
5) Acconti	0	0	
T o t a l e	2.660	2.600	
II Crediti			
1) Verso clienti			
- esigibili entro esercizio successivo	36.786	40.300	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
2) Verso imprese controllate			
- esigibili entro esercizio successivo	0	0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
3) Verso imprese collegate			
- esigibili entro esercizio successivo	0	9	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
4) Verso controllanti			
- esigibili entro esercizio successivo	0	0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
5) Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	109.318	103.920	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	12	5.039	
T o t a l e	146.116	149.268	
III Attività finanziarie			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	
4) Altre partecipazioni	0	0	
5) Azioni proprie	0	0	
6) Altri titoli	0	0	
7) Crediti finanziari	0	0	
T o t a l e	0	0	
IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	9.071	56.316	
2) Assegni	4	2	
3) Denaro e valori in cassa	115	269	
T o t a l e	9.190	56.587	
Totale attivo circolante	157.966	208.455	
D Ratei e risconti attivi			
a) Ratei attivi	0	51	
b) Risconti attivi	1.110	64	
c) disaggio su prestiti	0	0	
T o t a l e	1.110	115	
TOTALE ATTIVO	1.294.669	1.328.336	

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

P A S S I V O (importi in migliaia di euro)		31/12/2002	31/12/2001
A Patrimonio netto			
I	Capitale sociale	65.016	65.016
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III	Riserva di rivalutazione	487	487
IV	Riserva legale	53	53
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI	Riserve statutarie	0	0
VII	Altre riserve:		
	- Riserva straordinaria	0	0
	- Riserva ordinaria	0	0
	- Versamento di soci in c/capitale	0	0
	- Avanzo da concambio	0	0
	- Avanzo da fusione	0	0
	- Riserve disponibili	0	0
	- Riserva per arrotondamento euro	0	0
	Totale	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(10.730)	(10.730)
IX	Utile (perdita) di esercizio	10.210	0
	T o t a l e Patrimonio Netto	65.036	54.826
	Patrimonio netto di terzi	2.403	1.691
	Patrimonio Netto comprensivo del Capitale e riserve di terzi	67.439	56.517
B Fondi per rischi ed oneri			
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) per imposte	200	0
	3) per imposte differite	0	0
	4) Altri		
	- Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	38.170	26.941
	- Altri fondi	52.264	51.890
	T o t a l e	90.634	78.831
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.442	3.890
D Debiti			
	1) Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	2) Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.353	4.434
	3) Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	112.607	317.996
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	180.874	200.138
	4) Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	5) Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	b) altri		
	6) Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	70.014	75.164
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	7) Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	8) Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	9) Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4	1.066
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	10) Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

P A S S I V O <i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2002	31/12/2001
11) Debiti tributari:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.424	1.713
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Debiti v. Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.011	865
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Altri debiti:		
a) verso ANAS		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) verso Fondo Centrale di Garanzia		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	746.246	574.142
c) per depositi cauzionali		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	134	133
d) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.713	11.999
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
T o t a l e	1.131.380	1.187.650
 E Ratei e risconti passivi		
- Ratei passivi	713	1.369
- Risconti passivi	61	79
- Aggi su prestiti	0	0
T o t a l e	774	1.448
 T O T A L E P A S S I V O	1.294.669	1.328.336

<i>IMPEGNI E CONTI D'ORDINE (importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2002	31/12/2001
Garanzie prestate		
- Fidejussioni concesse a favore di terzi	1.125	1.119
- Fidejussioni di terzi a nostro favore	13	2.316
- Fidejussioni a imprese controllanti	<u>0</u>	<u>0</u>
	1.138	3.435
Altri conti d'ordine		
- Beni di terzi a cauzione	72	72
- Fidejussioni a garanzia appalti	61.318	55.011
- Fidejussioni a garanzia transiti traforo	15.433	15.489
- Fidejussioni a garanzia transiti autostrada	32	32
- Cespiti in gestione - autostrada	1.086.903	1.108.892
- Cespiti in gestione - mondiali sci	26.835	26.703
- Rate a scadere di leasing	1.291	0
- Lavori su ordinazione da eseguire	9.398	0
	<u>1.201.282</u>	<u>1.206.199</u>
TOTALE	<u>1.202.420</u>	<u>1.209.634</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	(importi in migliaia di euro)	2002	2001
A	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		
a)	corrispettivi da pedaggio	131.502	134.717
b)	devoluzione allo Stato (art. 15 lett.B L.531/82)	(924)	(984)
	<i>Totale</i>	<u>130.578</u>	<u>133.733</u>
c)	altri ricavi	346	524
	T o t a l e	130.924	134.257
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.169)	(200)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	26.587	177
5)	Altri ricavi e proventi		
a)	ricavi e proventi	20.558	3.650
b)	contributi in conto esercizio	0	0
	T o t a l e	174.900	137.884
B	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(7.862)	(8.675)
7)	per servizi		
-	manutenzione e rinnovi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(19.822)	(7.008)
-	altri costi per servizi	(36.530)	(27.465)
	T o t a l e	(56.352)	(34.473)
8)	per godimento di beni di terzi	(3.315)	(3.265)
9)	per il personale		
a)	salari e stipendi	(14.559)	(12.517)
b)	oneri sociali	(4.988)	(4.279)
c)	trattamento di fine rapporto	(959)	(869)
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)	altri costi	(46)	0
	T o t a l e	(20.552)	(17.665)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(5.190)	(5.123)
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
-	ammortamento immobilizzazioni tecniche	(416)	(329)
-	ammortamento finanziario	(8.727)	(8.257)
	T o t a l e ammortamenti	(14.333)	(13.709)
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	svalutazione dei crediti	(171)	(178)
	T o t a l e	(14.504)	(13.887)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60	21
12)	Accantonamenti per rischi	(703)	(1.915)
13)	Altri accantonamenti:		
a)	accantonamento al fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(31.051)	(26.941)
b)	utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	19.822	26.941
c)	altri accantonamenti	(6.984)	0
	T o t a l e	(18.213)	0
14)	Oneri diversi di gestione:		
a)	canone di concessione	(426)	(445)
b)	altri oneri	(826)	(3.085)
	T o t a l e	(1.252)	(3.530)
	T o t a l e	(122.693)	(83.389)
	Differenza tra valore e costi della produzione	52.207	54.495

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	2002	2001
<i>(importi in migliaia di euro)</i>		
C Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni :		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da altre imprese	19	6
- credito d'imposta su dividendi	11	4
Totale	30	10
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni nei confronti di altre imprese		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- da altre	3	4
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti :		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- da Istituti di credito	468	1.289
- da altri	152	136
Totale	623	1.429
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso altri	(89)	(5)
- verso Istituti di credito	(29.143)	(48.033)
Totale	(29.232)	(48.038)
T o t a l e	(28.579)	(46.599)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni :		
a) di partecipazioni	15	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
19) Svalutazioni :		
a) di partecipazioni	(340)	(55)
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
T o t a l e	(325)	(55)
E Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
- proventi straordinari	2.698	1.017
- plusvalenze da alienazioni patrimoniali	6	0
21) Oneri		
- oneri straordinari	(2.391)	(1.349)
- minusvalenze alienazioni patrimoniali	(40)	(28)
T o t a l e	273	(360)
Risultato prima delle imposte	23.576	7.481
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	(13.104)	(9.012)
- imposte differite	0	0
- imposte anticipate	534	2.406
Totale	(12.570)	(6.606)
Utile (perdita) dell'esercizio comprensivo della quota di terzi	11.006	875
(Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	(796)	(875)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.210	0

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(migliaia di euro)</i>	2002	2001
Posizione finanziaria netta iniziale (A)	(464.922)	(515.028)
AUTOFINANZIAMENTO		
Utile di esercizio	10.210	0
Ammortamenti : - immobilizzazioni immateriali	5.190	5.123
- immobilizzazioni tecniche	416	329
- finanziario	8.727	8.257
Quota acc.to al fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	31.051	26.941
Utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(19.822)	(26.941)
Quota trattamento di fine rapporto maturata	959	869
Accantonamenti fondi rischi e altri	7.687	1.915
Svalutazione (Rivalutazione) partecipazioni	325	55
Totale	44.743	16.548
ALTRE FONTI		
Valore netto contabile dei cespiti alienati	3.271	1.426
Valore netto contabile di immob.immateriali alienati	3.038	128
Aumento capitale sociale	0	5.301
Altre fonti	0	190
Totale fonti (B)	51.052	23.593
IMPIEGHI		
Incrementi di immobilizzazioni materiali	40.858	6.180
Incrementi di immobilizzazioni immateriali	1.717	2.376
Variazione netta di partecipazioni	5	2.592
Decremento (incremento) Patrimonio netto di terzi	(712)	(793)
Decremento (incremento) debiti a medio lungo termine	1.558	1.076
Totale impieghi (C)	43.426	11.431
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Aumento (diminuzione) attività		
- Rimanenze	60	(341)
- Crediti	(3.329)	12.438
- Altre attività	995	0
- Totale	(2.274)	12.097
Diminuzione (aumento) passività		
- Debiti verso fornitori	5.150	11.297
- Debiti verso società collegate	1.062	(1.066)
- Altre passività	(170.201)	(60.272)
- Totale	(163.989)	(50.041)
Aumento (diminuzione) capitale circolante netto (D)	(166.263)	(37.944)
Variazione posizione finanziaria netta (E) = (B - C - D)	173.889	50.106
Posizione finanziaria netta finale (A - E)	(291.033)	(464.922)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2002 risulta inclusiva di finanziamenti a medio-lungo termine garantiti dallo Stato per un importo di circa 200 milioni di euro

Nota
integrativa

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO, AREA DI CONSOLIDAMENTO E STRUTTURA DEL BILANCIO

Il Bilancio Consolidato è redatto in conformità a quanto stabilito dal D. L. n.127 del 9/4/91, relativo ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della Legge 26/03/90 n.69.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'articolo 29, comma 6 del D.Lgs. 127/1991, il bilancio consolidato è stato redatto in migliaia di euro.

I dati comparativi relativi all'esercizio precedente, sono stati convertiti in euro – ai sensi dell'articolo 16, comma 5 del sopramenzionato D.Lgs. – adottando il tasso di conversione con la lira (un euro pari 1936,27 lire).

Il bilancio consolidato del Gruppo Sitaf comprende i bilanci della Società Italiana del Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. (Sitaf S.p.A.), società capogruppo e delle società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente più del 50% dei diritti di voto.

Per la predisposizione del presente Bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio della Sitaf S.p.A., Sitalfa S.p.A. e Musinet S.p.A.

Le società sulle quali si esercita un'influenza notevole – considerate collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile – sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Le restanti partecipazioni sono valutate al minore tra il valore di carico ed il valore di patrimonio netto di competenza risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il dettaglio delle partecipazioni consolidate è riportato negli Allegati n.4 e n.5.

Si precisa che non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle Assemblee dei Soci o dai Consigli di Amministrazione relativamente alle Società che, alla data di stesura del presente bilancio consolidato, non hanno ancora tenuto l'Assemblea degli Azionisti; tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, al fine di adeguarli alle norme, omogenee nell'ambito del Gruppo, che disciplinano il Bilancio consolidato. In particolare, per l'esercizio in esame, i bilanci delle controllate sono stati approvati dai Consigli di Amministrazione.

Gli esercizi sociali delle società facenti parte del Gruppo chiudono al 31 dicembre.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 è corretto dal punto di vista formale e sostanziale e fornisce una rappresentazione veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto riguarda la natura dell'attività del Gruppo, i fatti intervenuti dopo la chiusura

dell'esercizio ed i rapporti con le società collegate si fa rinvio al contenuto della relazione sulla gestione.

Principi di consolidamento

Il consolidamento è avvenuto con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione delle attività e delle passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Patrimonio netto di terzi", la quota di capitale, riserve e utile di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. eliminazione delle partecipazioni nelle imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio netto di queste; qualora l'eliminazione determini una differenza, questa è imputata, se negativa, ed ove ne esistano i presupposti, in una voce del Patrimonio Netto denominata "Riserva di consolidamento" ovvero appostata in uno specifico fondo rischi; se positiva, e qualora ne sussistano i presupposti, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento", ovvero è portata esplicitamente in detrazione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della medesima. L'importo eventualmente iscritto nell'attivo viene sistematicamente ammortizzato.
2. eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico se significative. Relativamente ai lavori interni capitalizzati, in conformità al secondo comma lettera d) art. 31 D.Lgs. 127/91, non sono stati stornati i margini generati all'interno del Gruppo sia perché l'aggiudicazione dei predetti lavori è effettuata tramite appalti a prezzo di mercato, sia perché gli stessi possono essere assimilati a lavori per conto di terzi in quanto le immobilizzazioni realizzate dovranno essere devolute gratuitamente dalla Concessionaria al termine della concessione, alla concedente ANAS. Relativamente alle prestazioni manutentive rese dalle controllate nei confronti della società Concessionaria si è provveduto in ossequio al postulato della chiarezza e della comprensibilità del bilancio, a non elidere le corrispondenti partite infragruppo.
3. storno delle rettifiche di valore e degli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie se significative.
4. storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C. e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente salvo quanto specificato nel capitolo "Principi di consolidamento", punti 2 e 3. Quanto sopra non ha comportato effetti significativi.

Come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma del codice civile si precisa che sono state operate riclassifiche al fine di consentire la comparabilità di alcune voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in misura pari all'effettivo costo sostenuto per la loro acquisizione e sono ammortizzate sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Tali immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in un periodo generalmente non superiore ai 5 anni ad eccezione di quelle che, per loro natura, sono correlate alla concessione oppure alla durata dell'operazione di riferimento.

Immobilizzazioni materiali e Fondi di ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto, di costruzione o di conferimento aumentato degli oneri accessori e comprendono le rivalutazioni effettuate in attuazione di specifiche disposizioni legislative.

Immobilizzazioni gratuitamente reversibili. Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenendo conto della normativa fiscale dettata propriamente in relazione alla tipicità della gestione in concessione, il fondo per ammortamento finanziario, il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili e il fondo accantonamento tariffa T4 complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario allegato alla convenzione stipulata in data 28.1.2003.

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione", inoltre, risulta coerente con gli interventi preventivati tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi necessari ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei cespiti in concessione.

Immobilizzazioni non reversibili. Le immobilizzazioni non reversibili sono ammortizzate con l'applicazione di aliquote commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespite cui si riferiscono, allineate a quelle massime ordinarie

ammesse dalla normativa fiscale. Sui cespiti acquisiti nell'esercizio l'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota ridotta del 50%.

L'ammortamento degli stabili di proprietà adibiti ad uso ufficio non viene effettuato, in considerazione della natura del cespite che mantiene nel tempo il valore espresso dal relativo costo storico.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli e le partecipazioni iscritte in tale voce sono quelle destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio del Gruppo. Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa e sono valutate al costo di acquisto. Tale costo viene svalutato in presenza di perdite permanenti di valore. Le società nelle quali si esercita un'influenza notevole – considerate collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile – sono valutate con il metodo del “patrimonio netto”.

Altre attività finanziarie

Gli altri titoli siano essi classificati nelle “immobilizzazioni finanziarie” ovvero nel “attivo circolante”, sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione.

Crediti

I crediti siano essi classificati nelle “immobilizzazioni finanziarie” ovvero nell’“attivo circolante” sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze: materie prime, sussidiarie, di consumo e lavori in corso

La valutazione delle opere eseguite dalla capogruppo per conto della Regione Piemonte è effettuata sulla base dei costi diretti ed indiretti effettivamente sostenuti. (Convenzione n. 2040 del 9/10/92 che prevede l'integrale riconoscimento dei costi sostenuti).

I rimanenti servizi e lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattualmente pattuiti al netto dei corrispettivi liquidati.

Le scorte ed i ricambi di materiale di consumo sono valutati con il metodo LIFO con gli incrementi di quantità valutati con il costo medio annuo.

L'ammontare della riserva LIFO non è significativo.

Fondi per rischi ed oneri

Tale raggruppamento accoglie, oltre al già citato “Fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili”, altri fondi per oneri quali “Fondo inquinamento acustico” e “Fondo rischi diversi”, stanziati sulla base delle informazioni ad oggi disponibili a fronte di rischi che il gruppo potrebbe dover sostenere per pretese

avanzate dai terzi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce comprende le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro maturate a favore dei dipendenti alla fine dell'esercizio, in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro in vigore.

Debiti

I debiti sono riportati al loro valore nominale. Tra i debiti verso fornitori sono compresi anche i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni eseguite entro la fine dell'esercizio anche se non ancora fatturate.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e temporale e garantiscono l'applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi nell'ambito dell'esercizio.

Conti d'ordine

Con riferimento alle garanzie prestate, ricevute ed agli impegni assunti, si precisa che le garanzie prestate sono valorizzate secondo la natura del rischio contrattuale coperto.

Dividendi

I dividendi delle partecipazioni in società non consolidate ed il relativo credito di imposta sono contabilizzati nell'esercizio nel quale viene assunta la delibera di distribuzione da parte delle partecipate, momento nel quale sorge il relativo diritto di credito.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito d'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Imposte differite - anticipate

Sono iscritte sulla base dei criteri stabiliti dal principio contabile n. 25 elaborato dall'apposita Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

Il bilancio consolidato non riflette alcun onere per imposte sul maggior valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, rispetto al valore di carico nel bilancio d'esercizio, in quanto non si prevedono operazioni che ne determinino la tassazione.

Contratti di leasing

I contratti di leasing sono contabilizzati secondo la metodologia operativa. Il trattamento secondo la metodologia finanziaria non darebbe luogo a differenze significative.

Effetti conseguenti alla stipula della Convenzione

Nei primi mesi del corrente anno 2003 è stata sottoscritta tra la Capogruppo e l'ANAS - in data 28 gennaio 2003 - la Convenzione novativa alla quale è allegato, come parte integrante, il Piano Finanziario del settembre 2002.

Non appena la Convenzione verrà resa esecutiva, e cioè successivamente alla sua registrazione alla Corte dei Conti, si produrranno per la Capogruppo una serie di effetti tra i quali, principalmente:

- la conciliazione della controversia con l'ANAS con l'accettazione del disposto del lodo arbitrale oltre al riconoscimento di un contributo di 36.152 migliaia di euro. Dal dispositivo del lodo deriva per la Capogruppo, a livello di Conto Economico, un effetto complessivo di segno positivo per circa 10 milioni di euro conseguente per un verso al riconoscimento di mancati introiti e di interessi, per circa 26 milioni di euro, e per verso opposto al mancato riconoscimento di crediti, per circa 16 milioni di euro;
- la proroga della durata della concessione di gestione dell'autostrada fino all'anno 2050, rispetto all'attuale scadenza del 2025, ottenuta a seguito del riconoscimento - ai sensi della direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici n. 283 del 20 ottobre 1998 (cd Direttiva Costa-Ciampi) - del contenzioso tariffario, relativo a precedenti esercizi, maturato in capo alla concessionaria;
- la definizione - a titolo transattivo - dell'ammontare degli interessi dovuti al Fondo Centrale di Garanzia pari a circa 16 milioni di euro (aggiuntivi rispetto a quelli contabilizzati in precedenti esercizi per un ammontare di circa 45,8 milioni di euro) che, pertanto, verranno capitalizzati con decorrenza dal prossimo esercizio;
- l'affidamento in concessione delle opere realizzate in forza della legge 21.6.1995 n. 235, circonvallazione di Oulx, accesso a Sauze d'Oulx e collegamento A32.

Per l'esercizio 2002 tanto le voci dello Stato Patrimoniale quanto quelle del Conto Economico non sono influenzate dagli effetti che deriveranno dall'esecutività della Convenzione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Tale voce risulta a zero in quanto nel corso dell' esercizio il capitale sociale della controllata MUSI.NET S.p.A. è stato interamente versato.

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 94.964 migliaia di euro (101.475 migliaia di euro al 31.12.01) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 5.190 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell' Allegato n. 1.

- La voce "Costi di impianto e di ampliamento" pari a 4 migliaia di euro (6 migliaia di euro al 31.12.01) è costituita essenzialmente dalla capitalizzazione delle spese per la costituzione della MUSI.NET S.p.A. e per le modifiche statutarie della Sitalfa S.p.A. .

- La voce "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" pari a 437 migliaia di euro (529 migliaia di euro al 31.12.01) e' rappresentata pressoché interamente dai costi sostenuti per gli studi di ingegneria idrogeologica, di rischi geologici e di formazione ghiaccio, analisi e gestione del traffico. L'ammontare è esposto al netto dei contributi riconosciuti da terzi – che nell'esercizio ammontano a 7 migliaia di euro. Tali costi sono ripartiti in cinque esercizi.

- La voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" pari a 17 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 31.12.01) accoglie costi per software iscritti al costo di acquisizione che vengono ammortizzati mediante applicazione di quote costanti in 3 esercizi.

- La voce "Avviamento" pari a 5 migliaia di euro (7 migliaia di euro al 31.12.01) è costituita dall'avviamento relativo al ramo d'azienda acquisito dalla controllata Sitalfa

S.p.A. nel corso dell' esercizio 2001 ed ammortizzato in 5 anni.

- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 735 migliaia di euro (420 migliaia di euro al 31.12.01) si riferisce a quanto sostenuto per lavori in corso di esecuzione e acconti corrisposti per la realizzazione di immobilizzazioni. In particolare i "Costi per studi" sono relativi ai progetti in corso nell'ambito del progetto Serti Fase 2 (Operazioni Assistite di Emergenze Autostradali), di misure di sicurezza, di sistemi di regolazione del traffico. Rileva, inoltre, costi per la realizzazione di un sistema informativo nella controllata MUSI.NET S.p.A..

- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a 93.766 migliaia di euro (100.513 migliaia di euro al 31.12.01) si riferisce:

- Software. Comprende i costi per l'acquisizione di software, che sono spesati su cinque esercizi.

- Collegamento stradale piazzale - SS 335. Rileva il costo di costruzione, rimasto a carico della capogruppo, del collegamento stradale tra il piazzale antistante il traforo e la strada statale n. 335.

L'ammontare è ammortizzato a quote annue costanti calcolate con riferimento alla durata della concessione del traforo (70 anni).

- Oneri su contrazione mutui. Rileva gli oneri relativi all'assunzione dei mutui che sono ammortizzati, in quote costanti, lungo il periodo della durata dei mutui cui si riferiscono.

- Spese generali 8% autostrada. Il conto si riferisce a quei costi rientranti nel riconoscimento da parte dell'ANAS di una somma forfetariamente determinata nella misura dell'8% dell'importo totale delle opere, a titolo di rimborso delle spese generali sostenute dalla concessionaria per i lavori relativi all'autostrada costruita con fondi ANAS.

Nella voce in esame è contabilizzata la quota delle spese generali sostenute eccedente l'otto per cento riconosciuto dall'ANAS.

Trattasi di un costo relativo a cespiti non di proprietà, ed è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (30 anni), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

- Oneri finanziari autostrada. Accoglie gli oneri finanziari sostenuti per la costruzione dell'autostrada finanziata dall'ANAS.

Trattasi di un costo ad utilizzazione pluriennale, relativo a cespiti non di proprietà, che è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (30 anni), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

- Circonvallazione di Oulx - Mondiali di Sci. Rileva il costo di costruzione, rimasto

a carico della capogruppo, della circonvallazione di Oulx, entrata in esercizio l'1/1/1997.

Tale cespite, non di proprietà, è ammortizzato sulla durata residua della concessione di gestione del cespite autostrada in quanto estende i suoi benefici per detto periodo.

Di seguito si riepilogano le voci più significative delle altre immobilizzazioni immateriali:

	31.12.2002	31.12.2001
Software	294	191
Oneri su contrazione mutui	252	365
Collegamento stradale piazzale-SS335	918	937
Spese generali 8% autostrada	42.915	47.813
Oneri finanziari autostrada	25.988	27.356
Circonvallazione di Oulx - mondiali di Sci	22.964	23.830
Totali	93.331	100.492

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tali voci pari a 1.034.329 migliaia di euro (1.012.046 migliaia di euro al 31.12.01) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 416 migliaia di euro, di ammortamenti finanziari per complessivi 8.727 migliaia di euro e del fondo accantonamento tariffa T4 per 6.161 migliaia di euro, stanziati nell'esercizio a fronte dei beni gratuitamente reversibili.

I "Beni gratuitamente reversibili" sono costituiti dall'autostrada A32 e dal traforo T4 in esercizio - che saranno trasferiti a titolo gratuito all'Ente Concedente ANAS al termine della concessione scadente rispettivamente nell'anno 2025 e nell'anno 2050 - il cui dettaglio é rilevabile, sia per la composizione sia per le variazioni intervenute nell'esercizio, nell' Allegato n.2.

L'incremento di tale voce, registrato nell'esercizio, ammonta a 40.120 migliaia di euro – di cui 19.121 migliaia di euro per opere in corso - portando il saldo al 31.12.02 a 1.230.441 migliaia di Euro.

Il "Fondo ammortamento finanziario" pari a 193.460 migliaia di euro (184.732 migliaia di euro al 31.12.01), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote annue differenziate, autorizzate con Decreto del Ministero delle Finanze n. 6616/94 del 10.8.94, ed è comprensivo dei contributi in conto capitale erogati dalla Concedente, nei passati esercizi, per un ammontare di 122.658 migliaia di euro.

Il "Fondo accantonamento tariffa T4" pari a 6.161 migliaia di euro, è stanziato in ossequio

alla decisione del 7 febbraio 2002 con la quale la Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Frejus ha prescritto che “i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo, come la galleria di soccorso”. Il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in appositi fondi per la successiva destinazione agli interventi finalizzati alla sicurezza della circolazione nei trafori, ed ha inoltre posto in essere specifiche attività di monitoraggio per la verifica di detti accantonamenti, nominando all’uopo un gruppo di lavoro. La costituzione del Fondo in esame è stata recepita nella già citata convenzione sottoscritta con l’ANAS il 28 gennaio 2003.

Per quanto concerne l’ammontare dell’investimento, a fronte dei lavori di costruzione del cespite reversibile autostrada le imprese costruttrici hanno iscritto riserve che risultano ancora da definire per un totale di 91.527 migliaia di euro.

Ai fini della rilevazione a bilancio tali riserve non hanno ancora assunto un valore sufficientemente indicativo per una loro imputazione, se dovute. Per una descrizione più dettagliata della voce in esame si rimanda alla Nota integrativa della capogruppo.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all’apposito prospetto riportato nell’Allegato n. 2.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tale voce risulta così suddivisa:

	31.12.2002	31.12.2001
Imprese collegate	4.267	4.588
Altre imprese	422	421
Totale	4.689	5.009

Per un quadro completo delle variazioni intervenute nelle partecipazioni nel corso d’esercizio di fa riferimento al prospetto riportato in Allegato 4.

Il dettaglio delle singole voci risulta essere il seguente:

Partecipazioni in imprese collegate

	31.12.2002		31.12.2001	
	Valore di carico	% possesso	Valore di carico	% possesso
Consepi S.p.A.	3.018	49,05%	3.260	49,05%
Eurostrutture S.p.A. in liquidaz.	144	24,00%	158	24,00%
IN.PAR. S.p.A. in liquidaz.	877	33,33%	962	33,33%
Tecnositaf S.p.A.	223	40,00%	208	40,00%
Transenergia S.r.l.	5	50,00%	0	0%

Tutte le società sopra riportate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio 2002 relativamente alla voce "Partecipazioni in imprese collegate" sono riconducibili all'acquisizione di una quota del capitale della Transenergia S.r.l. .

Altre partecipazioni

	31.12.2002		31.12.2001	
	Valore di carico	% possesso	Valore di carico	% possesso
Sinelec S.p.A.	26	1,67%	26	1,66%
Sitraci S.p.A.	377	4,83%	377	4,83%
S.T.E.F. S.r.l.	1	1,50%	1	1,50%
Consorzio A.T.L.	15	8,11%	14	12,20%
Consorzio Turismo Torino.	3	1,10%	3	6,17%

L'elenco delle partecipazioni del Gruppo è riportato nell' Allegato n. 5.

Crediti

La voce al fine esercizio risulta così composta:

	Val. lordo	F.do svalut.	Val. netto 2002	Val. netto 2001
Crediti verso:				
Collegate	805	0	805	155
Altri	723	0	723	821
Totali	1.528	0	1.528	976

I crediti verso collegate sono relativi alla partecipata IN.PAR S.p.A. in liquidazione

I crediti verso altri a fine esercizio risultano così composti:

	31.12.2002	31.12.2001
Assicurazione indennità Tfr	560	613
Credito per acconto imposta Tfr	113	141
Depositi cauzionali	50	62
Altri	0	5
Totali	723	821

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti verso:				
Controllate	0	0	0	0
Collegate	805	0	805	0
Altri	723	0	0	723
Totali	1.528	0	805	723

Altri Titoli

Tale voce, pari a 83 migliaia di euro è imputabile a titoli ricevuti in garanzia e non ha registrato alcuna variazione rispetto al precedente esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2002	Valore Netto 2001
Materie prime, suss., consumo	311	0	311	251
Lavori in corso	2.349	0	2.349	2.349
Totali	2.660	0	2.660	2.600

Rileva il valore dei beni inventariati al 31.12.02 che costituiscono la dotazione di ricambi e materiale di esercizio.

Le rimanenze per lavori in corso sono relative all'avanzamento dei lavori di risanamento del bacino del fiume Dora, commissionati alla capogruppo dalla Regione Piemonte mediante apposita convenzione n° 2040, stipulata il 9/10/92, che prevede l'integrale riconoscimento dei costi sostenuti.

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto risulta al 31 dicembre così composta:

Scadenza	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2002	Valore Netto 2001
Entro l'esercizio	37.408	622	36.786	40.300
Oltre l'esercizio	0	0	0	0
Totali	37.408	622	36.786	40.300

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni svolte nell'ambito dell'attività delle società facenti parti del gruppo e sono prevalentemente relativi a transiti con incasso differito, ad esecuzione di lavori, forniture di materiali e prestazioni rese dalle società operanti nel settore delle costruzioni.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

Il dettaglio di tale voce a fine esercizio risulta il seguente:

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2002	Valore Netto 2001
Verso collegate	0	0	0	9
Totali	0	0	0	9

Dopo l'elisione delle partite infragruppo il saldo di tali voci si presenta a zero.

Crediti verso altri

Tale voce a fine esercizio risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2002	Valore Netto 2001
Verso l' Erario	5.058		5.058	8.391
Attività per imposte anticipate	16.536		16.536	18.935
Crediti verso ANAS	58.571		58.571	53.814
Crediti verso ANAS in contenzioso	16.065		16.065	16.065
Altri	13.100		13.100	11.754
Totali	109.330		109.330	108.959

- I "Crediti verso l'Erario" riguardano essenzialmente crediti IRPEG, IRAP e IVA.

- Le "Attività per imposte anticipate" sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso.

- La rilevazione di tale attività si fonda sul presupposto che sussiste la ragionevole certezza del recupero delle imposte anticipate.

I "Crediti verso ANAS" rilevano:

- il credito (51.831 migliaia di euro) per lavori eseguiti a fronte della parte di autostrada costruita con fondi ANAS che sarà chiesto a rimborso non appena approvate le perizie di variata distribuzione delle somme a disposizione, senza aumento di spesa, nell'ambito degli atti convenzionali, relativamente ai lavori del III tronco ed a quelli eseguiti nell'ambito delle manifestazioni di Italia 90 e Colombo 92.

- il residuo credito (per 5.456 migliaia di euro) relativo ai lavori di costruzione della circonvallazione di Oulx e collegamento con la A32 per la parte del 50% del costo che fa carico all'ANAS così come previsto dal decreto ANAS del 11/8/95 prot. n. 1491.

L'importo è comprensivo del credito per 4.004 migliaia di euro a titolo di riserve riconosciute alle imprese.

- il credito per lavori di straordinaria manutenzione eseguiti sull'autostrada prima dell'apertura al traffico pagante, per 1.284 migliaia di euro .

- I "Crediti verso ANAS in contenzioso" sono relativi alla trattenuta del 10% disposta

dall'ANAS per lavori eseguiti in pendenza dell'approvazione dei relativi atti. Anche per questa partita si fa rinvio a quanto esposto nel capitolo "Effetti conseguenti alla stipula della convenzione"

- La voce residuale "Altri crediti" rileva crediti di varia natura tutti di ammontare non significativo eccezion fatta per 10.450 migliaia di euro, esposti a fronte di anticipi e note di credito ricevute dal fornitore per il lavoro "Galleria Prapontin". Tale posta è correlata alla voce "Fornitori in contenzioso", esposta al passivo (che peraltro non costituisce riconoscimento alcuno), e troverà definizione a soluzione dell'arbitrato in corso tra la capogruppo e il raggruppamento d'impresе affidatarie del lavoro in questione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Tale raggruppamento al 31 dicembre risulta così composto:

	2002	2001
Depositi bancari	9.071	56.316
Assegni	4	2
Denaro e valori in cassa	115	269
Totali	9.190	56.587

La variazione rispetto l'anno precedente é da imputarsi essenzialmente all'utilizzo della liquidità per il rimborso dell'indebitamento a breve.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2002	2001
<u>a) Ratei attivi</u>	0	51
<u>b) Risconti attivi</u>	1.110	64
<u>c) Disaggio sui prestiti</u>	0	0
Totale ratei e risconti	1.110	115

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti a fronte di affitti, assicurazioni, oneri bancari, abbonamenti, utenze, ecc.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell' Allegato n. 6.

Per il raccordo del patrimonio e del risultato d'esercizio della Capogruppo, Sitaf S.p.A., con quelli risultanti dal bilancio consolidato di Gruppo si fa riferimento al prospetto riportato nell' Allegato n. 7.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2002, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali euro 5,16 cadauna, per complessivi 65.016 migliaia di euro.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale voce ammonta a 487 migliaia di euro (pari importo al 31.12.2001) è stata costituita con delibera dell'assemblea degli azionisti del 19/7/01 in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2000 e si riferisce a "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426, n. 4, del codice civile", derivante dalla valutazione al Patrimonio Netto delle partecipazioni in società controllate e collegate.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate, in conformità al dettato del Principio Contabile n. 25, passività per imposte differite per la scarsa probabilità che tale debito insorga.

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Capogruppo e dei Soci.

RISERVA LEGALE

Ammonta a 53 migliaia di euro (pari ammontare al 31.12.2001) è stata costituita nell'esercizio 2001 a seguito della conversione in euro del capitale sociale.

UTILI/PERDITE PORTATE A NUOVO

Rileva le perdite portate a nuovo per 10.730 migliaia di euro.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 10.210 migliaia di euro (zero al 31/12/2001).

CAPITALE E RISERVE DI TERZI AZIONISTI

Il Patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2002 ammonta a 2.403 migliaia di euro (1.691 migliaia di euro al 31/12/2001) ed è inclusivo della quota di risultato dell'esercizio di competenza di terzi per complessivi 796 migliaia di euro (875 al 31/12/2001).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre è la seguente:

	2002	2001
<u>Fondo imposte</u>	200	0
<u>Altri fondi</u>		
Spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	38.170	26.941
Altri		
- Fondo inquinamento acustico L. 447/95	2.672	1.886
- Fondo rischi – Interessi Min. Economia	45.815	45.815
- Fondo rischi - diversi	3.777	4.189
Totali altri	52.264	51.890
Totali fondi rischi ed oneri	90.634	78.831

Più in particolare rileva quanto segue:

- Fondo per imposte. Tale fondo accoglie la stima del costo relativo alla possibilità di modificare la posizione fiscale degli esercizi ancora passibili di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria (c.d. "condoni fiscali") prevista dalla legge 27.12.2002 n. 289, così come modificata dalla legge 21.2.2003 n. 27. Tale importo risulta commisurato ad una ipotesi di integrazione dell'imponibile per gli anni 1997-2001.

- Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione. Come già indicato nei criteri di valutazione la voce "*Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili*" istituito ai sensi dell'art. 73 del Testo unico 917/86 e stanziato a fronte delle spese di ripristino, di sostituzione e di manutenzione dei Beni gratuitamente reversibili. L'accantonamento al fondo per l'esercizio 2002, ammonta a 31.051 migliaia di euro (26.941 migliaia di euro per l'esercizio 2001), mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale

degli interventi effettuati al titolo nell'anno, risulta pari a 19.822 migliaia di euro (26.941 migliaia di euro per l'esercizio 2001). Il Fondo, in considerazione della sopramenzionata movimentazione, al 31.12.2002 ammonta a 38.170 migliaia di euro (26.941 migliaia di euro al 31.12.2001).

L'accantonamento al fondo è pari all'ammontare risultante dalla media triennale della relativa previsione di spesa, che per l'esercizio 2002 risulta superiore a quanto recepito nell'ultimo Piano Finanziario (settembre 2002) causa variate previsioni temporali nell'esecuzione dei lavori.

- Fondo inquinamento acustico L. 447/95. Il fondo è stato costituito nell'esercizio 1998, in ossequio all'art. 10 della legge 26/10/95 n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e successive modificazioni ed integrazioni.

La sua consistenza è pari al 7% dell'ammontare del "Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione".

- Fondo rischi e oneri diversi. Rileva, senza che ciò possa ritenersi in alcun modo riconoscimento delle correlate pretese, l'onere presunto, determinato al meglio sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, che il Gruppo potrebbe dover sostenere a fronte:

- di pretese avanzate dai fornitori;
- delle risoluzioni di contratti, dalle quali potrebbero derivare oneri da riconoscere agli appaltatori;
- di interessi di mora verso fornitori, relativamente ai lavori di costruzione dell'A32, per i quali non è ancora pervenuta richiesta da parte dei fornitori stessi;
- di interessi richiesti dal Ministero del Tesoro, sugli interventi del Fondo Centrale di Garanzia nel pagamento di rate relative a mutui garantiti dallo Stato, contratti dalla SITAF, effettuati a decorrere dalla rata del II semestre 1994. A tale titolo nell'esercizio 2002 non si è fatto luogo ad alcun stanziamento, così come già nei precedenti esercizi 2001 e 2000. Sul punto si fa rimando al capitolo "Effetti conseguenti alla stipula della nuova Convenzione".

In merito ad altri capitoli di rischio la capogruppo è in corso di causa giudiziale intrapresa in ordine alla c.d. "questione gallerie", relativamente ai danni lamentati in conseguenza delle difformità di costruzione riscontrate nelle gallerie dell'A32 rispetto alle previsioni contrattuali e di progetto, si fa rimando alla relazione sulla gestione, in merito alla quale si rileva come rispetto al precedente esercizio nessun fatto nuovo sia intervenuto tale da consentire e giustificare un diverso comportamento rispetto a quello tenuto in sede di bilancio del precedente esercizio.

Infatti pur permanendo, al riguardo, le avverse decisioni del Tribunale di Torino di rigetto delle domande formulate contro le imprese costruttrici e le Direzioni Lavori, l'interposto appello presentato dalla capogruppo contro le sentenze di I° grado, ora pendente avanti la

competente Corte di Appello, giustifica il mancato accantonamento al fondo rischi di una posta correlativa, restando al momento del tutto incerti, nell'an e nel quantum, gli eventuali oneri che dalla questione in discorso potrebbero derivare a carico della capogruppo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2002 tale voce ammonta a 4.442 migliaia di euro (3.890 migliaia di euro al 31.12.01) e rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto subordinato calcolato in accordo con l'art. 2120 del Codice Civile.

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 01.01.02	3.890
Accantonamento esercizio	885
Indennità liquidate nell'esercizio	333
Saldo al 31.12.02	4.442

DEBITI

Obbligazioni Convertibili

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

Scadenza	2002	2001
Entro l'esercizio		
Oltre l'esercizio	8.353	4.434
Totali	8.353	4.434

Questa voce è relativa al prestito obbligazionario convertibile, emesso dalla Sitaf S.p.A. in data 31 agosto 2001 con rimborso finale in un'unica soluzione al 30 giugno 2011, salvo conversione tra il 30 giugno 2007 ed il 30 giugno 2009 in ragione di una obbligazione da Euro 5,16 per una nuova azione del valore nominale di Euro 5,16. Il prestito è regolato da un tasso interesse fisso all' 1% pagabile a semestre posticipato al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno.

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta a fine esercizio così ripartito:

	2002	2001
C/c passivi	53.133	157.594
Mutui (quota a breve)	54.474	160.402
Mutui (quota a M/L termine)	150.874	200.138
Finanziam. a M/L termine (quota a breve)	5.000	0
Finanziam. a M/L termine (quota a M/L)	30.000	0
Totali	293.481	518.134

La variazione della voce è da imputarsi principalmente:

- alla conversione dell'ammontare di 40.200 migliaia di euro del debito a breve, per conti correnti passivi, in debito a medio/lungo mediante stipula di mutuo della durata di 10 anni, per 5.200 migliaia di euro, e apertura di credito con rimborso rateale in 7 anni, per 35.000 migliaia di euro.
- al pagamento, da parte del Fondo Centrale di Garanzia, delle rate di mutuo scadute al 31.12.2001 e nell'esercizio 2002.

I mutui ed i finanziamenti, come illustrato nell'allegato n. 8, risultano assistiti da garanzia dello Stato per un ammontare pari a 200.138 migliaia di euro.

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a 70.014 migliaia di euro (75.164 migliaia di euro al 31 dicembre 2001). La variazione, rispetto al 2001, è dovuta sostanzialmente alla riduzione dell'esposizione debitoria verso i fornitori per la costruzione dell'autostrada.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti

La composizione dei debiti al 31 dicembre verso le imprese collegate è esposta di seguito:

	2002	2001
Debiti verso collegate	4	1.066
Totali	4	1.066

I debiti verso società collegate sono relativi alla parte di capitale sociale sottoscritto e non richiamato della società Transenergia Srl.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 3.424 migliaia di euro (1.713 migliaia di euro al 31 dicembre 2001) e sono principalmente costituiti da debiti per imposte sul reddito al netto degli acconti versati in corso d'anno, debiti per IVA, debiti per IRPEF relativa a dipendenti e professionisti.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 1.011 migliaia di euro (865 migliaia di euro al 31.12.01) è relativa ai debiti esistenti al 31.12.02 nei confronti di questi Istituti.

Altri debiti

La composizione della voce a fine esercizio è la seguente:

	2002	2001
Fondo centrale di garanzia	746.246	574.142
Depositi cauzionali	134	133
Altri debiti	8.713	11.999
- di cui SFTRF C/ compensazione	3.913	7.491
Totali	755.093	586.274

Più in particolare rileva quanto segue:

- Il debito verso il Fondo centrale di garanzia (esigibile oltre l'esercizio successivo) rappresenta l'intervento nel pagamento di rate di mutuo del Fondo Centrale di Garanzia nei confronti della capogruppo il cui rimborso è previsto con rateizzazione pari alla residua durata delle concessioni. Nel corso dell'esercizio il Fondo è intervenuto per 172.104 migliaia di euro a fronte di rate di mutuo scadute nel 2002 e nel precedente esercizio.
- La voce Debiti per depositi cauzionali (esigibili oltre l'esercizio successivo) risulta sostanzialmente invariata rispetto al precedente esercizio ed è costituita da cauzioni ricevute.
- La voce Altri debiti comprende tra gli altri il debito per Canone di concessione ex lege 537/93 (per 426 migliaia di euro), debiti verso dipendenti (per 1.121 migliaia di euro), debiti per IVA su transiti non riscossi (per 644 migliaia di euro), debiti per interessi su obbligazioni (per 38 migliaia di euro).

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze:

	Totale	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Mutui bancari e finanziamenti	180.874	119.569	61.305
Vs. F.do Centrale di Garanzia	746.246	0	746.246
Depositi cauzionali	134	134	0
Totali	927.254	119.703	807.551

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2002	2001
Ratei passivi	713	1.369
Risconti passivi	61	79
Totale ratei e risconti	774	1.448

I ratei sono relativi a quota di competenza dell'esercizio di interessi su rate di mutuo mentre i risconti si riferiscono a ricavi, riscossi, di competenza di prossimi esercizi.

CONTI D'ORDINE

Le principali voci costituenti i conti d'ordine sono di seguito descritte:

Garanzie prestate

Fidejussioni concesse a favore di terzi: 1.125 migliaia di euro (1.119 migliaia di euro al 31.12.01). Rileva le fidejussioni concesse a favore della società partecipata Consepi Spa, dell'ANAS e di enti pubblici e territoriali per lavori di costruzione.

Fidejussioni di terzi a nostro favore: 13 migliaia di euro (2.316 migliaia di euro al 31.12.01). Rileva le fidejussioni a fronte di locazione beni immobili.

Altri Conti d'ordine

Beni di terzi a cauzione: 72 migliaia di euro (pari importo al 31.12.01). Rileva le cauzioni di terzi a nostro favore a vario titolo

Fidejussioni a garanzia appalti: 61.318 migliaia di euro (55.011 migliaia di euro al 31.12.01). Rileva le fidejussioni prestate a nostro favore dagli aggiudicatari dei lavori.

Fidejussioni a garanzia transiti traforo: 15.433 migliaia di euro (15.489 migliaia di euro al 31.12.01). Rileva le fidejussioni prestate a nostro favore dagli utenti che si avvalgono del pagamento differito del pedaggio.

Fidejussioni a garanzia transiti autostrada: 32 migliaia di euro (pari importo al 31.12.01). Rileva le fidejussioni prestate a nostro favore dagli utenti che effettuano transiti eccezionali.

Cespiti in gestione autostrada: 1.086.903 migliaia di euro (1.108.892 migliaia di euro al 31.12.01). Rileva il costo dell'autostrada costruita con fondi ANAS, di proprietà della stessa e concessa in gestione.

Cespiti in gestione – Mondiali di Sci: 26.835 migliaia di euro (26.703 migliaia di euro al 31.12.01). Rileva la quota parte (50%) del costo di costruzione dello svincolo di Oulx sostenuto dall'ANAS.

Rate a scadere di leasing: 1.291 migliaia di euro (zero al 31.12.01). Rappresenta l'ammontare dell'impegno per canoni di leasing ancora dovuti.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono composti:

- dai ricavi della gestione autostradale che ammontano complessivamente a 130.578 migliaia di euro (133.733 migliaia di euro al 31.12.01) al netto della quota di competenza dello Stato prevista dalle Leggi 12/8/82 n. 531 (art. 15) e 29/12/90 n. 407 (art. 11).
- dalla voce altri ricavi accessori per 346 migliaia di euro (524 migliaia di euro al 31.12.01) che si riferisce a ricavi da subconcessioni della capogruppo.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce ha registrato una variazione di 3.169 migliaia di euro; l'incremento è costituito principalmente da lavori in corso su ordinazione della controllata Sitalfa.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce al 31 dicembre ammonta a 26.587 migliaia di euro; l'incremento è costituito principalmente da lavori realizzati della controllata Sitalfa su immobilizzazioni della capogruppo che dovranno essere devolute gratuitamente dalla Concessionaria al termine della concessione. Rispetto all'esercizio precedente, sia per la presente voce che per la successiva, la variazione è sostanzialmente riferibile a quanto specificato nel capitolo "Criteri di valutazione" e "Principi di consolidamento", e cioè alla non elisione delle corrispondenti partite infragruppo relativamente ai lavori eseguiti.

Altri ricavi e proventi

Tale voce rileva principalmente i ricavi per lavori (17.109 migliaia di euro) che comprendono lavori realizzati delle controllate Sitalfa e Musinet sia per la capogruppo sui cespiti gratuitamente reversibili che per terzi.

Le altre voci significative di ricavi e proventi diversi concernono risarcimenti danni (892 migliaia di euro), recupero spese ed altri proventi (805 migliaia di euro) e rimborso energia centrale idroelettrica (290 migliaia di euro).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti

Tale voce rileva acquisti per materiale di produzione, materie sussidiarie e di consumo principalmente della controllata Sitalfa (7.022 migliaia di euro). Inoltre comprende costi per l'acquisto di beni di immediato consumo, del vestiario del personale, dei carburanti, della cancelleria, degli stampati e del gasolio per riscaldamento.

Costi per servizi

La voce "*Manutenzione e rinnovi relativi alle immobilizzazioni reversibili*" risulta imputabile nella sua interezza alla capogruppo (19.822 migliaia di euro), mentre negli altri costi per servizi sono ricompresi altri costi d'esercizio autostrada e traforo, costi per prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, che ammonta a complessive 3.315 migliaia di euro e si riferisce sostanzialmente a noleggi, canoni di locazione e canoni di concessione.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi, ammontanti complessivamente a 20.552 migliaia di euro (17.665 migliaia di euro al 31.12.01), viene già fornita nel conto economico.

Il numero medio dei dipendenti impiegati nell'esercizio 2002 è pari a 426 unità (386 unità nel 2001).

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.02	31.12.01
Dirigenti	10	10
Impiegati e Quadri	336	294
Operai	80	82
Totali	426	386

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sottovoci è già presentata nel conto economico; il dettaglio degli ammortamenti viene fornito nei prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a 5.190 migliaia di euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a 9.143 migliaia di euro (8.586 migliaia di euro al 31/12/2001). Per quanto riguarda l'ammortamento finanziario, previsto per fronteggiare la futura devoluzione dei beni devolvibili, l'accantonamento dell'anno ammonta a 8.727 migliaia di euro (8.257 migliaia di euro al 31/12/2001).

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo positivo di 60 migliaia di euro (21 migliaia di euro al 31.12.01).

Accantonamenti per rischi

Tale voce, di importo complessivo pari a 703 migliaia di euro (1.915 migliaia di euro al 31.12.01), comprende gli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte di rischi per interessi di mora verso fornitori relativamente ai lavori di costruzione dell'A32, di pretese avanzate dai fornitori della capogruppo, e a fronte di rischi di natura contrattuale in relazione alla tipologia ed alla complessità dell'attività svolta dalla controllata Sitalfa.

Altri accantonamenti

Tale voce si compone dell'accantonamento al fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili per 31.051 migliaia di euro (26.941 migliaia di euro al 31.12.01), dell'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili per 19.822 migliaia di euro (26.941 migliaia di euro al 31.12.01) e di Altri accantonamenti per 6.984 migliaia di euro, di cui 6.161 migliaia di euro riferiti all'accantonamento tariffa T4.

L'accantonamento al fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rientra nel limite massimo del 5% del costo delle opere capitalizzate (sino a quando il fondo ha raggiunto l'ammontare complessivo delle spese relative ai beni devolvibili sostenute negli ultimi due esercizi), mentre l'utilizzo dello stesso riguarda le spese per manutenzione, sempre relative a tali beni, sostenute nell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Tale voce risulta formata dal canone di concessione della capogruppo per 426 migliaia di euro e da altri oneri per 826 migliaia di euro, riferibili principalmente a imposte e tasse, minusvalenze alienazione cespiti, compensazione SFTRF, spese per rappresentanze e contributi associativi.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Questa voce, nel presente esercizio, risulta pari a 30 migliaia di euro (10 migliaia di euro al 31/12/2001). Trattasi di dividendi incassati dalla Sinelec S.p.A. .

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi su acconto imposta TFR per 3 migliaia di euro (4 migliaia di euro al 31/12/01), interessi attivi bancari per 468 migliaia di euro (1.289 migliaia di euro al 31/12/01) e altri.

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli “interessi verso le banche” sono costituiti da interessi su c/c e spese per 13.505 migliaia di euro (17.075 migliaia di euro al 31/12/01), interessi su mutui e finanziamenti a M/L termine per 15.638 migliaia di euro (30.958 migliaia di euro al 31/12/01) ed interessi verso altre imprese, riferibili a interessi su obbligazioni emesse dalla capogruppo per 89 migliaia di euro (5 migliaia di euro al 31/12/01).

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le voci “*Rivalutazioni e svalutazioni di partecipazioni*” ammontano, rispettivamente, a complessivi 15 migliaia di euro e 340 migliaia di euro. Tali importi fanno riferimento alle partecipazioni iscritte nelle “Immobilizzazioni finanziarie” dettagliate nell’ Allegato n. 4.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce Proventi comprende, tra le altre, sopravvenienze attive realizzate dalla capogruppo per 2.697 migliaia di euro (1.017 migliaia di euro al 31/12/01) e plusvalenze da alienazioni cespiti per 6 migliaia di euro.

La voce Oneri comprende, tra le altre, sopravvenienze passive realizzate dalla capogruppo per 2.191 migliaia di euro (1.349 migliaia di euro al 31/12/01), imposte relative ad esercizi precedenti per l’onere stimato a fronte del c.d. “condono fiscale” per 200 migliaia di euro e minusvalenze da alienazioni cespiti per 40 migliaia di euro (28 migliaia di euro al 31/12/01).

Imposte sul reddito dell'esercizio

Tale voce ammonta a 12.570 migliaia di euro (6.606 migliaia di euro al 31.12.2001) di cui 10.612 migliaia di euro riferiti alla capogruppo. Il carico impositivo è così dettagliabile:

- Imposte correnti 13.104 migliaia di euro (9.012 migliaia di euro al 31.12.2001) di cui 11.333 migliaia di euro riferiti alla capogruppo.

Il carico impositivo dell'esercizio beneficia della detassazione del reddito d'impresa correlata, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 383 del 18/10/2001 (c.d. "Tremonti-bis"), alle spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento del personale.

- Le imposte anticipate sono calcolate su componenti negativi di reddito deducibili, ai fini fiscali, in esercizi successivi a quello in cui sono stati imputati al conto economico civilistico della Sitaf S.p.A. e della MUSI.NET S.p.A. e ammontano a 534 migliaia di euro di cui 521 migliaia di euro riferiti alla capogruppo (2.406 migliaia di euro al 31.12.2001).

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci

L'ammontare cumulativo dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della Capogruppo risulta essere il seguente:

	2002	2001
Compensi ad Amministratori	472	552
Compensi ai Sindaci	174	111

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie.
4. Prospetti delle variazioni nei conti delle Partecipazioni.
5. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2002.
6. Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto.
7. Prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Sitaf S.p.A. e quelli risultanti dal bilancio consolidato.
8. Elenco dei mutui e dei finanziamenti.

Susa, li 20 marzo 2003

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On. Arch. Giuseppe Cerutti)

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Costi di impianto ed ampliamento	10		(4)		6						(2)		10	0	(6)	0	4
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	754		(225)		529	77			(7)	3	(165)		824	0	(387)	0	437
Diritto di brevetto industriale ed utilizzaz. delle opere dell'ingegno	0		0		0	18	12	(4)			(9)		30	0	(13)	0	17
Avviamento	9		(2)		7						(2)		9	0	(4)	0	5
Immobilizzazioni in corso ed acconti	420				420	360	(45)						735	0	0	0	735
Altre immobilizzazioni immateriali	134.435		(33.922)		100.513	1.335	(61)	25	(3.644)	610	(5.012)	0	132.065	0	(38.299)	0	93.766
<i>Totale</i>	135.628	0	(34.153)	0	101.475	1.790	(94)	21	(3.651)	613	(5.190)	0	133.673	0	(38.709)	0	94.964

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale						
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz. Saldo iniziale)	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to) Ripristini	(Svalutaz./Ripristini)	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz. Saldo finale)		
						C.storico	(F.ammort.)										
1) Terreni e Fabbricati	1.866	479	(2)	2.343	5			(6)		(2)		1.865	479	(4)	0	2.340	
2) Impianti e Macchinari	500		(208)	292	122	(48)	22	(16)	4	(69)		558	0	(251)	0	307	
3) Attrezzature industriali e commerciali	62		(19)	43	19	2	5	(2)	2	(17)		81	0	(29)	0	52	
4) Altri beni materiali	2.269		(1.360)	909	335	(106)	60	(371)	311	(328)		2.127	0	(1.317)	0	810	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0			0	0	0		0		0		0	0	0	0	0	
Totale	4.697	479	(1.589)	0	3.587	481	(152)	87	(395)	317	(416)	0	4.631	479	(1.601)	0	3.509
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)																	
- raccordi ed opere autostradali e traforo	29.139			29.139	19.121	(3.140)		(1.655)				43.465	0	0	0	43.465	
- anticipi	348			348		(346)		(1)				1	0	0	0	1	
Totale	29.487	0	0	0	29.487	19.121	(3.486)	0	(1.656)	0	0	0	43.466	0	0	0	43.466
7) Beni gratuitamente reversibili																	
Traforo, autostrada e immobilizzazioni connesse	666.702	22.726		689.428	20.999	3.808		(1.537)				689.972	22.726	0	0	712.698	
Oneri finanziari	474.277			474.277								474.277	0	0	0	474.277	
F.do amm.to finanziario:																	
- contributo			(122.658)	(122.658)								0	0	(122.658)	0	(122.658)	
- fondo			(62.075)	(62.075)						(8.727)		0	0	(70.802)	0	(70.802)	
F.do acc.to tariffa T4				0						(6.161)		0	0	(6.161)	0	(6.161)	
Totale	1.140.979	22.726	(184.733)	0	978.972	20.999	3.808	0	(1.537)	0	(14.888)	0	1.164.249	22.726	(199.621)	0	987.354
Totale	1.175.163	23.205	(186.322)	0	1.012.046	40.601	170	87	(3.588)	317	(15.304)	0	1.212.346	23.205	(201.222)	0	1.034.329

Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale			Incrementi	Movimenti dell'esercizio				Situazione finale					
	Costo storico	Rivalutazioni	(Svalutazioni) Saldo iniziale		Costo Storico	Riclassificaz. Svalutazioni	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni) -----	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale		
Partecipazioni														
Imprese controllate	0		0							0	0	0	0	
Imprese collegate	5.934	(1.346)	4.588	5				15	(341)	5.939	15	(1.687)	4.267	
Altre imprese	422	(1)	421	1						423	0	(1)	422	
Totale	6.356	0	(1.347)	5.009	6	0	0	0	15	(341)	6.362	15	(1.688)	4.689
Descrizione														
Descrizione	Situazione iniziale			Incrementi	Movimenti dell'esercizio				Situazione finale					
	Valore Lordo	Rivalutazioni	(Svalutazioni) Saldo iniziale		Costo Storico	Riclassificaz. Svalutazioni	Decrementi	(Svalutazioni) -----	Valore lordo	Rivalutazioni (*)	Svalutazioni	Saldo finale		
Crediti														
Verso controllate	0		0							0	0	0	0	
Verso collegate	155		155	650						805	0	0	805	
Verso altri	821		821	5				(103)		723	0	0	723	
Totale	976	0	0	976	655	0	0	(103)	0	1.528	0	0	1.528	
Altri Titoli	83		83							83		0	83	
Azioni Proprie			0							0		0	0	
Totale Imm. Finanziarie	7.415	0	(1.347)	6.068	661	0	0	(103)	15	(341)	7.973	15	(1.688)	6.300

<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)</i>														
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale			
	Costo Originario	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassific. costo storico	svalutaz	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Svalutazioni	Rivalutazioni	Saldo finale
CONTROLLATE														
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COLLEGATE														
Consepi Spa	3.308	(48)		3.260						(242)	3.308	(290)	0	3.018
Eurostrutture Spa in liquidazione	352	(194)		158						(14)	352	(208)	0	144
INPAR Spa in liquidazione	2.066	(1.104)		962						(85)	2.066	(1.189)	0	877
Tecnositaf Spa	208			208					15		208	0	15	223
Transenergia Srl					5						5	0	0	5
Totale	5.934	(1.346)	0	4.588	5	0	0	0	15	(341)	5.939	(1.687)	15	4.267
ALTRE														
Sinelec Spa	26			26							26	0	0	26
Sitraci Spa	377			377							377	0	0	377
S.T.E.F. Srl	1			1							1	0	0	1
Consorzio A.T.L.	15	(1)		14	1						16	(1)	0	15
Consorzio Turismo Torino	3			3							3	0	0	3
Totale	422	(1)	0	421	1	0	0	0	0	0	423	(1)	0	422
Totale Partecipazione	6.356	(1.347)	0	5.009	6	0	0	0	15	(341)	6.362	(1.688)	15	4.689

GRUPPO SITAF*Elenco delle partecipazioni del Gruppo al 31 Dicembre 2002*

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>SEDE LEGALE</i>	<i>CAPITALE SOCIALE</i>	<i>NUMERO AZIONI/QUOTE</i>	<i>AZIONI/QUOTE DETENUTE</i>	<i>% DI POSSESSO</i>
<i>a) Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo dell'integrazione globale</i>					
<u>Società capogruppo</u>					
Sitaf S.p.A.	Torino - Via Lamarmora 18	65.016	12.600.000		
<u>Società controllate</u>					
Sitalfa Spa	Torino - Via Legnano, 24	520	520.000	312.000	60,00
MUSL.NET Spa	Torino - Via Lamarmora, 18	520	1.000.000	510.000	51,00
 <i>b) Elenco delle partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto</i>					
Consepi Spa	Susa - Fraz. Traduerivi, 12	6.647	13.032.400	6.392.064	49,05
Eurostrutture Spa in liquidazione	Cuneo - C.so Nizza, 21	3.099	60.000	14.400	24
INPAR Spa in liquidazione	Torino - Via M.Schina, 2	6.198	120.000	40.000	33,33
Tecnositaf Spa	Milano - Via Mascheroni, 19	520	52.000	20.800	40
Transenergia Srl	Torino - Via Piffetti, 15	10	10	5	50
 <i>b) Elenco delle partecipazioni in altre imprese valutate al minore tra il valore di carico ed il valore di patrimonio netto</i>					
Sinelec Spa	Torino - C.so Ferrucci, 24	1.500	1.500.000	25.000	1,67
Sitraci Spa	Cuneo - C.so Nizza, 41	10.449	8.100.000	337.976	4,83
S.T.E.F. Srl	Torino - Via Morosini, 18	90	180.000	2.700	1,50
Consorzio A.T.L.	Pinerolo - Via Giolitti, 7/9	204	370	30	8,11
Consorzio Turismo Torino	Torino - Via Bogino, 9	220	439	5	1,10

<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2002 (importi in migliaia di Euro)</i>										
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>VI</i>	<i>VII</i>	<i>VIII</i>	<i>IX</i>	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2000	59.715							(11.929)	1.549	49.335
Movimenti 2001 Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 19/7/01 in sede di destinazione dell'utile si è costituita una "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4 C.C" e si è imputato l'utile d'esercizio in diminuzione delle perdite degli esercizi precedente rinviate a nuovo Accantonamento a "Riserva legale" della riduzione del Capitale Sociale a seguito della conversione in euro come da delibera dell'assemblea degli azionisti del 31/8/01 Aumento Capitale Sociale per n. 1.037.514 azioni al valore nominale di € 5,16	(53) 5.354		487	53				1.062	(1.549)	0
Altri movimenti								137		137
SALDI AL 31 DICEMBRE 2001	65.016	0	487	53	0	0	0	(10.730)	0	54.826
Movimenti 2002 Utile dell'esercizio									10.210	10.210
SALDI AL 31 DICEMBRE 2002	65.016	0	487	53	0	0	0	(10.730)	10.210	65.036

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio della Sitaf S.p.A. e quelli risultanti dal bilancio consolidato				
	31.12.2002		31.12.2001	
	Patrimonio netto	Utile/(perdita)	Patrimonio netto	Utile/(perdita)
	(importi in migliaia di euro)		(importi in migliaia di euro)	
Bilancio civilistico della Sitaf Spa	65.036	10.347	54.689	0
- Altre rettifiche		(137)	137	
Bilancio consolidato del Gruppo Sitaf S.p.A.	65.036	10.210	54.826	0
Patrimonio netto comprensivo del capitale e riserve di Terzi	67.439	11.006	56.517	875
Patrimonio netto di Terzi	2.403	796	1.691	875

GRUPPO SITAF			
MUTUI E FINANZIAMENTI AL 31.12.2002 (importi in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
<u>Sitaf S.p.A.</u>			
Interbanca Spa (*)	11.620	4.648	6.972
Banca OPI Spa (*)	19.367	19.367	0
Banco di Sicilia (*)	35.455	4.158	31.297
Dexia Crediop (*)	53.824	16.297	37.527
Banca di Roma Spa (*)	79.872	9.596	70.276
CR Asti Spa	5.200	398	4.802
Affidamenti	88.142	58.142	30.000
<i>Totale Sitaf</i>	293.480	112.606	180.874
<u>Sitalfa S.p.A.</u>			
Affidamenti	1	1	
<i>Totale Sitalfa</i>	1	1	-
<u>MUSI.NET S.p.A.</u>			
<i>Totale MUSI.NET</i>	-	-	-
Totale Generale	293.481	112.607	180.874

(*) debiti garantiti dallo Stato

Relazione del Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL
31.12.2002**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2002 è stato da noi controllato secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il bilancio presenta un risultato d'esercizio di Gruppo pari a 10.210 migliaia di euro, un utile d'esercizio di terzi pari a 796 migliaia di euro ricompreso nella voce "patrimonio netto di terzi", ed un patrimonio netto di 65.036 migliaia di euro, mentre il patrimonio di terzi ammonta a 2.403 migliaia di euro.

Il bilancio consolidato ha forma e contenuto rispondenti ai requisiti prescritti dal D. Lgs. n.127/91.

Le principali risultanze possono essere sintetizzate:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€ 1.294.669
Passività	€ 1.282.056
Patrimonio netto di terzi	€ 2.403

Utile del Gruppo	€ 10.210
------------------	----------

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 174.900
Costi della produzione	€ (122.693)
Proventi e oneri finanziari	€ (28.579)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ (325)
Proventi e oneri straordinari	€ 273
Imposte sul reddito d'esercizio	€ (13.104)
Imposte anticipate	€ 534

Utile d'esercizio	€ 11.006
Utile d'esercizio di Gruppo	€ 10.210
Utile d'esercizio di terzi	€ 796

Il bilancio consolidato, sottoposto alla revisione della società KPMG. S.p.A., evidenzia nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione la metodologia, l'area ed i criteri di consolidamento e di valutazione che sono omogenei a quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del proprio bilancio.

La Società certificatrice non ha formulato riserve ed osservazioni.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei bilanci chiusi al 31.12.2002 delle due società controllate; tali bilanci non hanno formato oggetto di controllo diretto da parte del Collegio.

I criteri di consolidamento sono.

- l'adozione del metodo integrale per l'eliminazione del valore della partecipazione di controllo e del relativo patrimonio netto;
- la voce patrimonio netto di terzi è comprensiva delle quote di patrimonio netto e di utile spettanti agli azionisti terzi;
- ai fini del consolidamento sono eliminate le partite di debito e credito infragruppo nonché quelle relative a proventi ed oneri non attinenti la gestione.

La Relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2002 e l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento.

Susa, 1 aprile 2003

Il Collegio provvede quindi agli adempimenti di cui alla legge 18.10.2001 n.383 (c.d. Legge Tremonti) per l'attestazione dell'effettività delle spese "agevolabili" sostenute.

Al Collegio è esibita la documentazione giustificativa delle spese sostenute e specificamente del costo del personale per la formazione e l'aggiornamento dello stesso, documentazione che viene esaminata e controllata senza nulla eccepire in merito.

Viene, pertanto, redatta e sottoscritta dal Presidente del Collegio la dichiarazione di certificazione (che si unisce in copia al presente verbale per farne parte integrante).

La riunione ha avuto termine alle ore 14 previa redazione del presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

Susa, li 1 aprile 2003

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Menditto Angelo - Presidente

Dott. Cavalitto Giorgio – Sindaco effettivo

Prof. La Cava Ugo - Sindaco effettivo

Dott. Morisco Felice - Sindaco effettivo

Dott. Ramojno Ernesto - Sindaco effettivo

Relazione della
Società di Revisione Contabile



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO

Telefono (011) 8395144
Telefax (011) 8171651

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 11, comma 5 della Legge 23 dicembre 1992, n. 498

Agli Azionisti della
SITAF S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SITAF chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della SITAF S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 10 aprile 2002.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo SITAF al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.



KPMG S.p.A. is a member of KPMG International

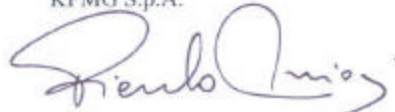
Milano Ancona Bari Bergamo Bologna
Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pesara Roma Torino Treviso Trieste Udine Venezia Verona

Società per azioni
Capitale sociale Euro 4.386.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale
N. 00709000100
R.E.A. Milano RA 012987
Igin. IVA 00709000100
Sede legale - Via Villoresi, 28 - 20124 Milano MI

- 4 Come indicato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, la Società Capogruppo in data 28 gennaio 2003 ha sottoscritto con l'Ente Concedente ANAS una nuova Convenzione la cui entrata in vigore è subordinata all'emanazione del decreto congiunto dei Ministeri competenti, nonché alla successiva registrazione della Corte dei Conti. La Convenzione in oggetto e il piano finanziario ad essa allegato permetteranno, tra le altre cose, di riequilibrare finanziariamente la Società controllante che attualmente necessita dell'intervento del Fondo Centrale di Garanzia per rimborsare i prestiti contratti con gli istituti finanziari per la costruzione delle opere autostradali.

Torino, 3 aprile 2003

KPMG S.p.A.



Piercarlo Miaja
Socio